

Ersilio Gatto

IL LIBRO DEGLI INDICI BIBLICI

Indice riassuntivo per capitoli

**Strumento di
avvicinamento, ripasso e ricerca
sui libri dell'Antico e del Nuovo testamento**

INDICE DEL LIBRO DEGLI INDICI

Introduzione.....3

ANTICO TESTAMENTO

PENTATEUCO

Genesi.....	10
Esodo.....	12
Levitico.....	14
Numeri.....	16
Deuteronomio.....	18

LIBRI STORICI

Giosuè.....	20
Giudici.....	22
Rut.....	23
1Samuele.....	24
2Samuele.....	26
1Re.....	28
2Re.....	30
1Cronache.....	32
2Cronache.....	34
Esdra.....	36
Neemia.....	37
Tobia.....	38
Giuditta.....	39
Ester (Greco liturgico - Ebraico).....	40
1Maccabei.....	42
2Maccabei.....	43

LIBRI SAPIENZIALI

Giobbe.....	46
Salmi.....	48
Proverbi.....	52
Qoèlet.....	54
Cantico dei cantici.....	55
Sapienza.....	56
Siracide.....	58

LIBRI PROFETICI

Isaia.....	62
Geremia.....	66
Lamentazioni.....	69
Baruc.....	69
Ezechiele.....	70
Daniele.....	72
Osea.....	73
Gioele.....	74
Amos.....	75
Abdia, Giona.....	76
Michea.....	77
Naum, Abacuc.....	78
Sofonia, Aggeo.....	79
Zaccaria.....	80
Malachia.....	81

NUOVO TESTAMENTO

VANGELI

Matteo.....	84
Marco.....	88
Luca.....	92
Giovanni.....	96

ATTI DEGLI APOSTOLI

Atti degli apostoli.....	100
--------------------------	-----

LETTERE PAOLINE

Lettera ai Romani.....	102
1Corinzi.....	103
2Corinzi.....	104
Lettera ai Galati.....	105
Lettera agli Efesini.....	106
Lettera ai Filippesi.....	107
Lettera ai Colossesi.....	108
1Tessalonicesi.....	109
2Tessalonicesi.....	109
1Timoteo.....	110
2Timoteo.....	111
Lettera a Tito.....	112
Lettera a Filèmone.....	112

ALTRE LETTERE

Lettera agli Ebrei.....	113
Lettera di Giacomo.....	114
1Pietro + 2Pietro.....	115
1Giovanni.....	116
2Giovanni, 3Giovanni, Giuda.....	117

APOCALISSE

Apocalisse.....	118
-----------------	-----

Sinossi degli indici dei Vangeli.....122

Numero dei capitoli per libro.....124

Lettura della bibbia distribuita su vari anni.....125

Premessa

*Questo lavoro vuole offrirsi, come uno strumento semplice, a chi desidera avvicinarsi alla Sacra Scrittura nella sua interezza per diventarne un **assiduo e contento frequentatore**.*

*Esso vuole aiutare a **non cadere nell'errore** di considerare la Bibbia come un semplice "spunto", o punto di partenza, dal quale sviluppare tematiche di vario genere, **ma a viverlo** per quello che è: un "Libro di libri", ciascuno dei quali - come ogni libro che si rispetti - desidera essere ascoltato, coinvolgerci, perché racconta una storia, una storia affascinante, una storia che ci riguarda...*

INTRODUZIONE

Troppo spesso la Sacra Scrittura è percepita come se fosse un **Museo da visitare**. Ma essa assomiglia, molto di più, ad un **Castello da abitare**. È pur vero che non tutti hanno gli strumenti necessari per poterne apprezzare le linee costruttive, le scelte decorative, gli arredi artistici e di pregio, l'ingegnosa disposizione degli spazi. **Tutti**, però, potranno godere della sua **protezione**, dei suoi **beni**, del suo **calore**, del **panorama** che da esso si può ammirare e, soprattutto, della **presenza del Padrone di casa**.

È questo lo scopo per cui il Castello ci è stato dato.

- COME NASCE QUESTO LIBRO

Questo lavoro nasce per un tipico caso di serendipità e cioè il fatto di trovare una cosa mentre se ne sta cercando un'altra. Avevo bisogno di scrivere *gli indici dei quattro vangeli* per un lavoro che mi ero proposto. Quando ho finito di comporlo rimasi, un po' perplesso, a guardarlo. Mi giravano nella testa alcune considerazioni: "Che cosa ho scritto esattamente? Ma esiste già uno strumento come questo? Perché non proseguire quanto cominciato? Perché non scrivere uno dopo l'altro gli **indici dei singoli libri** della Bibbia?".

Mi rendevo conto che questo strumento, così semplice, non esisteva ancora.

In ogni Bibbia infatti abbiamo un indice, cioè l'elenco dei libri di cui è composta e l'indicazione delle pagine dove si trovano, ma nessuna di esse ha l'**indice proprio di ciascuno dei suoi libri**. Il trovarmi davanti all'opera, praticamente già impostata, mi ha stimolato a proseguire per darle una forma adeguata.

- A COSA SERVE QUESTO STRUMENTO

Pensiamo a cosa facciamo quando entriamo in una libreria.

Si dà un'occhiata ai diversi scaffali e poi, fra i tanti, un libro ci attira: la copertina, il titolo, l'autore.

Dopo questo primo passo, in genere, si va in quarta di copertina per leggere la sintesi, il soggetto del libro, qualche notizia sull'autore e, ahimè, il prezzo. Poi, ognuno di noi, va a cercare l'indice.

Nell'indice troviamo il modo in cui l'autore ha suddiviso la sua opera affinché le diverse parti che lo compongono risultino una unità coerente.

Se comprenderemo il libro, e se lo leggeremo, l'indice sarà lo strumento indispensabile per sapere:

- 1) in quale punto della trattazione ci troviamo (quanto cammino percorso e quanto da compiere),
- 2) le intenzioni con le quali l'autore ha disposto in tal modo la sua opera.

Esso sarà inoltre utile per rispondere a diverse domande.

- Qual è il **contenuto** del tal capitolo? In quale **capitolo** si trova il tal contenuto? Domande opposte e complementari.
- Qual è la **struttura** del libro biblico in esame? Qual è l'"**atmosfera**" del tal libro? Livello logico ed "emotivo".
- Come si **collega**, questo libro, con gli altri libri biblici? Per una lettura "trasversale" delle Scritture.

Alcuni paragoni.

- L'indice di un libro assomiglia a un VOLO RADENTE sopra una città. Contemprarla nel suo insieme dall'alto, *in modo SINTETICO*, sarà un'esperienza molto bella ed illuminante. E questo sia prima che dopo aver conosciuto la città "da terra".

- Potremmo anche paragonarlo ad UNA CARTINA TOPOGRAFICA: usandola ci muoveremo per la città, apprezzandola *in modo ANALITICO*: strade, piazze, vicoli, monumenti, ecc.

- Esso ricorda molto IL MENÙ DI UN RISTORANTE. Certo, non potremo mangiare in una sera tutti i piatti che vi sono elencati - così come è altrettanto vero che nessuno va al ristorante per leggere il menù e poi andarsene! - ma anche solo una portata ci farà capire la qualità del **CIBO** e l'eccellenza dello **CHEF**, e tutto ciò lo potremo approfondire tornandovi più volte. Questo strumento, come un menù, non vuole certo soddisfare la fame ma, semmai, *servire quella che già si ha*.

- Ultimo esempio. UN MANUALE DI NUOTO. Potremmo anche impararlo a memoria ma il suo scopo è uno solo: incoraggiarci a **TUFFARCI** in acqua, immergendoci in essa e muovendoci con consapevolezza e libertà.

Questo strumento, quindi, ha senso solo se lo useremo per accostarci direttamente alla Bibbia leggendola. Leggerla per meglio **conoscere** la Scrittura e, conoscendola, **ascoltare** la Parola e, ascoltandola, **incontrare** Colui che ci parla. Un sussidio semplice e adatto a tutti. Tutti quelli che hanno questo desiderio.

La comprensione del testo

Potremmo anche noi, però, essere presi dall'ansia del funzionario etiope, che cercava qualcuno che gli spiegasse il significato misterioso delle parole che leggeva, senza comprenderle, e lo trovò in Filippo il diacono (At 8). *Facciamo quindi una piccola riflessione sull'argomento della "comprensione" della Scrittura.*

Chi è in grado di comprendere appieno la lettera d'amore che un marito, lontano da casa, invia alla moglie? **La sua sposa**, naturalmente. Solo lei è in grado di cogliere certi riferimenti, aneddoti e allusioni, che passerebbero inosservati ad un occhio estraneo. Lei ha una storia, un vissuto, con questo sposo, sa tutto di lui e lui di lei. **La Sposa** di cui stiamo parlando è, fuor di metafora, **la Chiesa**, la comunità dei credenti in Cristo. Essa attraversa la storia, la geografia, il tempo e l'Altro. **Solo lei può comprendere appieno il significato di quelle parole a lei rivolte.** Noi, in quanto battezzati, siamo membra vive di questa Chiesa.

***Digressione.** La Chiesa Cattolica ha fatto dei grandi passi nello sforzo di avvicinare il testo biblico al popolo. Questo dopo secoli in cui, probabilmente, ha prevalso la paura che ognuno interpretasse la Scrittura a modo proprio, secondo quanto gli passava per la testa. Tutto ciò è comprensibile. Anzi indica una "gelosia" sana che tutti noi proviamo quando ci troviamo ad affidare qualcosa che ci sta veramente a cuore, che ci è veramente prezioso. Dobbiamo, tuttavia, riconoscere il coraggio da lei dimostrato nell'accettare le sfide che i tempi moderni hanno lanciato sia allo scritto sacro che ai suoi custodi. In questo i fratelli protestanti ci hanno forse preceduto ma è bello constatare che ciò che una volta ci divideva adesso è strumento di riavvicinamento reciproco, tra fratelli.*

Tornando al timore di non comprendere la Scrittura, vorrei portare una testimone di eccezione: **Maria di Nazareth**. In lei il Verbo si è fatto carne. Questo fu il suo privilegio che fu **un privilegio di servizio** più ancora che di prestigio. Lei, il Verbo, lo ha pienamente "com-preso", cioè preso-con-sé. Capiamo, quindi, che **Maria non può essere lasciata da parte** quando si tratta di com-prendere (prendere-con-noi) la Scrittura, nella quale è del Verbo che si parla, dalla quale è il Verbo che ci parla, grazie alla quale il Verbo vuole farsi carne anche in noi. Altrimenti perché il **Crocifisso Glorioso** l'avrebbe affidata a noi e noi a lei? (Gv 19,25-27)
Voglio portarla come esempio osservandola proprio in quei momenti in cui lei "non capisce".

Cosa fa Maria quando non capisce?

"Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore." (Lc 2,19).

"Ma essi (Maria e Giuseppe) non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque (Gesù) con loro e venne a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore" (Lc 2,50-51).

Maria, dunque, fa questo:

custodisce nel cuore ciò che non capisce perché quelle parole provengono dal Figlio, da suo Figlio.

In lei accade quello che deve accadere anche in noi:

un processo prima affettivo e poi intellettuale (ovviamente è questione di priorità e non di esclusività).

In quelle parole cerchiamo la Presenza di Colui che le ha pronunciate per noi.

Uno studio e una lettura "credente" della Scrittura da qui deve partire e qui deve tornare.

Nella Scrittura cerchiamo quella precisa Persona e non una semplice opera letteraria.

Ma è pur vero che quella Persona ha voluto servirsi di uno strumento umanissimo quale la scrittura. Fidandoci di lui accogliamo con gratitudine quanto ci offre.

Il libero esame

Qualcuno obietterà: “Va bene l’ecumenismo, ma non esageriamo! Il libero esame lasciamolo ai protestanti, noi siamo cattolici!”. Non possiamo non ammettere, però, che Lutero non aveva tutti i torti nel parlare della libertà, propria di ogni cristiano, di accedere ai tesori della Scrittura. Ovvio in comunione con la Chiesa (ricordiamo la Sposa) e soprattutto non per crearsi dogmi personali ma per prendere sul serio l’ammonimento di san Girolamo:

“L’ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo”.

Ma non è a quel tipo di libero esame che mi riferisco. In fondo in “quel” libero esame i protagonisti restiamo comunque noi mentre “gestiamo” il testo (Dio voglia con onestà). Il libero esame cui mi riferivo è un altro. Esso non riguarda tanto la mia libertà, legittima, di aprire il testo della Scrittura per esaminarlo.

Riguarda, piuttosto, la libertà che lascio alla Scrittura di aprire e leggere la mia vita (Eb 4,12-13; Sal 139).

Non sono io a leggere lei ma è lei a leggere me.

Questo tipo di libero esame è un po’ più esigente: tende ad impegnare la vita intera e non soltanto una stagione di studi. **Questo tipo** di libero esame è lo scopo ultimo della Lectio Divina, che è **un corpo a corpo con la Scrittura** da cui non possiamo che uscire benedetti, col passo cambiato e col nostro vero nome finalmente rivelato (Gen 32,23-33; Ap 2,17). E questo anche se ci volesse tutta una vita.

I sottotitoli

Indice, riassuntivo, per capitoli

- È un indice e come tale descrive il *CONTENUTO* di ogni suddivisione, sezione e capitolo. Utile per cercare, abbastanza velocemente, un brano specifico individuandone il capitolo.
- È riassuntivo in quanto, nel dare un *TITOLO* al brano, si propone di farne una sobria *SINTESI*. Cercando di essere *completo ma non esaustivo*. Lo scopo è avvicinare al testo, non certo quello di sostituirlo; come dicevamo, servire il desiderio per la Scrittura (quello dobbiamo averlo noi) e non il tentativo, maldestro, di soddisfarlo...
- Per capitoli. Come tutti sanno la suddivisione in capitoli è piuttosto tardiva e non è certo parola di Dio! Però è lo *strumento indispensabile*, insieme ai versetti, per indicare con esattezza il brano cui ci si riferisce. In questo Indice saranno i capitoli ad essere il riferimento fondamentale, **il “contenitore” di cui si descrive il contenuto**. Un indice quindi che rimanda a dei capitoli e non a delle pagine, ovviamente.

Avvicinamento, ripasso, ricerca biblica

- Avvicinamento perché, come qualunque altro indice, il leggerlo PRIMA di leggere il testo vero e proprio ci prepara al testo, alla struttura, al clima di quello specifico libro.
- Ripasso perché DOPO aver letto il libro biblico un rapido sguardo all’indice ci aiuta a memorizzare più facilmente i passaggi nodali di quello specifico testo.
- Ricerca biblica. Ai discepoli di Emmaus Gesù spiega la propria vicenda partendo dalla Sacra Scrittura, ponendo il fatto della sua morte e resurrezione in relazione con altri testi presi in tutta la Bibbia. In pratica egli pone la sua Pasqua come criterio di interpretazione di tutta la Parola di Dio.

La sua morte di croce e la sua resurrezione “spiegano” tutti i libri sacri.

Tutti i libri sacri “spiegano” la sua morte di croce e la sua resurrezione.

“La Bibbia si spiega con la Bibbia”, dicevano i padri della Chiesa. La forma sintetica e di ricapitolazione, propria degli indici, aiuta a ritenere nella **memoria del cuore** il disegno d’insieme del singolo libro nel contesto di tutte Scritture. È uno strumento che può aiutarci a coglierle mentre esse “dialogano” tra loro. A intravedere, intuire, la logica dell’Autore divino dell’opera. Questa memoria è un substrato sul quale lavora lo Spirito Santo (Gv 14,26; Gv 16,12-15). Proprio per percepire questo **“disegno d’insieme”** ritengo più utile avere gli indici **raccolti in un libro appositamente dedicato** invece che distribuiti all’inizio di ogni singolo libro biblico.

- COSA NON SI PROPONE QUESTO LAVORO

Questo strumento **non è un “bigino” biblico**. Dicevamo prima che né può né deve sostituire la frequentazione personale della Scrittura. Esso, piuttosto, è a servizio di una lettura orante della Bibbia e cioè: leggere la **Scrittura** per udire la **Parola** e contemplare il **Volto** (per quanto ci sarà concesso in questa vita, fino al giorno in cui vedremo faccia a faccia).

Si rivolge primariamente, ma non certo esclusivamente, a chi è **credente ma ha “timore” di avvicinarsi alla Bibbia**. Ovvio, sarebbe una grande gioia se potesse essere utile a chi credente non lo è. **Almeno per suscitare la domanda** sul fatto che il Dio della Bibbia è completamente diverso da come generalmente lo immaginiamo.

Così diverso che **noi cristiani chiamiamo Dio un uomo che è stato ucciso appeso ad un patibolo, inchiodato al legno di una croce, nudo ed esposto davanti a tutti.**

La morte più infamante che si possa immaginare! Ma che razza di Dio è? Chi glielo ha fatto fare? Cosa pensava di ottenere? Il fatto di essere credenti non esonera dal dovere di porsi queste domande;

(c'è gran differenza tra domanda e dubbio: la domanda spinge a cercare; il dubbio, in quanto pseudo risposta, spesso ce lo impedisce).

Gesù è stato condannato come bestemmiatore e certi dogmi della nostra fede sono ritenuti come una bestemmia dai credenti di altre religioni (soprattutto per ciò che riguarda l'Incarnazione e il Mistero Trinitario).

Noi cristiani rischiamo di non cogliere più il carattere sconvolgente del **nucleo dell'annuncio cristiano**.

Forse cerchiamo, magari inconsapevolmente, di addomesticarlo per attutirne l'impatto. Forse corriamo il rischio di non cogliere la forza del **MISTERO**, il quale non è ciò che io non posso conoscere **bensì è ciò che io non posso finire di conoscere!** (Ef 3,14-20)

Anche se conoscessimo la Bibbia a memoria non potremmo certo pensare di aver “esaurito” il mistero di Dio. Egli, che non desidera altro che manifestare pienamente il suo amore, **non accetta però di essere addomesticato** in qualche struttura o gabbia mentale, perché Terribile è il Dio vivente! (Eb 10,31)

Un Dio vivente, appunto, e non un idolo manipolabile a nostro piacimento.

In genere una lettura “onesta” della Bibbia aiuta a non cadere, troppo spesso, in questo errore. Soprattutto una lettura orante della Parola, nella quale il nostro esegeta è lo Spirito stesso (Gv 16,13-14).

Questo libro vuole servire ad **immergerci** in questo Mistero (“Immersione” è l'etimologia della parola Battesimo).

Per appartenergli, non certo per illudersi di possederlo.

- CHI SCRIVE

Mi sembra doveroso specificare che, chi scrive, non ha titoli accademici in teologia. Non certo perché non li apprezzi, anzi! Sono un laico, sposato e padre. Ho, però, una frequentazione “di certa data” con la Scrittura. Ho avuto l'opportunità di sperimentare, nel tempo, un ascolto della Parola secondo i criteri di cui sopra.

Ho dei debiti, di cui sono grato al Signore, verso alcune persone della mia storia.

- Il sacerdote del catechismo scolastico, **don Filippo Guarnerio**, quando ero bambino. Aveva un dono particolare nel raccontare i “fatti” della Bibbia. Eravamo una classe di quaranta maschi (siamo negli anni '60...) ipnotizzati dal suo racconto, gli occhi fissi su di lui che narrava l'episodio biblico e ci ritrovavamo dentro l'episodio stesso, come se si svolgesse davanti ai nostri occhi! La narrazione biblica diventava quello che deve essere: Il **memoriale** di un fatto, cioè la nostra partecipazione al suo svolgersi.

- Crescendo ho incontrato, insieme ai fratelli del mio gruppo, un'equipe di un istituto religioso: la **MOPP** (Missione operaia Pietro e Paolo) fondata da **Jacques Loew**, domenicano, uno dei primissimi preti operai del secolo scorso. Tra loro in particolare voglio ricordare **don Domenico Marchelli** e **Giuliano Del Pero**. Vivevano in una casa a Bollate, in provincia di Milano, e la domenica mattina, dopo una settimana di lavoro manuale, tenevano degli incontri biblici sul Vangelo della liturgia di quel giorno. Preparavano delle **ricerche bibliche**, cioè quel brano di Vangelo veniva affiancato ad altri brani biblici secondo il criterio, già citato, per il quale “La Bibbia si spiega con la Bibbia”. Quindi non è che ci tenessero delle super-prediche ma ognuno di noi doveva, Bibbia alla mano, andare a cercare i brani suggeriti e poi mettere insieme i risultati di quella ricerca. Il loro intervento finale era teso a educarci ad un ascolto “onesto” della Scrittura liberandolo da tutte le pastoie tipo: punti di vista, opinioni, preconetti di vario genere e natura, ideologie sparse, sensazioni di pelle, emozioni più o meno sincere, ecc., e “fissare lo sguardo” **sul testo che aveva qualcosa di molto più interessante da comunicarci!**

- Quando la MOPP, per impegni pastorali, ha dovuto lasciare l'Italia siamo stati affidati alla cura di **Monsignor Damiano Marzotto** (stretto collaboratore dell'allora cardinal Joseph Ratzinger nella Congregazione per la Dottrina della Fede) che ha seguito - sempre fondato sulla Scrittura e sulla sapienza millenaria della Chiesa - con intelligenza e capacità educativa il prosieguo del cammino dei nostri piccoli gruppi.

- Molto importante è stata anche l'esperienza delle Lectio tenute da **Silvano Fausti s.j. e Filippo Clerici s.j.** nella **comunità di Villapizzone** - dove svolsi il servizio civile - con quella loro profondità nello scavare il testo evangelico, facendone gustare il sapore e la sostanziosità.

- In quegli anni veniva nominato arcivescovo di Milano il professor **Carlo Maria Martini s.j.** I fratelli della Mopp erano al settimo cielo perché, conoscendone il valore e l'amore per la Scrittura, intuivano quanto sarebbe stato importante per la Chiesa di Milano e del mondo. Il suo prezioso servizio, come Arcivescovo e come biblista, è lungi dall'essere esaurito. Abbiamo tutti un grosso debito di riconoscenza verso di lui e la sua opera evangelizzatrice durante il suo ministero sia sacerdotale che episcopale.

- Oltre a questi incontri è stato ovviamente indispensabile **il lavoro personale** di ricerca e approfondimento, anche con libri di autori come J.D. Barthélemy, Étienne Charpentier, Enzo Bianchi, Bruno Maggioni, il cardinal Ravasi e molti altri; lavoro personale ovviamente inscindibile da difficoltà, domande e preghiera sul testo.

Queste brevi note servono per spiegare che, pur non avendo titoli specifici, non sono estraneo a ciò di cui stiamo parlando. Ciò che abbiamo ricevuto, io e i miei fratelli nella fede, l'abbiamo ricevuto nella Chiesa e ne ringraziamo il Signore. Questo libro, in definitiva, vuole essere proprio come un dito che mostra qualcosa (un "indice" appunto...).

Bisogna servirsene, quanto basta, **per guardare la "Luna"**.

-ALCUNE NOTE TECNICHE.

- **Grassetto e sottolineature** sono utilizzati per dare un certo "movimento" alla pagina, ponendo in rilievo alcuni passaggi, per facilitare la percezione, per così dire, "tridimensionale" del libro biblico; piccole indicazioni sul percorso proprio di ciascuna opera. Questo vuole aiutare ad orientarsi tra i capitoli per meglio registrare il contenuto, non si pretende certo segnalare ciò che conta da ciò che è "sussidiario" (ciò, semplicemente, non è possibile visto che a volte lo Spirito ci sorprende e ci "inchioda" con versetti letti e riletti, ascoltati e riascoltati che d'improvviso si accendono e risuonano nel profondo dell'anima...).

- **Ciascun libro**, salvo alcuni di dimensioni più piccole, **comincia in "pagina pari"**, per far cogliere in uno sguardo solo il più possibile dell'insieme del libro.

- Per i **Salmi** utilizzo il primo versetto come titolo, alla maniera ebraica.

- Ogni tanto si troveranno dei **riferimenti biblici alla fine della frase** di quel capitolo, a destra della pagina. Non si vuole appesantire la lettura ma dare uno stimolo ad applicare l'ormai consueto concetto di "Bibbia spiegata con la Bibbia". Ognuno se ne serva con libertà.

- **Ai capitoli relativi alla Passione, Morte e Resurrezione** dei quattro vangeli, ho dato più spazio e attenzione. Questo per aiutare a vederli come "quadri aperti" da contemplare, un po' alla maniera Ignaziana, per "entrare" nella scena stessa.

- Lo stesso motivo, *cioè la contemplazione dell'insieme*, giustifica il fatto che, dopo gli indici veri e propri, si trovino due pagine dedicate ad **una sinossi degli indici dei quattro vangeli**. Questo lavoro è partito da lì.

- Una delle ultime pagine riporta, affiancato ad ogni libro, **il numero dei capitoli** di cui è composto.

- Seguono **quattro schemi di suddivisione della lettura della Bibbia** in vari anni (quattro, tre, due, uno). Questi vogliono aiutare lo svolgimento di una lettura continua della Bibbia impiegandovi un tempo adeguato. Ovviamente la lettura completa in un solo anno richiede di aver tempo, "determinazione" e disciplina. Non vorrei, però, che venisse preso per un "tour de force" con il conseguente pericolo di rifiuto. È necessario, quindi, stabilire un ritmo adatto al **proprio passo** e al proprio vissuto, **senza strafare**. Questi schemi vogliono dare uno spunto, un'idea. Ognuno potrebbe trovare modi alternativi di lettura continua del testo biblico. Penso anche all'utilità di **strumenti moderni** per ascoltare la registrazione dei libri biblici. Lo scopo è quello di familiarizzarsi, sempre più, con la Parola perché nutra la nostra vita di fede.

Auguro a tutti, e a ciascuno, un buon cammino nella "terra santa" della Scrittura.

ANTICO TESTAMENTO

Pentateuco e Storici

GENESI

I) Creazione e separazione

1 - Dall'origine al diluvio

- 1,¹⁻³¹ **In principio:** "Dio vide quanto aveva fatto: ecco era cosa molto buona". **Fino a 2,4a** Gv 1,1,3; Mc 1,1; Col 1,15-20; Ap 1,8,17
- 2,^{4b-25} **Adamo**, nel giardino di Eden, ha libero accesso all'albero della vita, **affinché viva**.
Gli è proibito, invece, l'albero della conoscenza del bene e del male, **affinché non muoia**. Ap 22,1-2,14
La creazione di **Eva** da una "costola" di Adamo.
- 3,¹⁻²⁴ PRIMO PASSO di separazione: **Adamo ed Eva si fidano del serpente** e della sua "buona notizia":
"Non morirete affatto, anzi Dio sa...". Ormai, senza fiducia, non possono più restare nell' Eden. Fil 2,5-11; Gv 8,44
- 4,¹⁻²⁶ SECONDO PASSO di separazione: i figli di Adamo ed Eva. **Caino uccide suo fratello Abele**. Mt 5,21-26
La discendenza di Caino. Set, il terzo figlio di Adamo ed Eva - L'invocazione del nome del Signore.
- 5,¹⁻³² La discendenza di Adamo: dai patriarchi, prima del diluvio, fino a Noè e i suoi figli.
- 6,¹⁻⁴ I figli di Dio e le figlie degli uomini.

2 - La storia del diluvio

- 5-22 TERZO PASSO di separazione: **la malvagità degli uomini**. Noè, però, trova grazia agli occhi di Dio. Lc 1,28
Dovrà costruire un'arca di legno; di ogni carne che vive ne introdurrà una coppia per ogni specie.
- 7,¹⁻²⁴ Dio manda il diluvio e le acque sulla terra fanno perire ogni vivente.
- 8,¹⁻²² Dopo il diluvio Dio decide di non maledire più il suolo per causa dell'uomo.
- 9,¹⁻¹⁷ Il Signore benedice Noè e pone l'arcobaleno sulle nubi come segno di alleanza con tutta l'umanità.

3 - Dal diluvio fino ad Abramo

- 18-29 Noè pianta e coltiva una vigna - I figli di Noè: Sem, Cam e Iafet. Morte di Noè.
- 10,¹⁻³² La discendenza dei figli di Noè: da costoro si disperdono le nazioni.
- 11,¹⁻³² QUARTO PASSO di separazione: **Babele**, la città con una torre che arrivi a toccare il cielo.
Il Signore scende a vederla... At 2,5-12
Da Sem fino a Terach - Il clan di Terach, padre di Abramo, esce da Ur dei Caldei.

II) I tre patriarchi

I – Abramo, IL PASSO di riavvicinamento del signore

- 12,¹⁻²⁰ Il Signore chiama Abram: "Vattene verso la terra **che io ti indicherò**". Abram scende in Egitto. Gen 22,2
- 13,¹⁻¹⁸ Abram e Lot suo nipote sono costretti a separarsi. Abram va a Ebron e Lot a Sodoma.
- 14,¹⁻²⁴ La guerra dei quattro re. Cattura e liberazione di Lot. **Melchisedek, re e sacerdote**. Sal 110,4; Eb 5-7
- 15,¹⁻²¹ **La promessa** del Signore e **la fiducia** di Abram. Il sacrificio e il torpore. Rm 4,1-25; Gen 2,21; Lc 9,31; Lc 22,45
- 16,¹⁻¹⁶ Sarai moglie di Abramo, la schiava Agar, e la nascita di Ismaele. L'angelo del Signore.
- 17,¹⁻²⁷ **L'alleanza della circoncisione**. Abram si chiamerà Abramo e Sarai si chiamerà Sara.
- 18,¹⁻³³ **I tre uomini alle querce di Mamre** e l'intercessione di Abramo per salvare Sodoma. Es 32-33
- 19,¹⁻³⁸ **La distruzione di Sodoma** e la fuga di Lot - Le due figlie di Lot e i loro figli: Moab e Ammon.
- 20,¹⁻¹⁸ A Gerar, Abramo inganna il re Abimèlec; l'intervento del Signore.
- 21,¹⁻³⁴ **Nascita di Isacco**. Sara scaccia Agar col figlio Ismaele - Patto tra Abramo e Abimèlec.

- 22,**¹⁻²⁴ Il sacrificio di Isacco, sul monte “**che io ti indicherò**” - Rebecca, futura sposa di Isacco. Gen 12,1; Rm 8,32; Gv 8,56
- 23,**¹⁻²⁰ **La morte di Sara** e l'acquisto della caverna di Macpela, ad Ebron, per seppellirla. Gv 19,38-42
- 24,**¹⁻⁶⁷ Abramo manda il suo servo a prendere la moglie per Isacco. Matrimonio di Isacco e Rebecca.
- 25,**¹⁻¹⁸ Abramo sposa Keturà - **Morte di Abramo** - Discendenza di Ismaele.

2 - Isacco e Giacobbe

- ¹⁹⁻³⁴ I gemelli figli di Isacco e Rebecca: Esaù e Giacobbe. **Esaù vende la primogenitura** a Giacobbe.
- 26,**¹⁻³⁵ Isacco a Gerar da Abimèlec. I pozzi di Isacco e l'alleanza con Abimèlec - Esaù sposa due Ittite. Gen 20
- 27,**¹⁻⁴⁶ Vestito degli abiti di Esaù, avuti da Rebecca, **Giacobbe carpisce la benedizione** da Isacco. Gal 3,27; Gv 19,23
Giacobbe, per prendere moglie, va a Carran da Labano, fratello di sua madre. **fino a 28,5**
- 28,**⁶⁻²² Esaù sposa una Ismaelita - **Il sogno di Giacobbe: la scala**, appoggiata tra terra e cielo. Gv 1,51; Mt 6,10
- 29,**¹⁻³⁵ Giacobbe, ingannato, sposa entrambe le figlie di Làbano: Lia e Rachele - I figli di Giacobbe. **fino a 30,24**
- 30,**²⁵⁻⁴³ Giacobbe si arricchisce.
- 31,**¹⁻⁵⁴ Giacobbe, con la famiglia, fugge da Làbano. Successiva riconciliazione.
- 32,**¹⁻³³ Visione angelica - I doni preparati per Esaù.
LA LOTTA DI DIO CON GIACOBBE che viene **azzoppato**, gli è **cambiato il nome** in Israele ed è infine **benedetto**. Non gli è rivelato il Nome di Dio. Es 3; Mc 14,32ss
- 33,**¹⁻²⁰ Riappacificazione con Esaù e arrivo a Sichem.
- 34,**¹⁻³¹ Dina, figlia di Giacobbe, subisce violenza.
Il matrimonio riparatore e la vendetta di Simeone e Levi, fratelli di Dina.
- 35,**¹⁻²⁹ Betel - Rachele muore a **Betlemme** - Ruben e Bila - I figli di Giacobbe - **Morte di Isacco**. Mt2,18
- 36,**¹⁻⁴³ La discendenza di Esaù, capostipite degli Edomiti.

III) Storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe

- 37,**¹⁻³⁶ **Giuseppe suscita l'invidia dei fratelli** raccontando i suoi sogni; quindi lo vendono come schiavo. Mt 27,3-10
- 38,**¹⁻³⁰ La vicenda di Giuda e di sua nuora Tamar. Dalla loro unione nascono Peres e Zerach.
- 39,**¹⁻²³ Giuseppe, in Egitto, per la sua onestà viene incarcerato. In prigione ha successo in tutto ciò che fa.
- 40,**¹⁻²³ A due compagni di carcere Giuseppe spiega il significato dei loro sogni.
- 41,**¹⁻⁵⁷ **Giuseppe rivela il senso del sogno al faraone** - I figli di Giuseppe – I sette anni di carestia. Dn 2
- 42,**¹⁻³⁸ **I figli di Giacobbe vanno in Egitto in cerca di viveri**. Giuseppe li riconosce ma non si manifesta.
- 43,**¹⁻³⁴ Nuovo viaggio dei fratelli in Egitto, questa volta con Beniamino. **Incontro e banchetto con Giuseppe**.
- 44,**¹⁻³⁴ Giuseppe accusa Beniamino di furto. **Giuda si offre al posto di suo fratello Beniamino**. Gal 2,20
- 45,**¹⁻²⁸ **Giuseppe, in pianto, si rivela ai fratelli**; tutto il clan si trasferisce in Egitto. Lc 24,13-35; Gv 20,19-29
- 46,**¹⁻³⁴ Visione di Giacobbe - I nomi dei figli d'Israele entrati in Egitto - Giacobbe e Giuseppe.
- 47,**¹⁻³¹ La terra di Gosen concessa a Israele - Gestione della carestia - Giacobbe sarà seppellito a Ebron.
- 48,**¹⁻²² Giacobbe benedice Manasse ed Èfraim, figli di Giuseppe, come se fossero i suoi figli.
- 49,**¹⁻³³ **Benedizioni e profezie di Giacobbe** ai suoi dodici figli. La morte del patriarca. Dt 33
- 50,**¹⁻²⁶ Funerale di Giacobbe. Giuseppe ai fratelli: **Dio piega al bene ciò che doveva servire al male**. Rm 8,28; 12,21
Giuseppe fa giurare di portare via le sue ossa all'uscita dall'Egitto. Es 13,19
Morte di Giuseppe.

ESODO

I) La schiavitù e la liberazione

1- La condizione d'Israele e la vocazione di Mosè

- 1,¹⁻²² **I figli d'Israele proliferano.** Il nuovo faraone li riduce in schiavitù e ordina lo sterminio dei loro primogeniti.
- 2,¹⁻²⁵ **Un neonato** della tribù di Levi viene trovato e adottato dalla figlia del faraone.
Gli è dato nome **Mosè** ed è allevato alla corte del re.
Diventato adulto, è costretto a fuggire per aver difeso un ebreo. Trova rifugio in terra di Madian.
Dio si ricorda della sua alleanza con i patriarchi e **si dà pensiero per i suoi primogeniti.** Eb 11,23-29
- 3,¹⁻²² **Dio appare** a Mosè da un rovelto ardente, **gli rivela** il proprio nome e **lo invia** a liberare Israele. Gen 32,23-33
- 4,¹⁻³¹ **Le obiezioni di Mosè** - La partenza per l'Egitto, la circoncisione del figlio e l'incontro col fratello Aronne.
- 5,¹⁻²³ La richiesta al faraone e conseguente **recrudescenza dell'oppressione.** Il popolo incolpa Mosè. fino a 6,1
- 6,²⁻³⁰ Altro racconto della vocazione di Mosè - Genealogia di Mosè - Ripresa del racconto di vocazione. fino a 7,7

2 - Le piaghe sull'Egitto e la prima pasqua

- 7,⁸⁻²⁹ Il prodigio del bastone-serpente e i maghi del faraone. Il faraone si ostina e non li lascia partire.
Prima piaga: il Nilo si muta in sangue. **Seconda piaga:** le rane. fino a 8,11 Ap 16
- 8,¹²⁻²⁸ **Terza:** le zanzare. **Quarta:** i tafani.
- 9,¹⁻³⁵ **Quinta:** la morte del bestiame degli Egiziani. **Sesta:** le ulcere causate dalla fuliggine.
Settima: tuoni e grandine.
- 10,¹⁻²⁹ **Ottava:** le cavallette sull'Egitto. **Nona:** le tenebre, così dense da potersi toccare.
- 11,¹⁻¹⁰ L'annuncio dell'ultima piaga: **"Sappiate che il Signore fa distinzione tra l'Egitto e Israele"**.
- 12,¹⁻⁵¹ Prescrizioni per la Pasqua e gli Azzimi.
Decima e ultima piaga: la morte dei primogeniti Egiziani. **Un grande grido scoppia in Egitto.** Es 3,7
Spoliazione degli Egiziani e partenza d'Israele. Nuove prescrizioni per la Pasqua.
- 13,¹⁻¹⁶ **La consacrazione dei primogeniti d'Israele.** Nuove istruzioni sulla festa degli Azzimi.

3 - L'uscita dall'Egitto

- 17-22 Mosè prende con sé le ossa di Giuseppe. Una **colonna di nube** di giorno e una **di fuoco** di notte. Gv 8,12
- 14,¹⁻³¹ L'esercito del faraone insegue Israele che attraversa il Mar Rosso sull'asciutto. Gen 1,9; Sap 19,6-9
Le acque sommergono gli Egiziani; non ne scampa neppure uno. Gen 7,17-24
- 15,¹⁻²¹ **Maria e il cantico della vittoria.**

II) Il cammino nel deserto

- 22-27 Presso Mara, la **LAMENNELA** del popolo per la mancanza d'acqua.
- 16,¹⁻³⁶ La **MORMORAZIONE** per mancanza di cibo: la manna e le quaglie.
- 17,¹⁻¹⁶ La **PROTESTA** per la sete a Massa e Meriba: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?"
L'acqua sgorga dalla roccia. Gv 19,34; 1Cor 10,4
La battaglia contro Amalèk e la **preghiera a braccia alzate di Mosè.**
- 18,¹⁻²⁷ Mosè incontra suo suocero Ietro che gli consiglia di istituire dei giudici perché lo aiutino. Nm 11,16-30

III) L'alleanza al Sinai

1 - L'alleanza e le DIECI PAROLE

- 19,¹⁻²⁵ L'arrivo al Sinai e la manifestazione del Signore al cospetto del popolo. 1Pt 2,9; Ap 5,10
- 20,¹⁻²¹ **La consegna delle DIECI PAROLE.** Il timore del popolo. Mosè avanza verso la nube oscura. Dt 5,1-22

2 - Le norme del CODICE DELL'ALLEANZA

- 22-26 L'altare per le offerte.
- 21,¹⁻³⁷ Leggi sugli schiavi. Casi di omicidio, colpi e ferite. Furti di animali. **fino a 22,3**
- 22,⁴⁻³⁰ I beni altrui - **Contro la magia** - Il forestiero, l'orfano e la vedova - Primogeniti e primizie.
- 23,¹⁻³³ Il nemico. Il povero. L'innocente. Il forestiero. Mt 5,43
Il giorno di sabato e l'anno sabbatico.
Le tre feste durante l'anno - L'angelo del Signore, custode di Israele - Guardarsi dagli dèi stranieri.
- 24,¹⁻¹⁸ La consegna del codice e **il sangue dell'alleanza.** Il Signore chiama Mosè sul monte. Mt 26,28 e paralleli

3 - Istruzioni sul SANTUARIO e sui SACERDOTI

- 25,¹⁻⁴⁰ Il contributo degli Israeliti per la costruzione del santuario. La tenda, l'arca, il candelabro.
Il modello mostrato a Mosè, sul monte: dovrà eseguire tutto **secondo quel modello.** Mt 6,10 "come in cielo così in terra"
- 26,¹⁻³⁷ La Dimora e i suoi teli. Le assi rivestite d'oro. **Il velo di separazione** nel Santo dei Santi. Mc 15,38-39
- 27,¹⁻²¹ L'altare per gli olocausti - Il recinto per la dimora - L'olio per la lampada perenne.
- 28,¹⁻⁴³ Gli abiti per i sacerdoti. L'EFOD: il grembiule.
IL PETTORALE: **Aronne porterà i nomi dei figli d'Israele sul suo cuore.** GLI URÌM E I TUMMÌM.
IL MANTO e la LAMINA SUL TURBANTE: **Aronne porterà il carico delle colpe** degli Israeliti. Gv 19,2,19; Eb 5,1-10
- 29,¹⁻⁴⁶ La consacrazione di Aronne e dei suoi figli. L'investitura e il pasto esclusivo dei sacerdoti.
La consacrazione dell'altare e l'olocausto quotidiano. Eb 7,26-28
- 30,¹⁻³⁸ L'altare per l'incenso perenne. Ap 8,3-5
Censimento e imposta di riscatto - Il bacino per le abluzioni - L'olio sacro e il profumo. Gv 12,3; 19,39
- 31,¹⁻¹⁸ Gli artigiani - La santità del sabato - Il Signore dà a Mosè **le tavole della Testimonianza.** Es 25,16

4 - Il vitello d'oro e il rinnovo dell'alleanza

- 32,¹⁻³⁵ Il popolo chiede ad Aronne di fabbricargli un dio: **il vitello d'oro** - L'ira del Signore.
Sceso dal monte, Mosè spezza le tavole della testimonianza e rimprovera aspramente Aronne.
L'azione punitiva dei Leviti.
- 33,¹⁻²³ La funzione della Tenda del convegno - La richiesta di Mosè al Signore: **"Mostrami la tua gloria!"**.
- 34,¹⁻³⁵ Mosè sale per la seconda volta sul Sinai.
Il Signore **appare**, proclama il suo **nome** e gli mostra la sua **gloria**.
Il rinnovo dell'alleanza e delle dieci parole. Discesa di Mosè dal monte. Il velo sul volto. 2Cor 3,7-4,6

5 - La costruzione del santuario

- 35,¹⁻³⁵ Raduno della comunità e istruzione sul sabato - Il contributo per i materiali. Gli operai costruttori. **fino a 36,1**
- 36,²⁻³⁸ La raccolta sovrabbondante del materiale da costruzione. I lavori per la Dimora. Il velo.
- 37,¹⁻²⁹ Arca, propiziatorio e cherubini. La tavola dei pani. Il candelabro, l'altare per l'incenso, olio e profumo.
- 38,¹⁻³¹ L'altare per gli olocausti. Il bacino di bronzo e il recinto. Computo di oro, argento e bronzo raccolti.
- 39,¹⁻⁴³ L'abito del sommo sacerdote - Il lavoro viene consegnato a Mosè. Gen 2,1-3
- 40,¹⁻³⁸ Mosè erige e consacra **la Dimora.** Sulla tenda appare **la nube.**
La gloria del Signore riempie la Dimora. **Neppure Mosè poté entrarvi.** 1Re 8,1; Mc 9,1-8; Lc 1,35
La nube guida il viaggio degli Israeliti.

LEVITICO

I) Il rituale per i sacrifici

1,¹⁻¹⁷ L'olocausto:

l'animale offerto è tutto *CONSUMATO* dal fuoco. Profumo gradito in onore del Signore.

2,¹⁻¹⁶ L'oblazione:

offerta dei prodotti della terra. Fior di farina, olio e incenso. Varie cotture.

3,¹⁻¹⁷ Il sacrificio di comunione:

l'animale offerto è *CONDIVISO* tra sacerdote e offerenti.

Non se ne dovranno mangiare il grasso e il sangue perché appartengono al Signore.

1Cor 10,16-18

4,¹⁻³⁵ Il sacrificio per il peccato. Vari casi di trasgressione per inavvertenza.

Eb 9

5,¹⁻²⁶ Casi particolari di sacrifici per il peccato. Il sacrificio di riparazione.

6,¹⁻²³ Istruzioni ai sacerdoti sui vari tipi di sacrificio: di *olocausto*, di *oblazione*, per il *peccato*.

7,¹⁻³⁸ Sacrifici di *riparazione*. Sacrifici di *comunione*: di lode, votivi e volontari.

Norme varie. La parte dei sacerdoti.

II) L'investitura sacerdotale

8,¹⁻³⁶ È MOSE a compiere i riti di vestizione e i sacrifici su Aronne e i suoi quattro figli.

9,¹⁻²⁴ Aronne inaugura il servizio sacerdotale. Un fuoco scende sull'olocausto e le sue parti grasse.

1Re 18,20-40

10,¹⁻²⁰ La trasgressione di Nadab e Abiu, figli di Aronne.

Sul lutto - Proibizione del vino prima dei sacrifici - La parte dei sacerdoti.

Mosè rimprovera Eleàzaro e Itamàr, figli superstiti di Aronne.

Nm 16,1-35

III) Le regole su puro e impuro

11,¹⁻⁴⁷ Animali puri e impuri, commestibili e no: terrestri, acquatici, uccelli e insetti.

At 10,9-23

Contatti con persone, oggetti contaminati e animali morti.

"SIATE SANTI PERCHÉ IO SONO SANTO".

12,¹⁻⁸ L'impurità dopo il parto e le offerte al termine del periodo di purificazione.

Lc 2,24; Gv 1,29

13,¹⁻⁵⁹ Varie impurità della pelle. **La condizione sociale del lebbroso.** La lebbra dei vestiti.

Mc 1,40-45

14,¹⁻⁵⁷ **Il lebbroso guarito** e i riti di purificazione. La lebbra delle case.

Lc 17,11-19

15,¹⁻³³ Impurità sessuali: maschili e femminili.

Mc 5,25-34

16,¹⁻³⁴ **Yom kippur: il giorno dell'espiazione.** I due capri e il loro destino.

Gv 1,29; Is 53,7; Ap 5,6-7

IV) La legge di santità

17,¹⁻¹⁶ La tenda del convegno sarà il luogo esclusivo per le offerte.

La proibizione del sangue.

Eb 9,6-28

18,¹⁻³⁰ Varie proibizioni sessuali:

sono queste le cose che hanno reso impure le nazioni che Dio sta per scacciare.

19,¹⁻³⁷ Precetti sociali e culturali: **l'amore per il prossimo e per il forestiero.**

Mc 12,28-34

20,¹⁻²⁷ L'immolazione dei figli - I negromanti e gli indovini.

Rapporti familiari e comportamenti sessuali.

21,¹⁻²⁴ Prescrizioni per i sacerdoti su lutto e matrimonio. Impedimenti al sacerdozio.

22,¹⁻³³ Divieti ai sacerdoti. **Nessun profano mangi le offerte sante.** Animali senza difetto.

1Sam 21,2-7; Mt 7,6

23,¹⁻⁴⁴ **Le solennità dell'anno:** il sabato, Pasqua e Azzimi, le primizie, la festa delle settimane (Pentecoste), primo giorno del settimo mese, giorno dell'espiazione (Yom Kippur), la festa delle capanne.

24,¹⁻²³ La lampada e le dodici focacce – La condanna per chi bestemmia il Nome.

La legge del taglione.

25,¹⁻⁵⁵ L'anno sabbatico e l'anno del giubileo: la terra appartiene al Signore.

Lc 4,16-20

“La terra è mia e voi siete presso di me come forestieri ed ospiti”.

Eb 11,13; Ef 2,19

I casi di riscatto e la schiavitù:

gli Israeliti **non possono essere venduti** perché sono servi del Signore, riscattati dall'Egitto.

26,¹⁻⁴⁶ Proibizione degli idoli.

Benedizioni per chi segue le sue leggi. Maledizioni per chi non vi dà ascolto.

Dt 28

“Nonostante tutto questo io non li rigetterò e non mi stancherò di loro”.

27,¹⁻³⁴ **APPENDICE:**

prezzi di riscatto per persone, animali, case, campi. I primogeniti, voto di sterminio, le decime.

NUMERI

I) Il censimento

- 1,¹⁻⁵⁴ Il computo degli uomini d'Israele** abili alla guerra. I Leviti sono contati a parte. Ap 7,4-8
- 2,¹⁻³⁴ Disposizione dell'accampamento** all'arrivo e alla partenza.
A **ORIENTE**: Giuda, Issacar e Zabulon. A **MEZZOGIORNO**: Ruben, Simeone e Gad.
Poi la tenda del convegno e i Leviti.
A **OCCIDENTE**: Efraim, Manasse e Beniamino. A **SETTENTRIONE**: Dan, Aser e Nèftali.
- 3,¹⁻⁵¹ I discendenti della tribù di Levi**: sacerdoti e leviti.
Loro censimento e riscatto dei primogeniti.
- 4,¹⁻⁴⁹ I discendenti di Keat, Gherson e Merari**, figli di Levi, e i loro compiti.
Nuovo censimento dei leviti.

II) Leggi varie

- 5,¹⁻³¹ Gli impuri** devono essere allontanati dall'accampamento.
Regole sul risarcimento - L'adulterio e l'“*acqua di amarezza*”.
- 6,¹⁻²⁷ Il voto di nazireato.** Gdc 13,5ss; Lc 1,15
La benedizione dei sacerdoti sui figli d'Israele:
“Ti benedica il Signore e ti custodisca. Faccia risplendere per te il suo volto”. Sal 121,7-8

III) I capi delle tribù e consacrazione dei leviti

- 7,¹⁻⁸⁹ I doni per l'altare** dai capi delle tribù d'Israele.
- 8,¹⁻²⁶ Le sette lampade del candelabro** - La purificazione dei leviti. Le età del loro servizio.

IV) La pasqua al Sinai e la partenza

- 9,¹⁻²³ Celebrazione della Pasqua al Sinai.** Situazioni particolari.
La nube, guida d'Israele.
- 10,¹⁻³⁶ Le due trombe d'argento** e il loro uso.
L'ordine di marcia delle schiere d'Israele con **l'arca in testa**.

V) Tappe nel deserto

- 11,¹⁻³⁵ Taberà, il fuoco del Signore**, come punizione per i rimpianti del popolo.
Sfogo di Mosè davanti al Signore.
Mosè costituisce, in suo aiuto, **i Settanta anziani**; essi ricevono l'effusione dello spirito. Mc 9,38ss
Le quaglie, che il Signore dà in cibo, cadono sull'accampamento.
- 12,¹⁻¹⁶ Mormorazione di Maria e Aronne** contro Mosè.
La loro punizione e **l'intercessione di Mosè**. Eb 3,2-5; 1Cor 13,12
- 13,¹⁻³³ L'esplorazione della terra di Canaan** e il rapporto degli esploratori.
- 14,¹⁻⁴⁵ Israele si spaventa e si ribella.** Mosè intercede presso il Signore.
IL CASTIGO DEI QUARANT'ANNI. Eb 3,16-19

VI) Sacrifici, sacerdoti, leviti

- 15,¹⁻⁴¹** Le norme sui sacrifici per gli Israeliti e per gli stranieri.
L'espiazione delle colpe: quelle per inavvertenza e quelle deliberate.
Un caso di violazione del sabato - **Le frange delle vesti** come memoria della Legge. Mc 5, 25-28
- 16,¹⁻³⁵** **Rivolta di Core, Datan e Abirà**m. Il giudizio del Signore. Sir 45,18-20; Gen 18,16-33
- 17,¹⁻²⁸** Gli incensieri sottratti ai ribelli. Il flagello e l'incenso. Il giudizio dei bastoni. Eb 9,1-4
- 18,¹⁻³²** I sacerdoti e il "peso delle colpe". Le parti dei sacerdoti, dei leviti e le decime. Eb 7,25-28
- 19,¹⁻²²** **Il sacrificio della giovenca rossa**: le ceneri per la purificazione e le acque lustrali. Eb 9,12-13

VII) Da Kades a Moab

- 20,¹⁻²⁹** **Morte di Maria**, sorella di Mosè.
Le acque di Meriba - Edom non concede il passaggio ad Israele. Es 17,1-7
Morte di Aronne, fratello di Mosè. Eleàzaro, sommo sacerdote al posto di suo padre. Gv 19,23
- 21,¹⁻³⁵** La battaglia a Corma - I serpenti brucianti e l'**innalzamento del serpente di bronzo**. Gv 3,14ss
Varie tappe - Battaglie contro Sicon, re degli Amorrei, e Og, re di Basan.
- 22,¹⁻⁴¹** **Balaam il mago viene assoldato per maledire Israele** per conto di Balak, re di Moab.
L'asina di Balaam. L'incontro con Balak.
- 23,¹⁻³⁰** **Balaam non può che benedire Israele** perché Dio glielo comanda. Le due benedizioni.
- 24,¹⁻²⁵** **L'oracolo di Balaam**,
di colui che vede la visione dell'Onnipotente, cade ed è tolto il velo dai suoi occhi:
"Come sono belle le tue tende Giacobbe, le tue dimore Israele!". Ct 4,1-15; Ap 21,1-4
- 25,¹⁻¹⁸** A Sittim, l'adesione al dio Baal-Peor. Fineès, con un atto di zelo, allontana l'ira di Dio. Ap 2,14

VIII) Varie disposizioni

- 26,¹⁻⁶⁵** **Mosè ed Eleàzaro fanno un nuovo censimento** nelle steppe di Moab. Gen 46,8ss
- 27,¹⁻²³** Il diritto delle figlie.
A Mosè viene annunciata la sua prossima morte, Giosuè sarà il suo successore. Gs 17,3-4; Mt 9,36
- 28,¹⁻³¹** Le offerte: quotidiane, del sabato, di inizio mese, degli Azzimi e delle Settimane. Ez 46
- 29,¹⁻³⁹** Le offerte: il settimo mese, il giorno dell'Espiazione, la festa delle Capanne. Lv 16; Ez 45
- 30,¹⁻¹⁷** Norme su voti o giuramenti di una figlia o di una moglie.

IX) Divisioni del bottino e spartizione della terra

- 31,¹⁻⁵⁴** Vendetta sui Madianiti e uccisione di Balaam. Purificazione, divisione del bottino e offerte.
- 32,¹⁻⁴²** **I figli di Ruben e Gad chiedono le terre della Transgiordania** ad oriente del Giordano.
- 33,¹⁻⁵⁶** **Mosè scrive le tappe del cammino**.
La divisione della terra. L'obbligo di scacciarne gli abitanti.
- 34,¹⁻²⁹** La terra di Canaan e i suoi confini. I responsabili della spartizione. Ez 47
- 35,¹⁻³⁴** Le quarantotto città destinate ai leviti. Le sei "città asilo" per gli omicidi involontari. Gen 9,5-6; Lv 25,23; Dt 4,41-43
- 36,¹⁻¹³** L'eredità della donna sposata.
Il divieto di passaggio dell'eredità da una tribù ad un'altra.

DEUTERONOMIO

I) La grande memoria

- 1,¹⁻⁴⁶ Mosè riepiloga tutto il cammino percorso.**
La partenza dall'Oreb - L'istituzione dei giudici. Es 18,13-27
L'esplorazione della terra promessa e la rivolta contro il Signore. Nm 13,1-14,9
- 2,¹⁻³⁷ Il percorso dalle terre dei figli di Esaù fino a Moab dei figli di Lot.**
Trentotto anni di cammino. Gen 36,8
Conquista del regno di Sicon, re di Chesbon.
- 3,¹⁻²⁹ La conquista del regno di Og di Basan.**
La Transgiordania concessa a Ruben, a Gad e a metà di Manasse.
A Mosè non è dato di attraversare il Giordano. Nm 21,33-35; Nm 32
- 4,¹⁻⁴⁹ Le condizioni per il possesso della terra. Il ricordo di Baal-Peor. La rivelazione all'Oreb.** Nm 25,1-8; Es 19,16-20
Un Dio **geloso e misericordioso**: Israele è privilegiato dal Signore **perché sia felice**
Le città asilo.
- 5,¹⁻³³ LE DIECI PAROLE DEL SIGNORE** - Mosè è il mediatore tra Dio e il suo popolo. Es 20,1-17
- 6,¹⁻²⁵ Ascolta Israele: Il Signore è l'unico Signore.** Così risponderai a tuo figlio. Mt 22,37 e paralleli
- 7,¹⁻²⁶ L'ordine di sterminio** - Il Signore scaccerà le nazioni a poco a poco - Israele è il suo preferito. Es 34,11-17
- 8,¹⁻²⁰ Custodire la memoria del cammino e delle prove vissute nel deserto.** Mt 4,1-11
- 9,¹⁻²⁹ Il motivo della condanna di quelle nazioni** - Il vitello d'oro e l'intercessione di Mosè. Es 32
- 10,¹⁻²² Le nuove tavole di pietra e l'arca** - La tribù di Levi - **La circoncisione del cuore.** Es 34,1ss; Dt 30,6; Ger 4,4
- 11,¹⁻³² Le grandi cose operate dal Signore sin dall'uscita dall'Egitto.**
Una terra di cui Dio stesso ha cura - Porrete queste parole **nel cuore e nell'anima**.
La scelta **tra benedizione e maledizione.** Dt 30,15-20

II) Il codice deuteronomico

- 12,¹⁻³¹ La distruzione dei luoghi di culto delle nazioni.** Si cercherà il Signore nel **luogo da lui scelto.** 2Re 23
I sacrifici, le decime, il consumo di carne, il sangue delle vittime - Contro i culti cananei.
- 13,¹⁻¹⁹ La condanna su chi invita a seguire dèi stranieri.** Ger 23,9-40
- 14,¹⁻²⁹ Alcune pratiche idolatriche** - Gli animali puri e quelli impuri - Le decime annuali e triennali. Lv 11
- 15,¹⁻²³ L'anno sabbatico ogni sette anni** - Con lo schiavo ebreo - I primogeniti del bestiame. Lv 25
- 16,¹⁻²² Ci si presenterà davanti al Signore tre volte l'anno:** Pasqua, le Settimane e le Capanne. Lc 2,41 ss
I giudici e gli scribi delle città - Contro i pali sacri e le stele.
- 17,¹⁻²⁰ L'offerta di animali senza difetti** - I casi di idolatria.
Il ricorso ai sacerdoti e ai giudici leviti.
Gli obblighi del re: la lettura della Legge e il timore del Signore. 1Sam 8,11-18
- 18,¹⁻²² Norme sul sacerdozio levitico.**
Per il Signore i sacrifici umani sono un abominio. Nm 18
"Il Signore susciterà per te, in mezzo a te, un profeta pari a me".
Veri e falsi profeti. Dt 34,10

- 19,**¹⁻²¹ Le città asilo - I confini del vicino - Necessari due testimoni per il giudizio - **La legge del taglione.**
- 20,**¹⁻²⁰ Casi particolari di congedo dalla guerra. La conquista delle città: salvaguardia e sterminio.
- 21,**¹⁻²³ Il sacrificio di una giovenca per l'omicidio senza colpevole - Le donne dei nemici prese come spose. La gestione dell'eredità dei primogeniti e i figli ribelli.
L'appeso a un albero è una maledizione di Dio. Gal 3,13
- 22,**¹⁻²⁹ Varie situazioni:
bestiame smarrito, nidi, la terrazza, le mescolanze, i fiocchi del mantello, la giovane moglie.
Casi di adulterio e di violenza carnale. Gv 8,1ss
- 23,**¹⁻²⁶ Impedimenti per l'appartenenza alla comunità. La purità dell'accampamento. Norme varie. Is 56,3-5; At 8,26-40
- 24,**¹⁻²² Norme sul ripudio. Misure di protezione sociale. Mt 5,27-28; Mt 19,7ss
- 25,**¹⁻¹⁹ Lite tra uomini - Legge del levirato - Casi di risse - Un peso una misura. Mt 22,24
Ricordati di Amalèk!
- 26,**¹⁻¹⁵ L'offerta delle primizie e la professione di fede: **"Mio padre era un Arameo errante..."**.
Le decime del terzo anno.

III) Ultimi discorsi

- 16-19** **Israele**, popolo al di sopra di tutte le nazioni perché **consacrato al Signore.** Rm 9 - 11
- 27,**¹⁻²⁶ L'erezione delle pietre - I monti per la benedizione e la maledizione: Garizim ed Ebal.
Risposte del popolo.
- 28,**¹⁻⁶⁹ **Promesse e benedizioni. Minacce e maledizioni.** Le conseguenze delle infedeltà. Lc 6,20-26
- 29,**¹⁻²⁸ **Il Signore ha avuto cura di Israele** per tutto il cammino. Mt 6,25-34; Mt 10,9-10
Serietà dell'alleanza; i castighi in caso di abbandono.
- 30,**¹⁻²⁰ **Il desiderio del Signore:** gioire di Israele e farlo felice. Lc 15
La parola di Dio: sulla bocca e nel cuore. Le due vie: **"Scegli dunque la vita"**. Rm 10,5-8

IV) Conclusioni e morte di Mosè

- 31,**¹⁻³⁰ Giosuè riceve l'incarico di succedere a Mosè.
Ogni sette anni: **la lettura pubblica della Legge.** Gv 1,29-31; Ne 8
L'ordine di scrivere il cantico di Mosè e di custodire la legge scritta presso l'arca dell'Alleanza.
- 32,**¹⁻⁵² **Il cantico di Mosè.**
La chiamata a salire sul monte Nebo: **"Vedrai la terra ma non vi entrerai"**. Gv 3,29-30
- 33,**¹⁻²⁹ Mosè, *UOMO DI DIO*, benedice gli Israeliti prima di morire. Gen 49
- 34,**¹⁻¹² Morte di Mosè, *SERVO DEL SIGNORE.* Eb 13,10-14
Nessuno fino ad oggi sa dove sia la sua tomba.
Non è più sorto in Israele un *PROFETA* come Mosè. Dt 18,15-22; Gv 1,17-18; Mt 11,11

GIOSUÈ

1) La conquista della terra

1 – I preparativi

1,¹⁻¹⁸ Il Signore ordina di attraversare il Giordano.

Giosuè ricorda gli impegni presi alle tribù di Ruben, Gad e parte di Manasse.

Nm 32

2,¹⁻²⁴ A Gerico; le spie israelite nascoste da Raab, la prostituta - Resoconto della spedizione.

Gc 2,25

2 - Il passaggio del Giordano

3,¹⁻¹⁷ Israele arriva al Giordano. Appena i sacerdoti vi entrano con l'arca il fiume si ferma.

Es 14,21

4,¹⁻²⁴ Le dodici pietre, posate là dove pernotta Israele e nel Giordano ancora fermo.

Dopo il passaggio del popolo **il fiume riprende il suo corso** - L'accampamento a Gàlala.

5,¹⁻¹² I re Amorrei e Cananei sono presi dal terrore di Israele - La circoncisione degli Israeliti nati nel deserto.

La celebrazione della Pasqua e la **CESSAZIONE DELLA MANNA**: si mangiano i frutti della terra di Canaan.

3 - La presa di Gerico

13-15 Il capo dell'esercito del Signore appare a Giosuè.

Es 3,15

6,¹⁻²⁷ La conquista della città di Gerico. Gli abitanti vengono votati allo sterminio.

La famiglia di Raab la prostituta è lasciata in vita, come promesso.

La maledizione su chi dovesse ricostruire Gerico.

1Re 16,34

7,¹⁻²⁶ Acan, della tribù di Giuda, si impadronisce di beni votati allo sterminio.

Per castigo Israele è sconfitto ad Ai.

La terribile punizione, nella valle di Acor, per Acan e la sua famiglia.

Os 2,17

4 - La presa di Ai

8,¹⁻³⁵ Il Signore incoraggia Giosuè a conquistare Ai. Strategia, battaglia e sterminio.

Sul monte Ebal: la costruzione dell'altare e la lettura della Legge al popolo.

Dt 27

9,¹⁻²⁷ I re a ovest del Giordano si alleano contro Israele. La città di Gàbaon si allea con Giosuè.

Dt 29,10

5 - La conquista del sud

10,¹⁻⁴³ Giosuè interviene in difesa della città di Gàbaon. Piovano pietre dal cielo e il sole si ferma.

I cinque re, aggressori di Gàbaon, vengono giustiziati presso la grotta di Makedà.

La conquista delle terre meridionali di Canaan.

6 - La conquista del nord

11,¹⁻²³ Coalizione dei re del nord. Le battaglie di Merom e Asor - Lo sterminio degli Anakiti.

Dt 1,28

12,¹⁻²⁴ Ricapitolazione dei re sconfitti ad est e ad ovest del Giordano.

II) La divisione del territorio fra le tribù

- 13,¹⁻³³** I territori vengono suddivisi, nonostante la conquista sia incompleta.
La terre a est del Giordano assegnate alle tribù di **Ruben**, **Gad** e metà della tribù di **Manasse**.

1 - A ovest del Giordano

- 14,¹⁻¹⁵** Canaan viene distribuita a sorte fra le altre tribù. Caleb chiede Ebron come eredità. Sir 46,7-10
- 15,¹⁻⁶³** Confini della tribù di **Giuda**. Caleb conquista Ebron. Gdc 1,10-15
Le città di Giuda nel Negheb, nella Sefela, sulle montagne e nel deserto.
I Gebusei di Gerusalemme.
- 16,¹⁻¹⁰** Il territorio toccato in sorte ai figli di Giuseppe: **Efraim**. Gen 49,22-26
- 17,¹⁻¹⁸** Il territorio toccato in sorte ai figli di Giuseppe: l'altra metà di **Manasse**. Dt 33,13-17
Le proteste dei figli di Giuseppe.

2 - Le altre sette tribù

- 18,¹⁻²⁸** A Silo si gettano le sorti per spartire il territorio fra le altre sette tribù.
Le città di **Beniamino**, fra Giuda e Giuseppe.
- 19,¹⁻⁵¹** La tribù di **Simeone** - La tribù di **Zàbulon** - La tribù di **Issacar**.
La tribù di **Aser** - La tribù di **Nèftali** - La tribù di **Dan**.
Così portarono a termine la divisione della terra. Gen 2,1

3 - Città particolari

- 20,¹⁻⁹** Le città asilo, destinate agli omicidi involontari. Dt 19,1-13; Nm 35,9-34
- 21,¹⁻⁴⁵** Le città **Levitiche**: per i figli di Keat, di Gherson e di Merari. Nm 35,1-8
Non una parola cadde di tutte le promesse che il Signore aveva fatto.
Tutto si è compiuto. Sal,135,6; Is 55,11; Gv 19,30

4 - L'altare dei transgiordani

- 22,¹⁻³⁴** Le tribù della Transgiordania **erigono un altare sul loro territorio**.
Fineès, sommo sacerdote, si reca da loro per avere spiegazioni. Gen 31,48-52

5 - Ultimo discorso di Giosuè ed assemblea di Sichem

- 23,¹⁻¹⁶** Giosuè parla al popolo: **Il Signore, vostro Dio, ha combattuto per voi**.
Egli porta a compimento sia le promesse che le minacce. Dt 28
- 24,¹⁻³³** **L'assemblea di Sichem**.
Giosuè fa memoria, **partendo da Abramo** fino al presente. Gen 12,6-7; 1Re 12
Giosuè e la sua famiglia hanno deciso di servire il Signore.
Israele aderisce con un giuramento.
La morte di Giosuè - La sepoltura delle ossa di Giuseppe - La morte di Eleàzaro. Gen 50,24-25

GIUDICI

I) Introduzione

1,¹⁻³⁶ Varie conquiste dopo la morte di Giosuè. **La disobbedienza delle tribù del nord.**

2,¹⁻²³ L'angelo del Signore rimprovera Israele. Ancora sulla morte di Giosuè.
L'ira e la compassione del Signore sono il motivo dell'invio dei giudici.
Il perché della permanenza delle nazioni straniere. (fino a 3,1-6)

Dt 7,1-5

II) Storia dei giudici

1 - Vari giudici

3,⁷⁻³¹ **Otniel**, figlio di Kenaz, fratello minore di Caleb - **Eud**, Beniaminita: uccide Eglon di Moab.
Samgar, figlio di Amat: sconfigge seicento Filistei con un pungolo da buoi.

2 - Dèbora e Barak

4,¹⁻²⁴ Israele nelle mani di Iabin, re di Canaan, e di Sisara capo del suo esercito.
Dèbora chiama Barak a combatterli. Disfatta dei Cananei. Sisara ucciso da Giaelee.

Eb 11,32

5,¹⁻³¹ **Il cantico di Dèbora e di Barak.**

3 - Gedeone e Abimèlec

6,¹⁻⁴⁰ Israele oppresso dai Madianiti. Il rimprovero di un profeta.
L'angelo appare a Gedeone per inviarlo a salvare Israele.
Gedeone distrugge altare e palo sacro del dio Baal.
La prova del vello e della rugiada.

Lc 1; Gen 18

7,¹⁻²⁵ Il Signore ridimensiona l'esercito di Gedeone a soli trecento uomini.
Il sogno di un Madianita.
La strategia di Gedeone: le brocche e i corni.

8,¹⁻³⁵ Il contrasto con gli Efraimiti. Battaglia contro i re di Madian e vendetta sugli Efraimiti.
La fine di Gedeone; l'infedeltà e l'ingratitudine degli Israeliti.

9,¹⁻⁵⁷ **Abimèlec, figlio di Gedeone, uccide i suoi fratelli.** Scampa solo Iotam.
Dalla cima del monte Garizim Iotam proclama una parabola ai signori di Sichem.
Conflitti tra Abimèlec e i signori di Sichem - Morte di Abimèlec a Tebes.

4 - Tola e Iair

10,¹⁻¹⁸ Tola sorge per salvare Israele. Dopo di lui sorge Iair.
Gli Israeliti continuano a fare ciò che è male.

5 - Iefte

11,¹⁻⁴⁰ Iefte, il Galaadita - Il patto per battere gli Ammoniti.
Trattativa con gli Ammoniti. Il voto di Iefte al Signore. La sconfitta degli Ammoniti.
Per adempiere il voto Iefte sacrifica sua figlia.

Gen 22,1-19; 2Re 3,21-27; Mi 6,7-8

12,¹⁻⁷ Guerra contro Èfraim e morte di Iefte.

6 - Ibsan, Elon e Abdon

8-15 Dopo di lui Ibsan di Betlemme, poi Elon lo Zabulonita e in seguito Abdon.

13,¹⁻²⁵ Un angelo annuncia la nascita di Sansone il Nazireo.

Nm 6; Lc 1,5-25

14,¹⁻²⁰ Matrimonio di Sansone con una Filistea - L'enigma risolto con l'inganno.

15,¹⁻²⁰ Per vendetta Sansone uccide mille Filistei con una mascella d'asino.

16,¹⁻³¹ Le porte divelte a Gaza.

Sedotto e ingannato da **Dalila**, Sansone perde la sua forza.

Viene catturato e accecato dai Filistei.

Nel tempio del dio Dagon, Sansone invoca il Signore e riacquista la forza.

Sansone si vendica dei Filistei sacrificando sé stesso.

Is 53,12

III) Appendici

1 - I santuari di Mica e Dan

17,¹⁻¹³ Mica, di Èfraim, e i millecinquecento sicli della madre - Il santuario e il levita di Betlemme.

18,¹⁻³¹ Gli uomini della tribù di Dan si appropriano degli oggetti sacri di Mica.

Assoldano il giovane levita come loro sacerdote e poi conquistano la città di Lais.

2 – il delitto di Gàbaa e guerra contro Beniamino

19,¹⁻³⁰ Il levita di Èfraim e la concubina di Betlemme. Partenza e sosta nei pressi di Gàbaa.

La concubina del levita viene abusata e uccisa. **Il levita chiede vendetta.**

Gen 19,4ss

20,¹⁻⁴⁸ I Beniaminiti rifiutano di consegnare i colpevoli.

Israele combatte e sconfigge Beniamino. **Sterminio a Gàbaa.**

Seicento superstiti di Beniamino si rifugiano alla roccia di Rimmon.

21,¹⁻²⁵ Israele si pente di quanto fatto a Beniamino.

Le vergini di labes destinate alla tribù di Beniamino. Il rapimento delle figlie di Silo.

Alcune considerazioni dell'autore sulla mancanza di un re.

RUT

1,¹⁻²² Elimèlec emigra da Betlemme a Moab. Morte di Elimèlec.

I suoi figli sposano due Moabite: Orpa e Rut. Morte dei due figli di Elimèlec.

Noemi, la loro madre, torna a Betlemme. **Rut**, una delle nuore moabite, resta con lei.

2,¹⁻²³ Booz prende Rut sotto la sua protezione per spigolare nei suoi campi.

Noemi rivela a Rut che Booz è loro parente e che ha il diritto di riscatto.

3,¹⁻¹⁸ Noemi dà suggerimenti a Rut su come comportarsi con Booz. L'incontro con Booz.

4,¹⁻²² Booz e la trattativa per il riscatto dei beni di Elimèlec e di Rut.

Booz prende in moglie Rut.

Il figlio che nasce è chiamato Obed, egli generò lesse, **che generò Davide.**

Gen 18; Gen 23

Primo libro di SAMUELE

I) Samuele

- 1, 1-28 Elkanà** e le due mogli: Peninnà, con due figli, e **Anna**, sterile.
Il loro pellegrinaggio annuale a Silo, presso l'arca.
La preghiera addolorata di Anna, per la sua sterilità, e l'incontro col sacerdote Eli.
Anna viene esaudita e quando nasce il figlio Samuele lo offre al Signore. Lc 1,25
- 2, 1-36 Il cantico di Anna.** Lc 1,47
L'iniquità dei figli di Eli - Samuele a servizio nel santuario - La profezia sui figli di Eli.
- 3, 1-21 Il Signore chiama Samuele.** Gen 12; Es 3; Is 6; At 9
- 4, 1-22** I Filistei sconfiggono Israele impadronendosi dell'arca. Morte dei figli di Eli. **Morte di Eli.**
- 5, 1-12 I Filistei vengono castigati**, ovunque tengano l'arca.
- 6, 1-21** I sacerdoti e gli indovini Filistei capiscono che **è necessario restituire l'arca**.
L'arca portata a Bet-Semes e poi a Kiriath-earim. *Fino a 7,1*
- 7, 2-17** Venti anni dopo, Israele sconfigge i Filistei **grazie a Samuele**. Es 17,8 ss

II) Samuele e Saul

1 - L'istituzione della monarchia

- 8, 1-22** Il popolo chiede a Samuele di **stabilire un re** per Israele. Il monito di Samuele. Sal 72; 2Sam 7
- 9, 1-27** In segreto **Samuele consacra re Saul**, della tribù di Beniamino. *fino a 10,8*
- 10, 9-27** A Mispa, Samuele tira le sorti per designare il re e la sorte cade su Saul.
- 11, 1-15** Saul salva la città di Iabes da un assedio Ammonita ed è riconosciuto re anche dal popolo.
- 12, 1-25 Samuele si congeda dal suo ufficio** e raccomanda di restare fedeli al Signore. Lc 2,29-32

2 - Inizio del regno di Saul

- 13, 1-23 Saul offre un olocausto** in modo illecito.
Samuele gli predice che il suo regno non durerà.
- 14, 1-52 Gionata**, figlio di Saul, contro i Filistei: **"Il Signore può salvare, con molti o con pochi"**. Gdc 7,8
La battaglia contro i Filistei. La colpa involontaria di Gionata e la colpa rituale del popolo.
Le imprese di Saul. Il suo regno e i suoi congiunti, tra cui **Abner** capo delle milizie.
- 15, 1-35** Saul viene respinto dal Signore perché non ha sterminato tutto Amalek. Es 17,8-16
Gli dice Samuele: **"Ecco obbedire è meglio del sacrificio"**. Samuele piange per Saul. Os 6,6; Mt 9,13

III) Saul e Davide

1 - Davide a corte

- 16,¹⁻²³ Samuele, inviato a Betlemme, **unge re Davide** sul quale irrompe lo spirito del Signore. Is 11,1-9
Saul, sofferente, chiama Davide a corte per trovare sollievo al suono della sua arpa.
- 17,¹⁻⁵⁸ **Golia, il gigante Filisteo, sfida l'esercito d'Israele.** Davide accetta, lo abbatte e lo decapita. Gv 10
- 18,¹⁻³⁰ Davide incontra il favore di tutti. **La gelosia di Saul** - Davide sposa Mical, figlia di Saul.
- 19,¹⁻⁷ Saul vuole uccidere Davide ma **Gionata lo convince a desistere.**

2 - Fuga di Davide

- 8-24 Saul attenta alla vita di Davide che si rifugia da Samuele.
Lo spirito di profezia scende su Saul. 1Sam 10,10-12
- 20,¹⁻⁴² **Gionata protegge il suo amico Davide e l'aiuta a fuggire.**
- 21,¹⁻¹⁶ **A Nob, dal sacerdote Achimèlec,** Davide riceve i cinque pani dell'offerta e la spada di Golia. Mt 12,3-4
Davide si finge pazzo davanti ad Achis, re di Gat dei filistei.

3 - Davide capobanda

- 22,¹⁻²³ **La Vita errante di Davide** - Saul fa uccidere Achimèlec e i sacerdoti di Nob.
Si salva solo Ebiatà, figlio di Achimèlec, che si rifugia da Davide.
- 23,¹⁻²⁸ Davide libera la città di Keila e, nel deserto di Maon, sfugge a Saul.
- 24,¹⁻²³ A Engàddi, **Davide risparmia la vita a Saul.**
Dialogo a distanza tra i due; Saul benedice Davide. 1Sam 26
- 25,¹⁻⁴⁴ **LA MORTE DI SAMUELE.**
La vicenda di Nabal, lo stolto, e sua moglie Abigail.
- 26,¹⁻²⁵ Davide risparmia la vita a Saul per la seconda volta. 1Sam 24

4 - Davide dai Filistei

- 27,¹⁻¹² **Davide si rifugia presso Achis,** re di Gat dei Filistei. Questi dà a Davide la città di Siklag.
- 28,¹⁻²⁵ I Filistei radunano l'esercito per combattere Israele.
Davide viene nominato guardia del corpo di Achis.
Disobbedendo alla legge **Saul va a consultare la negromante di Endor.** Lv 19,31
Evocata dalla dimora dei morti, **l'anima di Samuele** predice a Saul la rovina.
- 29,¹⁻¹¹ Il re Achis, obbligato dai principi Filistei, congeda Davide e i suoi uomini.
- 30,¹⁻³¹ Gli Amaleciti attaccano Siklag **portando via le mogli e i figli di Davide.**
Battaglia e recupero di persone e bottino. Il dono di Davide agli anziani di Giuda.
- 31,¹⁻¹³ **La morte di Saul e di Gionata durante la battaglia di Gèlboe.**
Lo scempio sui loro cadaveri e il recupero delle salme. La sepoltura di Saul e dei suoi figli.

Secondo libro di SAMUELE

1,¹⁻²⁷ Davide viene informato della morte di Saul e Gionata. **Lamentazione di Davide.**

I) Davide re di Giuda

2,¹⁻³² **A Ebron, Davide viene unto re dagli uomini di Giuda.**

L'elogio di Davide ai cittadini di Iabes per la sepoltura di Saul.

Il capo dell'esercito di Saul, **Abner, unge re d'Israele Is-Baal** figlio di Saul.

La battaglia fra Israele e Giuda.

3,¹⁻³⁹ I figli di Davide nati a Ebron.

Abner rompe con Is-Baal e si accorda con Davide.

Ioab uccide Abner per vendicare suo fratello Asaël. **Lamentazione di Davide per Abner.**

4,¹⁻¹² Is-Baal, figlio di Saul, viene ucciso nel sonno da due suoi uomini.

Questi portano la testa a Davide, che li fa giustiziare.

Dt 21,22-23

II) Davide re di Giuda e di Israele

5,¹⁻²⁵ **A Ebron Davide viene unto re anche dagli anziani di Israele.**

Gen 2,23-24; Sal 23; Lc 3,23

La presa di Gerusalemme e la costruzione della casa di Davide.

I figli di Davide nati a Gerusalemme - Le vittorie contro i Filistei.

6,¹⁻²³ L'arca viene ritirata dalla casa di Abinadàb.

1Sam 7,1

Durante il trasporto **Uzzà tocca l'arca per sorreggerla ma muore sul colpo.**

I timori di Davide – Dopo tre mesi l'arca viene portata, processionalmente, nella città di Davide.

Il re danza davanti ad essa ma viene disprezzato da Mical, sua moglie e figlia di Saul.

7,¹⁻²⁹ La profezia di Natan al re: **il Signore farà una casa a Davide e non viceversa.**

Lc 1,32

Preghiera di ringraziamento e richiesta di benedizione di Davide.

8,¹⁻¹⁸ Le vittorie di Davide contro i nemici - Consacrazione del bottino al Signore - La corte di Davide.

III) Vicende della famiglia di Davide

9,¹⁻¹³ **Davide risarcisce Merib-Baal**, figlio di Gionata, e lo accoglie come un figlio.

1Sam 20,14-17

10,¹⁻¹⁹ Gli ambasciatori di Davide vengono umiliati dagli Ammoniti.

Campagna di Davide contro Ammoniti e Aramei.

11,¹⁻²⁷ **La storia di Davide e Betsabea, moglie di Uria l'ittita**, soldato fedele d'Israele.

12,¹⁻³¹ Raccontando una parabola **Natan fa comprendere a Davide la gravità** di quel peccato.

Lc 19,8

Morte del primo figlio avuto da Betsabea.

Gb 7,9

La nascita di Salomone, figlio di Davide e Betsabea.

La conquista della città di Rabbà degli Ammoniti.

IV) Storia di Assalonne

- 13,¹⁻³⁹ Amnon**, il primo figlio di Davide, violenta la sorellastra **Tamar**.
Assalonne, per vendicare la sorella, **uccide Amnon** e fugge.
- 14,¹⁻³³ Ioab** cerca di convincere Davide a perdonare Assalonne - La bellezza di Assalonne.
Davide si arrende e **perdona suo figlio**.
- 15,¹⁻³⁷ Assalonne** raccoglie consensi **per spodestare suo padre**.
Tra questi Achitòfel consigliere di Davide.
Davide e i suoi fuggono da Gerusalemme.
Il re rimanda indietro sia l'arca che i sacerdoti e invia Cusài come infiltrato.
- 16,¹⁻²³ Siba**, servo di Merib-Baal, si prende cura di Davide e i suoi.
Simei, della casa di Saul, maledice Davide.
Assalonne si unisce alle concubine del re per disonorare suo padre.
- 17,¹⁻²⁹ Assalonne preferisce il consiglio di Cusài a quello di Achitòfel**.
Davide ne è informato e passa il Giordano. Il suicidio di Achitòfel.
Anche Assalonne passa il Giordano.
Davide trova rifugio e sostegno a Macanàim.
- 18,¹⁻³² L'esercito di Assalonne viene sconfitto** nella foresta di Èfraim.
Fuggendo, il figlio di Davide resta impigliato, coi capelli, fra i rami di una quercia.
Ioab uccide Assalonne nonostante le raccomandazioni di Davide.
Davide ne viene informato.
- 19,¹⁻⁴⁴ Il dolore del padre per il figlio perduto:**
"Figlio mio, figlio mio Assalonne! Fossi morto io invece di te!".
La preparazione del ritorno di Davide.
Magnanimità di Davide per Simei e Merib-baal, la gratitudine per Barzillai.
Discordia tra Giuda e Israele.
- 20,¹⁻²⁶ Seba**, Beniaminita, si separa da Davide con tutto Israele.
Ioab lo insegue e pone fine alla rivolta - Gli ufficiali di Davide.

Lc 15,31-32; Rm 5,8-11

1Re 12

V) Altre vicende

- 21,¹⁻²² La punizione della carestia**, per una colpa di Saul verso i Gabaoniti.
Sette figli della casa di Saul vengono impiccati.
Davide recupera le ossa di Saul e Gionata.
Le vittorie di alcuni prodi d'Israele sui campioni Filistei.
- 22,¹⁻⁵¹ Il grande salmo di Davide**.
- 23,¹⁻³⁹ L'oracolo di Davide**.
I trentasette prodi di Davide e le gesta di alcuni di loro.
- 24,¹⁻²⁵ Il peccato del censimento** e il castigo della peste.
Nel luogo dove sorgerà il tempio **vengono offerti dei sacrifici che placano l'ira del Signore**.

Gs 9,3-27

1Sam 17

Sal 18

Is 55,3-4

2Cr 3,1

Primo libro dei RE

I) Salomone, successore di Davide

1,¹⁻⁵³ **La vecchiaia di Davide.**

Adonia, figlio di Davide, si comporta come se fosse il futuro re.

2Sam 3,4

Invece, dopo le pressioni di Natan e Betsabea, **Salomone è proclamato re.**

Paura di Adonia.

2,¹⁻⁴⁶ Le raccomandazioni di Davide a Salomone, sulla legge di Mosè e sulle vendette da compiere.

MORTE DI DAVIDE.

Adonia cerca l'intercessione di Betsabea ma Salomone fa uccidere suo fratello.

Gen 4,1-16

Le ritorsioni e le vendette di Salomone:

la cacciata di Ebiatà il sacerdote, l'uccisione di Ioab, l'uccisione di Simei.

2Sam 16,5-14

II) Il regno di Salomone

1 - la saggezza di Salomone

3,¹⁻²⁸ Il Signore appare in sogno a Salomone.

Il re chiede un cuore capace di discernimento per dare giustizia al popolo.

Sap 7-9; Pr 8,22-36

Il bambino conteso tra due prostitute e il giudizio sapiente del re Salomone.

4,¹⁻²⁰ I dignitari di corte di Salomone e i suoi prefetti dislocati sul territorio.

5,¹⁻³² **Il fabbisogno della corte di Salomone.**

La sua sapienza e la sua fama.

Sir 47,12-22

I preparativi per la costruzione del tempio.

2 - Costruzione del tempio e della reggia

6,¹⁻³⁸ **Sette anni** per costruire il tempio del Signore.

La descrizione del tempio.

Es 26-36; Ez 40-42; **Ap 21,22**

7,¹⁻⁵¹ **Tredici anni** per costruire la reggia di Salomone.

Le attrezzature in bronzo del tempio.

8,¹⁻⁶⁶ L'arca viene trasferita nel tempio.

La Nube riempie il tempio e nessuno può restare al suo interno.

Es 40,35; Lc 1,35

Il discorso e le preghiere di Salomone. I sacrifici di dedicazione.

9,¹⁻²⁸ **Il Signore appare a Salomone per la seconda volta.**

Le città date in ricompensa a Chiram, re di Tiro.

Il Millo, la barriera di terra, la schiavitù, vari lavori. La flotta di Salomone.

10,¹⁻²⁹ **La visita della regina di Saba** e le ricchezze di Salomone.

Mt 12,42 e parr

11,¹⁻⁴³ **Le infedeltà di Salomone al Signore.**

Nonostante ciò, il Signore conferma la sua fedeltà alla casa di Davide.

Dt 7,1-6

I nemici di Salomone e **la ribellione di Geroboamo.**

2Sam 20,1

Morte di Salomone. Gli succede suo figlio Roboamo.

III) Lo scisma tra Israele e Giuda

12,¹⁻³³ A Sichem, la **separazione tra il re di Giuda Roboamo e Geroboamo** col resto di Israele.
A Betel, il culto alternativo di Israele.

13,¹⁻³⁴ La profezia sull'altare di Betel e sul futuro re Giosia.
La vicenda dell'uomo di Dio e del profeta.
Giudizio sul regno di Geroboamo su Israele (931-910 a.C.).

2Re 23,15-16

IV) I due regni fino al profeta Elia

14,¹⁻³¹ La profezia di sventura di Achia su Geroboamo. Morto Geroboamo gli succede il figlio Nadab.
A Gerusalemme regna Roboamo (931-913 a.C.). Alla sua morte gli succede il figlio Abiam.

Dt 13

15,¹⁻³⁴ Re Abiam **in Giuda** peccò come suo padre (913-911). Dopo di lui re Asa fece bene (911-870).
Re Nadab **in Israele**, fece ciò che è male (910-909). Dopo di lui re Baasà fece male (909-886).

16,¹⁻³⁴ Ieu profetizza contro Baasà. Re Ela in Israele e la profezia sulla casa di Geroboamo (886-885).
Re Zimri, in Israele, muore bruciato dopo sette giorni. Re Omri in Israele, fece male (885-874).
Re Acab in Israele, fece peggio dei suoi predecessori (874-853) - La ricostruzione di Gerico.

Gs 6,26

V) Il ciclo di Elia

1 - La siccità

17,¹⁻²⁴ **Il profeta Elia preannuncia la siccità al re Acab.**
Elia al torrente Cherit. I corvi gli portano la carne e il pane, al mattino e alla sera.
Elia a Sarepta di Sidone: la farina e l'olio della vedova.
La guarigione del figlio della vedova.

Nm 11

Lc 4,25-26; Lc 7,11-17; At 20,10

18,¹⁻⁴⁶ Elia incontra Abdia, maggiordomo del re, e lancia una sfida al re Acab.
L'olocausto al monte Carmelo: Elia uccide tutti i profeti dei Baal.
La fine della siccità.

19,¹⁻²¹ La regina Gezabele minaccia Elia che fugge sul monte di Dio: l'Oreb.
Nel sussurro di una brezza leggera il Signore si manifesta ad Elia.
Elia prende Eliseo al suo servizio.

Es 3; Es 33,18-34,9; Mt 17,1-8 e parr

2 - Guerre contro Aram

20,¹⁻⁴³ Ben-Adad re di Aram. Acab lo sconfigge due volte ma poi fa un patto con lui.
Un profeta condanna la condotta di Acab.

3 - La vigna di Nabot

21,¹⁻²⁹ Nabot rifiuta di cedere la sua vigna al re Acab.
Gezabele lo fa uccidere. Elia rimprovera Acab.

4 - Nuove guerre aramee

22,¹⁻⁵⁴ Acab e Giosafat, re di Giuda, contro gli Aramei. Michea profetizza la sconfitta.
Battaglia contro gli Aramei e **morte di Acab.**
Re Giosafat, in Giuda, fece ciò che è retto (870-848).
Re Acazia, in Israele, fece male (853-852).

Secondo libro dei RE

I) Ultime gesta di Elia

1,¹⁻¹⁸ Acazia, re d'Israele, consulta il dio Baal-Zebub. Dopo la parola di Elia il re muore.

Mt 3,4; Lc 9,54

II) Ciclo di Eliseo

2,¹⁻²⁵ **Il Signore rapisce Elia su un carro di fuoco.**

La sua eredità di profeta va ad Eliseo.

Dt 34,6; Mt 3,23

Il nuovo profeta risana le acque cattive e punisce dei ragazzi insolenti.

1 - La guerra moabita

3,¹⁻²⁷ Re Ioram in Israele, figlio di Acab; fece male (852-841).

Israele e Giuda contro i Moabiti; il ruolo del profeta Eliseo.

2 - Miracoli di Eliseo

4,¹⁻⁴⁴ L'olio della vedova. **Eliseo, la Sunammita, il marito di lei e il loro figlio.**

1Re 7,8-15; Gen 18,10

La pentola avvelenata e la moltiplicazione dei pani.

5,¹⁻²⁷ **Eliseo guarisce Naamàn il siro, lebbroso e comandante del re di Aram.**

Lc 4,27; Gv 9,7

6,¹⁻⁷ L'ascia caduta nel Giordano.

3 - Guerre aramee

8-33 Il re di Aram cerca di catturare Eliseo. La carestia e l'assedio di Samaria. **fino a 7,2**

Gen 19,11; Rm 12,14-21

7,³⁻²⁰ **I quattro lebbrosi e la fuga dell'esercito Arameo** dopo un intervento del Signore.

Mc 1,40-45

Saccheggio del campo nemico e fine della carestia.

8,¹⁻²⁹ Il ritorno della Sunammita - Profezia di Eliseo a Cazaël re di Aram.

2Re 4,37

Re Ioram in Giuda; fece ciò che è male (848-841).

Re Acazia in Giuda; fece ciò che è male (841).

4 - Storia di Ieu

9,¹⁻³⁷ **Eliseo fa ungere re Ieu.** Questi uccide il re Ioram e la madre Gezabele, vedova di Acab.

1Re 21,23

10,¹⁻³⁶ **Ieu fa sterminare i figli di Acab.**

Distruzione del culto di Baal. Regno di Ieu e sua morte (841-814).

5 - Dal regno di Atalia fino alla morte di Eliseo

11,¹⁻²⁰ Per regnare su Giuda Atalia, la madre di Acazia, fa sterminare i figli di suo figlio.

2Re 8,25

Ioas, l'erede legittimo, viene nascosto nel tempio.

12,¹⁻²² Regno di Ioas in Giuda. **Istruito dai sacerdoti fece ciò che è retto** (835-796).

Dt 17,14-20

Restauri al tempio. Per evitare l'assedio di Gerusalemme versa un tributo al re di Aram.

Ioas ucciso da due suoi generali.

13,¹⁻²⁵ Re Ioacaz in Israele; fece male (814-798). Re Ioas in Israele; fece male (798-783).

Profezia di Eliseo al re Ioas. **Morte del profeta Eliseo** - Vittorie su Aram.

III) I due regni fino alla caduta di Samaria

14,¹⁻²⁹ Re Amasia in Giuda; fece bene ma non come Davide (796-781) - Giuda sconfitto da Iosafat re d'Israele.
Amasia ucciso in seguito a una congiura. Re Geroboamo II in Israele; fece ciò che è male (783-743).

15,¹⁻³⁸ Re Azaria in Giuda; fece bene (781-740). Re Zaccaria in Israele; fece ciò che è male (743).
Re Sallum in Israele (743). Re Menachem in Israele; fece male (743-738).
Re Pekachia in Israele; fece male (738-737). Re Pekach in Israele; fece male (737-732).

Prima deportazione di Israeliti in Assiria (734).

Regno di Iotam in Giuda; fece bene (740-736).

16,¹⁻²⁰ Re Acas in Giuda; non fece bene (736-716).
I re di Aram e d'Israele contro Giuda.
Alleanza di Acas con Tiglat-Pileser - Modifiche nel tempio.

Is 7,1-25

17,¹⁻⁴¹ Re Osea, l'ultimo re d'Israele (732-724).
Seconda deportazione e **FINE DEL REGNO D'ISRAELE** (721).
Il perché di tutto questo - L'origine dei samaritani.

Dt 12,2-7; Gv 4,9; 8,48-49

IV) Ultimi tempi del regno di Giuda

1 - Ezechia, Isaia e l'Assiria

18,¹⁻³⁷ Re Ezechia; fece bene (716-687) - Il re d'Assiria conquista Giuda e gli impone un tributo.
Il gran coppiere del re di Assiria, sfida il re Ezechia suscitando il terrore.

Is 36-37

19,¹⁻³⁷ **Ezechia si rivolge al profeta Isaia.** Il re assiro, Sennàcherib, rinnova le minacce.
Profezia di Isaia su Sennàcherib.
L'angelo del Signore colpisce l'accampamento Assiro.
Sennàcherib viene ucciso dai suoi figli.

Is 14,3-23

20,¹⁻²¹ **La malattia di Ezechia e sua guarigione.**
La visita a Gerusalemme degli ambasciatori di Babilonia.

Is 39

2 - I due re empi dopo Ezechia

21,¹⁻²⁶ Re Manasse (687-642). Re Amon (642-640). Essi fecero ciò che è male.

3 - La riforma di Giosia

22,¹⁻²⁰ **Il re Giosia; fece bene** (640-609).
Il libro della Legge ritrovato nel tempio. Cudua, la profetessa.

23,¹⁻³⁰ **La riforma di Giosia e la celebrazione della Pasqua - A Meghiddo, morte di Giosia.**

Dt 31,9-13; Ne 8; Ap 16,16

4 - Rovina di Gerusalemme

³¹⁻³⁷ Re Iocaz; fece male (609). Re Ioiakim; fece ciò che è male (609-598).

24,¹⁻²⁰ **Nabucodònosor**, re di Babilonia, conquista le terre che appartenevano all'Egitto.
Re Ioiachin; fece male (598). **Prima deportazione** da parte di Nabucodònosor.
Re Sedecia; fece male (598-587) e si ribellò contro Babilonia.

25,¹⁻³⁰ **DISTRUZIONE DEL TEMPIO e seconda deportazione.**

La fine del regno di Giuda (587) - Godolia governatore di Giuda.

Dopo trentasette anni il re di Babilonia concede la grazia al re Ioiachin.

Primo libro delle CRONACHE

1) Genealogie

- fino alla morte di Saul -

1 – DA ADAMO FINO AD ISRAELE

- 1,¹⁻⁵⁴ Da Adamo fino a Noè e i suoi figli:** Sem, Cam e Iafet.
Figli di Iafet. Figli di Cam. Figli di Sem.
Da Sem ad Abramo. Figli di Abramo: Isacco e Ismaele.
Discendenza di Ismaele. Discendenza di Esaù, figlio di Isacco.
Figli di Seir. Re e capi di Edom.

2 - GIUDA

- 2,¹⁻⁵⁵ Figli di Israele e discendenza di Giuda fino a Davide.**
Altri discendenti di Giuda: Caleb. Ieracmeel. Caleb. Cur.

3 - LA CASA DI DAVIDE

- 3,¹⁻²⁴ Figli di Davide e figli di Salomone** - La stirpe regale dopo l'esilio

4 - LE TRIBÙ MERIDIONALI

- 4,¹⁻⁴³ Figli di Giuda.** Sobal. Cur. Ascur. Caleb. Sela. Simeone.

5 - TRIBÙ DELLA TRANSGIORDANIA

- 5,¹⁻²⁶ Figli di Ruben, primogenito d'Israele.** Gioele. Insediamento di Ruben.
Figli di Gad. Metà della tribù di Manasse

6 - LEVI

- ²⁷⁻⁴¹ Gli antenati dei sommi sacerdoti.

- 6,¹⁻⁶⁶ Figli di Levi: Ghersom, Keat e Merari.** I cantori del tempio.
Altri Leviti. Le residenze dei figli di Aronne e degli altri Leviti.

7 - TRIBÙ DEL NORD

- 7,¹⁻⁴⁰ Figli di Issacar.** Figli di Beniamino. Figli di Nèftali e figli di Manasse.
Figli di Efraim. Figli di Aser.

8 - BENIAMINO E GERUSALEMME

- 8,¹⁻⁴⁰ Discendenza di Beniamino a Gerusalemme e a Gàbaon.**
Saul e la sua famiglia.

- 9,¹⁻⁴⁴ A Gerusalemme:** figli di Giuda, Beniamino, Efraim e Manasse.
Le origini di Saul.

- 10,¹⁻¹⁴ La morte di Saul e dei suoi figli nella battaglia di Gèlboe.**

II) Davide e la preparazione del culto del tempio

1 - IL REGNO DI DAVIDE

- 11,¹⁻⁹ Davide consacrato re.** La conquista di Gebus-Gerusalemme - I trenta prodi.
- 12,¹⁻⁴¹** Quando Davide fuggiva da Saul - Le tribù d'Israele aderiscono a Davide.
- 13,¹⁻¹⁴ Il trasferimento dell'arca.** L'ira del Signore contro Uzzà.
Davide, intimorito, lascia l'arca per tre mesi in casa di Obed-Edom.
- 14,¹⁻¹⁷** Davide è confermato re a Gerusalemme - Mogli e figli di Davide - Vittorie sui Filistei

2 - L'ARCA NELLA CITTÀ DI DAVIDE

- 15,¹⁻²⁹** I Leviti e i cantori preparano la processione dell'arca.
- 16,¹⁻⁴³ L'arca è collocata nella tenda,** eretta da Davide per essa.
Il servizio dei Leviti. Lode al Signore e congedo del popolo.
- 17,¹⁻²⁷ La profezia di Natan a Davide: "Una casa costruirà a te il Signore".** Preghiera di Davide. 2Sam 7
- 18,¹⁻¹⁷** Conquiste dei territori e bottino di Davide - Gli amministratori del regno.
- 19,¹⁻¹⁹ Gli Ammoniti oltraggiano gli ambasciatori di Davide.** Prima campagna Ammonita.
- 20,¹⁻⁸** Seconda campagna Ammonita. I due giganti Filistei.

3 - PREPARATIVI ALLA COSTRUZIONE DEL TEMPIO

- 21,¹⁻³⁰** Davide ordina un censimento. Il Signore invia la peste.
La visione dell'angelo e l'offerta dell'olocausto riparatorio.
L'acquisto dell'area su cui sorgerà il tempio. Gen 23
- 22,¹⁻¹⁹** I materiali per la costruzione del tempio.
Davide affida al figlio Salomone lo svolgimento dei lavori.
- 23,¹⁻³² Il censimento dei Leviti** e le loro classi per il servizio al tempio.
- 24,¹⁻³¹ Le classi sacerdotali:** da Eleàzaro e Itamar, figli di Aronne. Gli altri figli di Levi.
- 25,¹⁻³¹ I cantori:** figli di Asaf, ledutun ed Eman che profetizzano con cetre, arpe e cembali.
- 26,¹⁻³² I portieri.** L'organizzazione di altre funzioni Levitiche.
- 27,¹⁻³⁴** L'organizzazione civile e militare al servizio del re.
- 28,¹⁻²¹** Raccomandazioni di Davide ai responsabili d'Israele.
Le istruzioni di Davide a suo figlio Salomone.
- 29,¹⁻³⁰** Le offerte spontanee di Davide e dei funzionari per il tempio.
Davide benedice il Signore.
Salomone è proclamato re.
La morte di Davide.

Secondo libro delle CRONACHE

I) La costruzione del tempio

1,¹⁻¹⁸ Salomone chiede al Signore **il dono della sapienza**.
Le ricchezze di Salomone. **La decisione di costruire il tempio** e la reggia.

2,¹⁻¹⁷ La fornitura dei materiali da Curam, re di Tiro. La manodopera forestiera.

3,¹⁻¹⁷ **L'inizio dei lavori per il tempio sul monte Mòria**.
Fondamenta, vestibolo, Santo dei Santi, colonne.

Gen 22

4,¹⁻²² L'altare, il Mare per le abluzioni, bacini, candelabri d'oro, vasi d'oro.
Il cortile dei sacerdoti. Gli altri arredi.

5,¹⁻¹⁴ Nel **Santo dei Santi** vengono collocate **l'arca e la tenda** del convegno.
La Nube riempie il tempio e nessuno può restare al suo interno.

Es 13,21; Es 40,34-35; Mc 9,7

6,¹⁻⁴² Il discorso di Salomone al popolo. Preghiera e intercessione di Salomone.

7,¹⁻²² La dedicazione del tempio e i sette giorni di festa. **Il Signore appare a Salomone**.

8,¹⁻¹⁸ Varie costruzioni in Israele ed organizzazione del culto. L'oro di Ofir.

9,¹⁻³¹ La visita della regina di Saba - Lo sfarzo e le ricchezze del regno.
I re della terra si rivolgono a Salomone per la sua sapienza.
La morte di Salomone.

II) Lo scisma. I re di Giuda e le riforme

1 - IL RE ROBOAMO

10,¹⁻¹⁹ **La ribellione di Geroboamo** e lo scisma tra Giuda e Israele.

11,¹⁻²³ Il Signore riesce ad impedire la guerra tra Giuda e Israele.
Le fortificazioni - Sacerdoti e Leviti - I figli di Roboamo.

12,¹⁻¹⁶ Le infedeltà di Roboamo - L'Egitto contro Giuda.
Il pentimento di Roboamo. Gli succede il figlio Abia.

2 - IL RE ABIA, FEDELE AL SACERDOZIO LEGITTIMO

13,¹⁻²³ **La guerra tra Giuda e Israele**. Discorso di Abia. Morte di Geroboamo. Morte di Abia.

3 - ASA E LE RIFORME CULTURALI

14,¹⁻¹⁴ **Il re Asa fece bene**: ordinò a Giuda di cercare il Signore.
Guerra contro Zerach, l'Etiopie.

15,¹⁻¹⁹ Azaria, profetando, esorta Asa a compiere una riforma culturale.
Tempo di pace fino al trentacinquesimo anno.

16,¹⁻¹⁴ Asa si allea col re di Aram, contro Israele. Il veggente Anani rimprovera il re. Morte di Asa.

4 - IL RE GIOSAFAT E LA SUA AMMINISTRAZIONE

17,¹⁻¹⁹ Re Giosafat cerca il Dio di suo padre.

L'insegnamento della Legge viene diffuso in tutta la terra di Giuda - L'esercito di Giosafat.

18,¹⁻³⁴ Giosafat si allea con Acab, re d'Israele, contro Ramot di Gàlaad.
I falsi profeti e Michea figlio di Imla - Battaglia e morte di Acab.

19,¹⁻¹¹ Il veggente Ieu rimprovera Giosafat - L'istituzione dei giudici e le disposizioni di Giosafat.

20,¹⁻³⁷ Vittoria sui Moabiti, gli Ammoniti e quelli di Seir - Fine del regno di Giosafat.

5 - I REGNI DI IORAM , ACAZIA, REGGENZA DI ATALIA E REGNO DI IOAS

- 21,¹⁻²⁰ Re Ioram e i suoi delitti. **La profezia di Elia** - La morte di Ioram che non lasciò rimpianti.
- 22,¹⁻¹² Re Acazia e sua madre Atalia. Ieu stermina la casa di Acab e uccide Acazia.
La reggenza di Atalia.
- 23,¹⁻²¹ Ioiadà, capo dei sacerdoti, consacra il re legittimo: Ioas. Uccisione di Atalia e riforme.
- 24,¹⁻²⁷ Ioas inizia il restauro del tempio - La corruzione di Ioas e la sua morte ingloriosa.

6 - I RE AMASIA, OZIA E IOTAM

- 25,¹⁻²⁸ Re Amasia, figlio di Ioas, fa giustiziare gli assassini di suo padre.
Guerra contro Edom e Israele - Morte di Amasia.
- 26,¹⁻²³ Re Ozia. La prosperità e la successiva prevaricazione. La punizione della lebbra e sua morte.
- 27,¹⁻⁹ Regno di Iotam.

III) Le riforme di Ezechia e Giosia

1 – ACAZ, PADRE DI EZECHIA

- 28,¹⁻²⁷ Re Acaz, idolatra e infedele al Signore - La pietà degli Israeliti coi prigionieri di Giuda.
Il re d'Assiria e la morte di Acaz.

Lc 10,29-37

2 – LA RESTAURAZIONE DI EZECHIA

- 29,¹⁻³⁶ **Re Ezechia.** La purificazione del tempio e la ripresa ufficiale del culto.
- 30,¹⁻²⁷ **La Pasqua a Gerusalemme celebrata da Giuda e da Israele.**
- 31,¹⁻²¹ La distruzione dei segni idolatrici. Il ripristino delle classi sacerdotali e Levitiche.
La sovrabbondanza delle offerte.
- 32,¹⁻³³ **L'invasione di Sennàcherib, il re Assiro;** le sue minacce e la sua fine spregevole.
Le ultime opere e la morte di Ezechia.

3 - I RE EMPI: MANASSE E AMON

- 33,¹⁻²⁵ Re Manasse ricostituisce tutti i segni idolatrici. Prima di morire si pente.
Re Amon. Fece ciò che è male. Viene ucciso dai suoi ufficiali.

4 - LA RIFORMA DI GIOSIA

- 34,¹⁻³³ **Re Giosia, cerca il Dio di Davide:** le riforme e il restauro del tempio.
Il Libro ritrovato nel tempio e la profetessa Cudà.
Il re legge il libro della Legge davanti a tutto il popolo e rinnova l'alleanza.
- 35,¹⁻²⁷ **La celebrazione della Pasqua.** Servizio dei sacerdoti e dei leviti.
L'unicità di questa Pasqua.
A Meghiddo battaglia contro il re d'Egitto e **morte di Giosia.**

Ap 16,16

5 - FINE DELLA MONARCHIA

- 36,¹⁻²³ Il regno di tre mesi di Ioacaz. La successione di **Ioiakim** e sua deportazione a Babilonia.
Il re **Ioiachin** e sua deportazione a Babilonia. Re **Sedecia:** le infedeltà sue e del popolo.
LA DISTRUZIONE DEL TEMPIO E LA DEPORTAZIONE A BABILONIA.
Settant'anni dopo. **L'editto di Ciro, re di Persia, per la ricostruzione del tempio.**

ESDRA

I) Il ritorno dall'esilio e la ricostruzione del tempio

- 1,¹⁻¹¹** **Ciro, re di Persia, conquista Babilonia.**
Il nuovo re invia i Giudei a Gerusalemme per ricostruire il tempio (538 a.C.).
- 2,¹⁻⁷⁰** **La lista degli uomini di ritorno dall'esilio.**
L'arrivo a Gerusalemme e le offerte spontanee per il tempio.
- 3,¹⁻¹³** **La ricostruzione dell'altare e la ripresa dei sacrifici.**
La festa delle Capanne.
Le voci di pianto si confondono con quelle di gioia.
- 4,¹⁻²⁴** **L'ostilità della popolazione locale.**
Con una lettera inviata al re Artaserse si fanno interrompere i lavori.
- 5,¹⁻¹⁷** **I profeti Aggeo e Zaccaria** incoraggiano la ripresa dei lavori per il tempio.
Zorobabele e Giosuè raccolgono l'invito.
Tatténai, governatore dell'Oltrefiume, scrive al re Dario per avere chiarimenti.
- 6,¹⁻²²** **Il re Dario, ritrovati i documenti negli archivi, ordina di sostenere i lavori dei Giudei.**
Nel marzo/aprile del 515 a.C. il tempio è finito.
Dedicazione del tempio e celebrazione della *Pasqua*.

II) La storia di Esdra

- 7,¹⁻²⁸** **Esdra, sacerdote e scriba** esperto nella Legge di Mosè.
Sua partenza da Babilonia col permesso del re.
Il mandato scritto dal re Artaserse. La benedizione di Esdra al Signore.
- 8,¹⁻³⁶** **Esdra e i capi di casato partono senza scorta, confidando solo nel Signore.**
L'arrivo a Gerusalemme e la consegna ai governatori delle disposizioni del re Artaserse.
- 9,¹⁻¹⁵** **I matrimoni misti**, Israeliti sposati con donne della popolazione locale.
Costernazione e preghiera di Esdra.
- 10,¹⁻⁴⁴** **La decisione del ripudio delle donne straniere e dei loro figli.**
L'elenco di chi aveva sposato donne straniere.

NEEMIA

1,¹⁻¹¹ Neemia, il coppiere del re Artaserse - La condizione delle mura di Gerusalemme.
Lutto, digiuno e preghiera di Neemia.

2,¹⁻²⁰ Il re Artaserse concede a Neemia di partire. L'arrivo di Neemia a Gerusalemme.
L'esortazione per la ricostruzione delle mura della città.
Le prime opposizioni.

3,¹⁻³⁸ I Giudei impegnati nell'opera di restauro delle porte e delle mura.
Gli schermi degli avversari e la preghiera imprecatoria di Neemia.

4,¹⁻¹⁷ Gli avversari si preparano ad attaccare. L'organizzazione della difesa.
Con una mano lavoravano con l'altra tenevano l'arma.

5,¹⁻¹⁹ Contro l'usura: il condono dei debiti come se fosse un anno sabbatico.

Lv 25

6,¹⁻¹⁹ Le intimidazioni dei nemici e la resistenza di Neemia - Le mura vengono portate a termine.

7,¹⁻⁷² Il governo della città - Gli orari di apertura e di chiusura delle porte.
Registro genealogico dei deportati ritornati a Gerusalemme.

8,¹⁻¹⁸ LA NASCITA DEL GIUDAISMO:

Esdra, il sacerdote, legge davanti al popolo il libro della Legge di Mosè.

Dt 31,9-13

Grande gioia nel popolo perché avevano compreso le parole a loro proclamate.
Celebrazione della festa delle Capanne (settembre-ottobre).

9,¹⁻³⁷ La grande preghiera dei Leviti, il ventiquattro di quel mese.

10,¹⁻⁴⁰ Il patto con il Signore dei sacerdoti, dei Leviti, dei capi e del popolo.

11,¹⁻³⁶ I capi del popolo, i Leviti e i portieri residenti a Gerusalemme.
Il territorio circostante diviso tra gli oblati, i cantori e il resto d'Israele.

12,¹⁻⁴⁷ Elenco dei sacerdoti e dei Leviti tornati con Zorobabele e Giosuè.
La gioia per la dedicazione delle mura.
Un'epoca come quella di Davide e Salomone.

13,¹⁻³¹ Il rinnovo della separazione dagli Ammoniti e dai Moabiti.
Seconda missione di Neemia per reprimere le infedeltà.

Libro di Rut

TOBIA

1,¹⁻²² Tobi, sposo di Anna e deportato
Fedele alla Legge e alle opere di misericordia.
I dieci talenti d'argento (circa 300 kg) in deposito presso Gabaèl, suo parente, a Raga di Media.
Il ritorno a Ninive.

2,¹⁻¹⁴ La sepoltura di un compatriota ucciso e la cecità di Tobi - Il capretto di Anna.

3,¹⁻¹⁷ Davanti al Signore Tobi sfoga la sua amarezza.
La dolorosa vicenda di Sara di Ecbàtana, in Media.
Per risolvere la situazione di entrambi **il Signore invia l'angelo Raffaele**.

4,¹⁻²¹ Tobi riferisce al figlio Tobia dell'argento, lasciato in deposito, affinché vada a ritirarlo.

5,¹⁻²³ L'angelo Raffaele, in sembianze umane, **si offre a Tobia come guida per il viaggio**.
Gli dice di chiamarsi Azaria ("Il Signore aiuta").

6,¹⁻¹⁹ La partenza - Il pesce pescato nel fiume Tigri.
Cuore, fegato e fiele sono potenti medicinali.
Raffaele rivela a Tobia **il diritto di sposare Sara**.
Gli spiega, inoltre, come sconfiggere il demone che affligge la ragazza.

7,¹⁻¹⁷ A Ecbàtana, Tobia chiede a Raguele di concedergli in sposa sua figlia Sara.

8,¹⁻²¹ La notte delle nozze:
con i medicinali presi dal pesce Tobia fa fuggire il demone Asmodeo.
Raffaele, in un istante, raggiunge il demone e lo incatena.
Raguele loda Dio perché gli sposi sono vivi e salvi.

9,¹⁻⁶ Raffaele ritira il denaro da Gabaèl e lo invita alle nozze. L'incontro tra Gabaèl e Tobia.

10,¹⁻¹⁴ Tobi ed Anna sono preoccupati per il ritardo del figlio.
Tobia si congeda dai suoceri e riceve la loro benedizione.

11,¹⁻¹⁹ Giunto a Ninive Tobia guarisce suo padre dalla cecità usando il fiele del pesce.
Tobi accoglie e benedice Sara.

12,¹⁻²² Raffaele manifesta la sua vera identità e rivela il senso di tutta la vicenda.

Gen 45

13,¹⁻¹⁸ Il cantico di ringraziamento di Tobi: la Gerusalemme del futuro.

Es 15; Gdt 16; Is 60

14,¹⁻¹⁵ Tobi, sul letto di morte, istruisce suo figlio:
bisogna andarsene da Ninive
per servire Dio, nella verità, nella giustizia e nell'elemosina.
Gli ultimi anni della vita di Tobia.

GIUDITTA

- 1,¹⁻¹⁶ Il re Nabucodònosor convoca la Persia** e i paesi occidentali contro Arfacsàd di Ecbàtana.
L'appello è rifiutato. Nabucodònosor, anche senza di loro, sconfigge Arfacsàd.
- 2,¹⁻²⁰ Oloferne**, generale di Nabucodònosor, è inviato contro le nazioni che hanno rifiutato l'alleanza.
L'inizio della campagna occidentale.
- 3,¹⁻¹⁰** I popoli occidentali vengono sottomessi e distrutti i loro simboli religiosi.
Nabucodònosor, **dovrà essere adorato** come un dio.
- 4,¹⁻¹⁵** Gli Israeliti si preparano a **resistere**. La supplica degli Israeliti al Signore.
- 5,¹⁻²⁴** L'ira del generale Oloferne contro Israele. **Achiòr, suo condottiero, lo mette in guardia.**
- 6,¹⁻²¹** Oloferne, sdegnato, lo consegna agli Israeliti che, invece, lo accolgono con umanità.
- 7,¹⁻³² Oloferne si accampa davanti a Betùlia.**
La "strategia della sete" - La supplica degli Israeliti al Signore.
Ozia, uno dei capi, viene contestato per la sua proposta.
- 8,¹⁻³⁶ La vedova Giuditta** dice agli anziani di avere un progetto: **"Il Signore per mano mia salverà Israele"**.
- 9,¹⁻¹⁴ Giuditta supplica il Signore** nella stessa ora in cui è offerto l'incenso nel tempio.
- 10,¹⁻²³** Giuditta si veste e si profuma poi **si dirige all'accampamento dei nemici.**
Stupiti dalla sua bellezza le sentinelle la conducono da Oloferne.
- 11,¹⁻²³** Il primo incontro con Oloferne.
Giuditta, con astuzia, gli si propone come guida per punire Israele.
- 12,¹⁻²⁰** La preghiera di Giuditta, di notte, nei campi di Betùlia.
Oloferne fa preparare un banchetto per sedurre Giuditta.
- 13,¹⁻²⁰** Oloferne, ubriaco fradicio, viene decapitato nella sua tenda da Giuditta.
La testa del generale viene portata a Betùlia.
Le acclamazioni per Giuditta:
"Benedetta sei tu più di tutte le donne che vivono sulla terra".
"Ha troncato la testa del capo dei nemici".
- 14,¹⁻¹⁹** Giuditta organizza la strategia contro l'esercito Assiro.
Vedendo tutto ciò **Achiòr si converte al Dio d'Israele** e si fa circoncidere.
Nell'accampamento gli Assiri trovano il corpo decapitato di Oloferne.
- 15,¹⁻¹⁴ L'esercito Assiro, senza capo, è ormai disperso e in rotta.**
Gli Israeliti ne saccheggiano l'accampamento - Il sommo sacerdote benedice Giuditta.
La danza processionale di Giuditta con le donne e con gli uomini armati.
- 16,¹⁻²⁵ Grande inno di lode di Giuditta.**
Dopo una lunga e buona vita Giuditta muore a centocinque anni.

Lc 1,42

Gen 3,15; 1Sam 17,51; Lc 1,38

ESTER

Greco – Uso liturgico

1,¹⁻²² Mardocheo della tribù di Beniamino, deportato a Susa alla corte del re - **Il sogno dei due draghi.**

Mardocheo sventa un complotto contro il re Artaserse.

Aman, l'altro funzionario del re.

Il banchetto del re con i principi. Vasti, la regina, rifiuta l'invito del re.

L'editto contro la regina per tutelare il rispetto dovuto ai mariti.

2,¹⁻²³ Ester è tra le prescelte per diventare la nuova regina.

Raccomandazioni di Mardocheo alla cugina Ester che trova grazia più delle altre.

Per amore di Ester il re condona tutti i debiti - Viene sventato un altro complotto contro il re.

3,¹⁻¹⁵ Mardocheo non si prostra davanti ad Aman. Questi medita una terribile vendetta:

distruggere tutto il popolo Giudeo in un solo giorno.

Come data per compiere l'eccidio la sorte cade sul quattordici di Adar.

Allo scopo viene inviata una informativa a tutte le province.

4,¹⁻¹⁷ Mardocheo chiede a Ester di intercedere presso il re:

“Che tu non sia diventata regina proprio per questa circostanza?”.

Digiuno e preghiera di Mardocheo. Preghiera di Ester.

5,¹⁻¹⁴ Ester, fattasi splendida,

si presenta al re che le promette qualunque cosa essa voglia.

Lei richiede che Aman sia presente ai due prossimi banchetti.

Intanto Aman ha deciso di far impiccare Mardocheo.

Mc 6,23

6,¹⁻¹⁴ Il re Artaserse vuole onorare e ricompensare Mardocheo.

Aman, del tutto inconsapevole, ne suggerisce il modo - La moglie lo mette in guardia.

7,¹⁻¹⁰ Al secondo banchetto il re chiede a Ester di esprimere la sua richiesta.

Ester, quindi, rivela al re la malvagità di Aman.

Il re lo fa impiccare al palo che Aman stesso aveva preparato per Mardocheo.

8,¹⁻¹⁷ Mardocheo viene costituito, in tutto, al posto di Aman.

Nuova richiesta di Ester presso Artaserse.

La lettera alle province, con la quale **viene cambiata la sorte dei Giudei.**

9,¹⁻³² La vendetta dei Giudei contro i loro nemici - La festa dei Purim.

10,¹⁻³ Mardocheo è costituito secondo, in dignità, rispetto al re.

La comprensione del sogno dei due draghi e di tutta la vicenda.

La conferma della festa dei Purim.

ESTER

Ebraico

1,¹⁻²² Il grande banchetto del re Assuero con i principi del regno.

Vasti, la regina, rifiuta di presentarsi.

Su consiglio dei saggi il re promulga un editto affinché le mogli rispettino i loro mariti.

2,¹⁻²³ Si cerca la sostituta della regina Vasti - Mardocheo ed Ester.

La gestione dell'harem. Il turno di Ester.

Il re s'innamora di lei e la fa regina. Il condono dei debiti.

Mardocheo sventa un complotto contro il re.

3,¹⁻¹⁵ Assuero pone il suo ministro Aman sopra tutti i principi.

Mardocheo, però, non si prostra davanti al ministro.

Aman decide di vendicarsi contro Mardocheo, distruggendo l'intero popolo dei Giudei.

4,¹⁻¹⁷ Mardocheo, disperato, chiede ad Ester di intercedere presso il re:

“Che tu non sia stata elevata a regina per una circostanza come questa?”.

5,¹⁻¹⁴ Ester invita il re al proprio banchetto e chiede la presenza di Aman.

Aman prepara un palo di cinquanta cubiti (25m circa) per impiccarvi Mardocheo.

6,¹⁻¹⁴ Il re si ricorda della lealtà di Mardocheo e incarica Aman di rendergli onore.

Aman, afflitto, è condotto al secondo banchetto preparato da Ester.

7,¹⁻¹⁰ Ester manifesta la sua angoscia per la decisione di sterminio sul suo popolo.

Il re si adira contro Aman che viene impiccato al palo che aveva fatto preparare per Mardocheo.

8,¹⁻¹⁷ Il re consegna a Mardocheo l'anello che era di Aman.

Ester intercede per tutti i Giudei.

L'editto del re autorizza i Giudei a difendersi.

9,¹⁻³² Il tredici del mese di Adar i Giudei ebbero in mano i loro nemici.

Nessuno, però, si diede al saccheggio.

Istituzione della festa dei Purim.

10,¹⁻³ L'elogio su Mardocheo.

Primo libro dei MACCABEI

1,¹⁻⁶⁴ Dal tempo di Alessandro il Macedone ad Antioco Epifane - Alcuni Giudei assumono gli usi pagani.
Antioco Epifane saccheggia il tempio (169/168 a.C.). Vengono **imposti i culti pagani**.

I) La guerra santa. Mattatia e suo figlio Giuda

- 2,¹⁻⁷⁰ **Mattatia, sacerdote, e i suoi figli** rifiutano di offrire i sacrifici pagani e fuggono sui monti.
La strage di civili in giorno di sabato. Decisione di **combattere anche di sabato** - Morte di Mattatia.
- 3,¹⁻⁶⁰ Vittorie di **Giuda**, figlio di Mattatia - **Lisia**, vice del re, invia Tolomeo, **Nicànore** e Gorgia contro Giuda.
- 4,¹⁻⁶¹ Vittorie, Purificazione e Dedicazione del tempio: **la festa di HANUKKAH** (inverno 164-163 a.C.). Gv 10,22
- 5,¹⁻⁶⁸ Varie battaglie - La disfatta di Israeliti, non Maccabei, presso Iamnia - Successi del Maccabeo.
- 6,¹⁻⁶³ **Antioco Eupàtore** succede a Epifane - La battaglia a Bet-Zaccaria - La libertà religiosa.
- 7,¹⁻⁵⁰ Antioco Eupàtore ucciso da **Demetrio**. Lisia si proclama re.
Àlcimo, il rinnegato, e **Bàcchide** contro Giuda.
Nicànore inviato dal re in Giudea. Sconfitta di Nicànore nella battaglia di Adasà. 2Mac14,31-36
- 8,¹⁻³² Giuda invia Eupòlemo a Roma per stringere alleanza. **Lettera di alleanza dei Romani**.
- 9,¹⁻²² Bàcchide inviato nuovamente in Giudea. Battaglia di Berea e morte di Giuda Maccabeo.

II) Gionata sommo sacerdote

- Gionata, fratello di Giuda, è eletto capo** - La fuga a Tekòa - La battaglia al Giordano.
Morte di Àlcimo, il rinnegato - Battaglia di Bet-Basì. Scambio di prigionieri e pace con Bàcchide.
- 10,¹⁻⁸⁹ **Alessandro Epifane** e **Demetrio I** si contendono l'alleanza con Gionata.
Morte di Demetrio. Alessandro sposa Cleopatra, figlia di **Tolomeo** re d'Egitto.
Demetrio II viene sconfitto da Gionata.
- 11,¹⁻⁷⁴ Morte di **Alessandro** e di **Tolomeo d'Egitto**.
Demetrio II diventa re. **Incontro con Gionata**.
Intrighi contro Demetrio II - **Antioco, figlio di Alessandro**, sul trono.
Battaglia di Gionata contro i capi militari di Demetrio II.
- 12,¹⁻⁵³ **Gionata rinnova l'amicizia con Roma e Sparta** - Azioni militari.
Lavori a Gerusalemme - **Trifone**, con l'inganno, cattura Gionata.

III) Simone sommo sacerdote

- 13,¹⁻⁵³ **Simone Maccabeo al comando** - Trifone uccide Gionata e Antioco - **Simone e Demetrio alleati**.
Simone conquista la cittadella di Gerusalemme.
- 14,¹⁻⁴⁹ Demetrio viene catturato da **Arsace** re dei Parti.
Solenne elogio per Simone.
Sparta e Roma rinnovano l'alleanza.
- 15,¹⁻⁴¹ Lettera di **Antioco, figlio del re Demetrio**, a Simone.
Antioco va a combattere Trifone.
Numenio, arrivato da Roma, promulga l'alleanza con i Giudei ai vari paesi.
Antioco, diventato ostile a Simone, nomina **Cendebeo** stratega della zona litoranea.
- 16,¹⁻²⁴ I figli di Simone, **Giovanni e Giuda**, sconfiggono Cendebeo.
Tolomeo, figlio di Abubo, uccide Simone e i figli Mattatia e Giuda.
Giovanni diviene sommo sacerdote al posto del padre Simone.

Secondo libro dei MACCABEI

I) Lettere ai Giudei in Egitto e storia di Eliodoro

- 1,¹⁻³⁶ Lettera ai Giudei in Egitto. **La festa del mese di Chisleu** (Hanukkah). 1Mac 4
Seconda lettera. **Origine di Hanukkah** - Il fuoco dal liquido chiamato neftar, cioè la nafta.
- 2,¹⁻³² Geremia: il suo monito, la tenda del convegno e l'arca - **Scopo dell'autore: fornire un riassunto**
- 3,¹⁻⁴⁰ **Onia** e Simone, il sovrintendente. **Eliodoro** e il tesoro del tempio. Suo castigo e conversione. At 9

II) Ellenizzazione e persecuzione sotto Antioco

- 4,¹⁻⁵⁰ **Giasone** compera il sommo sacerdozio e introduce l'ellenismo - **Antioco Epifane** a Gerusalemme.
Menelao spodesta Giasone. **Onia** ucciso con l'inganno. L'assassino viene giustiziato.
Furti di **Lisimaco** nel tempio e sua morte. Menelao, malvagio e traditore, viene prosciolto.
- 5,¹⁻²⁷ La spedizione in Egitto di Antioco. Giasone assalta Gerusalemme; la sua fine ingloriosa.
Antioco saccheggia il tempio. **Apollonio**, viene inviato a Gerusalemme per altre stragi.
Giuda Maccabeo e i suoi si ritirano nel deserto.
- 6,¹⁻³¹ **Il tempio di Gerusalemme viene dedicato a Giove; l'interpretazione del fatto.**
Il martirio dello scriba Eleàzaro. Eb 12,7-13
- 7,¹⁻⁴² **La tortura e il martirio dei sette fratelli e della loro madre.**

III) Vittoria giudaica, morte di Antioco e purificazione del tempio

- 8,¹⁻³⁶ Azioni di Giuda Maccabeo. **Nicànore** è incaricato di sterminare i Giudei. La sua fuga ingloriosa.
- 9,¹⁻²⁹ Antioco Epifane, malato e con un fetore insopportabile, scrive ai Giudei - La sua morte.
- 10,¹⁻⁸ Giuda riprende Gerusalemme.
Purificazione del tempio e festa di HANUKKAH (dicembre 164 a.C.). 1Mac 4; 2Mac 1

IV) Battaglia di Giuda contro i popoli vicini e contro Lisia

- 9-38 **Antioco Eupatore**, figlio di Epifane. La battaglia contro **Gorgia**; presa della fortezza di Ghezer.
- 11,¹⁻³⁸ **Lisia**, tutore del re, assedia Bet-Sur - Il cavaliere vestito di bianco - Proposta di accordo. Ap 19,11-14
- 12,¹⁻⁴⁵ Tribolazioni dei Giudei. Reazione di Giuda Maccabeo - Battaglie contro Timoteo e contro Gorgia.
Per i peccati di idolatria dei caduti: **il sacrificio espiatorio, per la fede nella resurrezione.**
- 13,¹⁻²⁶ Antioco Eupatore e Lisia contro la Giudea. Trattativa con i Giudei.

V) Lotta contro Nicànore

- 14,¹⁻⁴⁶ **Demetrio, figlio di Seleuco**, elimina Antioco e Lisia - **Àlcimo** delatore.
Invio di Nicànore contro Giuda. L'accordo tra Nicànore e Giuda Maccabeo.
Manovre di Àlcimo per far incatenare il Maccabeo.
La terribile vicenda di Razis, anziano di Gerusalemme.
- 15,¹⁻³⁹ Nicànore non riesce ad avere la meglio su Giuda.
Il Maccabeo narra ai suoi uomini la visione, di Onia e del profeta Geremia.
Disfatta e morte di Nicànore - **Conclusioni del narratore.**

ANTICO TESTAMENTO

Libri Sapienziali

GIOBBE

I) Il Prologo

- 1,¹⁻²² **Giobbe**: il più grande tra i figli di oriente, uomo retto e timorato di Dio.
La stima che Dio ha per lui e il **disprezzo** di Satana che sfida il Signore.
Giobbe perde **tutto quel che ha**. Egli non peccò e non attribuì a Dio nulla di ingiusto.
- 2,¹⁻¹³ La seconda sfida di Satana: **una piaga si abbatte sul corpo di Giobbe**.
Tre amici vengono per consolarlo: **Elifaz, Bildad e Sofar**.

II) Dispute coi tre amici

1 - Primo ciclo di discorsi

- 3,¹⁻²⁶ **Giobbe maledice il giorno della sua nascita**. Ger 20,14
- 4,¹⁻²¹ **ELIFAZ** di Teman. "Quale innocente è mai perito?".
- 5,¹⁻²⁷ Bisogna guardarsi dalla collera ed accettare la correzione dell'Onnipotente.
- 6,¹⁻³⁰ **GIOBBE** afferma di non aver rinnegato Dio e che **ha bisogno di sostegno, non di condanna**.
- 7,¹⁻²¹ La durezza della condizione umana e il lamento di chi si sente bersaglio di Dio.
- 8,¹⁻²² **BILDAD** di Suach. Dio custodisce chi lo cerca e non rigetta l'uomo integro.
- 9,¹⁻³⁵ **GIOBBE**: servirebbe **un arbitro** tra Dio e la sua creatura. Eb 5,7-10
- 10,¹⁻²² La tenerezza di Dio che plasma la sua creatura contro le sofferenze presenti. Sal 139,15-16
- 11,¹⁻²⁰ **SOFAR** di Naamà. Dio conosce gli iniqui, Giobbe abbandoni l'iniquità.
- 12,¹⁻²⁵ **GIOBBE** non si ritiene meno sapiente di loro, **dietro ciò che gli accade c'è Dio**.
- 13,¹⁻²⁸ **L'Onnipotente** non ha bisogno di essere difeso da loro.
- 14,¹⁻²² Dio ha delle **pretese da una creatura debole**, di vita breve e ne annienta la speranza. Sal 103,14; Sal 77,38-39

2 - Secondo ciclo di discorsi

- 15,¹⁻³⁵ **ELIFAZ** accusa Giobbe di **distruggere la religione**. La sorte di chi è contro Dio.
- 16,¹⁻²² **GIOBBE**: è diventato **bersaglio** di Dio e di chi lo "consola"! Ci fosse un difensore nei cieli! Eb 9; 1Gv 2,1ss
- 17,¹⁻¹⁶ Il lamento di Giobbe: "Dov'è dunque la mia speranza? Il mio bene chi lo vedrà?".
- 18,¹⁻²¹ **BILDAD**. Si spegnerà la luce del malvagio; la sorte dell'iniquo.
- 19,¹⁻²⁹ **GIOBBE**: "**Il mio redentore è vivo e, da ultimo, si ergerà sulla polvere!**
Vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso". Ap 22,3-4
- 20,¹⁻²⁹ **SOFAR**: Il trionfo degli empi è breve. La sorte dell'uomo malvagio.
- 21,¹⁻³⁴ **GIOBBE**: i privilegi dei malvagi. **Dai suoi tre amici egli riceve consolazioni vane**.

3 - Terzo ciclo di discorsi

- 22,¹⁻³⁰ **ELIFAZ**: Dio non guadagna nulla dalla nostra integrità.
Egli non umilia chi è fedele ma il superbo.
- 23,¹⁻¹⁷ **GIOBBE**: **vuole esporre la sua causa direttamente a Dio**.
- 24,¹⁻²⁵ Le azioni dei malvagi. Dio non bada al gemito e al grido dei miseri... Es 3,7

25,¹⁻⁶ **BILDAD:** È impossibile per l'uomo essere giusto di fronte a Dio.

Rm 2

26,¹⁻¹⁴ **GIOBBE:** anche lui è capace di dire queste cose. Le grandi opere del Signore.

27,¹⁻²³ Dichiarazione della propria innocenza. La sorte del malvagio.

4 - Dio e la sapienza

28,¹⁻²⁸ **L'uomo non può accedere alla sapienza con le sole sue forze.**

Sap 8,21ss; 1Cor 2,14

5 - Conclusione del dialogo

29,¹⁻²⁵ **La nostalgia di Giobbe** per quando Dio era la sua protezione.

30,¹⁻³¹ Ora gli esseri più ignobili si rivoltano contro di lui.

Ma più di tutto lo sconvolge l'azione ostile di Dio.

31,¹⁻⁴⁰ Giobbe si vede trattato come un empio: **"L'Onnipotente mi risponda!"**.

III) L'intervento di Eliu

32,¹⁻²² Lo sdegno di Eliu il Buzita: **nessuno ha saputo confutare Giobbe!**

33,¹⁻³³ La correzione di Dio sull'uomo. L'aiuto di un mediatore.

Il Signore non ci ripaga così come meriteremmo.

Sal 103,10

34,¹⁻³⁷ Dio non commette ingiustizia.

Se esistiamo è perché egli non pensa solo a sé stesso.

Siamo opera delle sue mani e a lui dovremo rendere conto.

Qo 12,13-14; Ef 2,10

35,¹⁻¹⁶ **Sulla nostra condotta Dio né ci guadagna né ci perde.**

Nella superbia non si viene esauditi.

36,¹⁻³³ **Dio non ci disprezza e ha cura di correggerci.** La sofferenza apre l'orecchio.

Egli ci trae dall'angustia se non ci volgiamo all'iniquità.

È talmente grande che l'uomo non lo comprende.

37,¹⁻²⁴ Grandezza delle meraviglie di Dio.

L'Onnipotente noi non lo possiamo raggiungere.

IV) Discorsi di YHWH

38,¹⁻⁴¹ Il Signore interviene e rimprovera Giobbe per i suoi discorsi da ignorante.

Il Creatore afferma la sua signoria sul creato e la sua provvidenza.

39,¹⁻³⁰ I cervi, l'asino selvatico, il bufalo, lo struzzo, il cavallo, l'aquila.

Tutti animali diversi, creati dal Signore con grande sapienza e cura.

40,¹⁻³² Breve dialogo tra Dio e Giobbe - Dio "sfida" Giobbe ad amministrare la giustizia.

Il maestoso ippopotamo. Presentazione del Leviatàn, mitico mostro marino.

41,¹⁻²⁶ **Il Leviatàn, terribile creatura. Potrebbe Giobbe domarlo?**

42,¹⁻¹⁷ **Ora Giobbe ha veduto Dio con i suoi occhi** e riconosce la propria piccolezza!

1Cor 13,12

Il Signore rimprovera i tre amici che **non hanno detto cose rette come Giobbe!**
Giobbe, intercede per i tre amici.

Il Signore ristabilisce la sorte di Giobbe benedicendolo più di prima.

IL LIBRO DEI SALMI

Primo libro

- 1, 1-6 **Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi**, non resta nella via dei peccatori
- 2, 1-12 **Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano?**
- 3, 2-9 **Signore, quanti sono i miei avversari!** Molti contro di me insorgono
- 4, 2-9 **Quando t'invoco rispondimi**, Dio della mia giustizia!
- 5, 2-13 **Porgi l'orecchio, Signore, alle mie parole**: intendi il mio lamento
- 6, 2-11 **Signore, non punirmi nella tua ira**, non castigarmi nel tuo furore
- 7, 2-18 **Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio**: salvami da chi mi perseguita e liberami
- 8, 2-10 **O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!**
- 9, 2-21 **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore**, annuncerò tutte le tue meraviglie
- 10 (9 **LXX**), 1-18 **Perché, Signore, ti tieni lontano**, nei momenti di pericolo ti nascondi?
- 11 (10), 1-7 **Nel Signore mi sono rifugiato**. Come potete dirmi: Fuggi come un passero verso il monte?
- 12 (11), 2-9 **Salvami, Signore! Non c'è più un uomo giusto**; sono scomparsi i fedeli tra i figli dell'uomo
- 13 (12), 2-6 **Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi?** Fino a quando mi nasconderai il tuo volto?
- 14 (13), 1-7 **Lo stolto pensa: Dio non c'è**. Sono corrotti, fanno cose abominevoli
- 15 (14), 1-5 **Signore chi abiterà nella tua tenda?** Chi dimorerà sulla tua santa montagna?
- 16 (15), 1-11 **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio**
- 17 (16), 1-15 **Ascolta, Signore, la mia giusta causa**, sii attento al mio grido
- 18 (17), 2-51 **Ti amo, Signore, mia forza**. Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore
- 19 (18), 2-15 **I cieli narrano la gloria di Dio**, l'opera delle sue mani annuncia il firmamento
- 20 (19), 2-10 **Ti risponda il Signore nel giorno dell'angoscia**, ti protegga il nome del Dio di Giacobbe
- 21 (20), 2-14 **Signore, il re gioisce della tua potenza!** Quanto esulta per la tua vittoria!
- 22 (21), 2-32 **Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**
- 23 (22), 1-6 **Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla**
- 24 (23), 1-10 **Del Signore è la terra e quanto contiene**: il mondo con i suoi abitanti
- 25 (24), 1-22 **A te, Signore, innalzo l'anima mia**, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!
- 26 (25), 1-12 **Fammi giustizia, Signore**: nell'integrità ho camminato, confido nel Signore, non potrò vacillare
- 27 (26), 1-14 **Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?**
- 28 (27), 1-9 **A te grido, Signore, mia roccia, con me non tacere**
- 29 (28), 1-11 **Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza**
- 30 (29), 2-13 **Ti esalterò, Signore**, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me
- 31 (30), 2-25 **In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso**; difendimi per la tua giustizia
- 32 (31), 1-11 **Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato**
- 33 (32), 1-22 **Esultate, o giusti, nel Signore**; per gli uomini retti è bella la lode
- 34 (33), 2-23 **Benedirò il Signore in ogni tempo**, sulla mia bocca sempre la sua lode
- 35 (34), 1-28 **Signore, accusa chi mi accusa, combatti chi mi combatte**
- 36 (35), 2-13 **Oracolo del peccato nel cuore del malvagio**: non c'è paura di Dio davanti ai suoi occhi
- 37 (36), 1-40 **Non irritarti a causa dei malvagi, non invidiare i malfattori**. Come l'erba presto appassiranno
- 38 (37), 2-23 **Signore non punirmi nella tua collera**, non castigarmi nel tuo furore
- 39 (38), 2-14 **Ho detto: Vigilerò sulla mia condotta per non peccare con la mia lingua**
- 40 (39), 2-18 **Ho sperato, ho sperato nel Signore**, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido
- 41 (40), 2-14 **Beato l'uomo che ha cura del debole**: nel giorno cattivo il Signore lo libera

Secondo libro

- 42 (41),²⁻¹² **Come la cerva anela ai corsi d'acqua**, così l'anima mia anela a te o Dio
- 43 (42),¹⁻⁵ **Fammi giustizia o Dio**, difendi la mia causa contro gente spietata
- 44 (43),²⁻²⁷ **Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito**, i nostri padri ci hanno raccontato
- 45 (44),²⁻¹⁸ **Liete parole mi sgorgano dal cuore**: io proclamo al re il mio poema
- 46 (45),²⁻¹² **Dio è per noi rifugio e fortezza**, aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce
- 47 (46),²⁻¹⁰ **Popoli tutti battete le mani!** Acclamate Dio con grida di gioia
- 48 (47),²⁻¹⁵ **Grande è il Signore e degno di ogni lode** nella città del nostro Dio
- 49 (48),²⁻²¹ **Ascoltate questo, popoli tutti**, porgete l'orecchio voi tutti abitanti del mondo
- 50 (49),¹⁻²³ **Parla il Signore, Dio degli dèi**, convoca la terra da oriente a occidente
- 51 (50),³⁻²¹ **Pietà di me, o Dio, nel tuo amore**; nella tua grande misericordia cancella il mio peccato
- 52 (51),³⁻¹¹ **Perché ti vanti del male o prepotente?** Dio è fedele ogni giorno
- 53 (52),²⁻⁷ **Lo stolto pensa: Dio non c'è**. Sono corrotti, fanno cose abominevoli, non c'è chi agisca bene
- 54 (53),³⁻⁹ **Dio, per il tuo nome salvami**, per la tua potenza rendimi giustizia
- 55 (54),²⁻²⁴ **Porgi l'orecchio, Dio, alla mia preghiera**, non nasconderti di fronte alla mia supplica
- 56 (55),²⁻¹⁴ **Pietà di me o Dio, perché un uomo mi perseguita**, un aggressore tutto il giorno mi opprime
- 57 (56),²⁻¹² **Pietà di me, pietà di me, o Dio, in te si rifugia l'anima mia**
- 58 (57),²⁻¹² **Rendete veramente giustizia, o potenti**, giudicate con equità gli uomini?
- 59 (58),²⁻¹⁸ **Liberami dai nemici, mio Dio**, difendimi dai miei aggressori
- 60 (59),³⁻¹⁴ **Dio, tu ci hai respinti**, ci hai messi in rotta, ti sei sdegnato: ritorna a noi
- 61 (60),²⁻⁹ **Ascolta, o Dio, il mio grido, sii attento alla mia preghiera**. Sull'orlo dell'abisso io t'invoco
- 62 (61),²⁻¹³ **Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza**
- 63 (62),²⁻¹² **O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco**, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne
- 64 (63),²⁻¹¹ **Ascolta, o Dio, la voce del mio lamento**, dal terrore del nemico proteggi la mia vita
- 65 (64),²⁻¹⁴ **Per te il silenzio è lode, o Dio**, in Sion a te si sciolgono i voti
- 66 (65),¹⁻²⁰ **Acclamate Dio, voi tutti della terra**, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode
- 67 (66),²⁻⁸ **Dio abbia pietà di noi e ci benedica**, su di noi faccia splendere il suo volto
- 68 (67),²⁻³⁶ **Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici** e fuggano davanti a lui quelli che lo odiano
- 69 (68),²⁻³⁷ **Salvami o Dio: l'acqua mi giunge alla gola**. Affondo in un abisso di fango
- 70 (69),²⁻⁶ **O Dio, vieni a salvarmi**, Signore, vieni presto in mio aiuto
- 71 (70),¹⁻²⁴ **In te Signore mi sono rifugiato, mai sarò deluso**. Per la tua giustizia liberami e difendimi
- 72 (71),¹⁻²⁰ **O Dio, affida al re il tuo diritto**, al figlio di re la tua giustizia

Terzo libro

- 73 (72),¹⁻²⁸ **Quanto è buono Dio con gli uomini retti**, Dio con i puri di cuore
- 74 (73),¹⁻²³ **O Dio, perché ci respingi per sempre**, fumante di collera contro il gregge del tuo pascolo?
- 75 (74),²⁻¹¹ **Noi ti rendiamo grazie, o Dio**, ti rendiamo grazie
- 76 (75),²⁻¹³ **Dio si è fatto conoscere in Giuda**, in Israele è grande il suo nome
- 77 (76),²⁻²¹ **La mia voce verso Dio: io grido aiuto!** La mia voce verso Dio, perché mi ascolti
- 78 (77),¹⁻⁷² **Ascolta, popolo mio, la mia legge**, porgi l'orecchio alle parole della mia bocca
- 79 (78),¹⁻¹³ **O Dio, nella tua eredità sono entrate le genti**: hanno profanato il tuo santo tempio
- 80 (79),²⁻²⁰ **Tu, pastore d'Israele, ascolta**, tu che guidi Giuseppe come un gregge
- 81 (80),²⁻¹⁷ **Esultate in Dio, nostra forza**, acclamate il Dio di Giacobbe
- 82 (81),¹⁻⁸ **Dio presiede l'assemblea divina**, giudica in mezzo agli dèi
- 83 (82),²⁻¹⁹ **Dio, non startene muto**, non restare in silenzio e inerte, o Dio
- 84 (83),²⁻¹³ **Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti**

- 85 (84),²⁻¹⁴ **Sei stato buono, Signore, con la tua terra**, hai ristabilito la sorte di Giacobbe
 86 (85),¹⁻¹⁷ **Signore, tendi l'orecchio, rispondimi**, perché io sono povero e misero
 87 (86),¹⁻⁷ **Sui monti santi egli l'ha fondata**; il Signore ama le porte di Sion
 88 (87),²⁻¹⁹ **Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte**
 89 (88),²⁻⁵³ **Canterò in eterno l'amore del Signore**

Quarto libro

- 90 (89),¹⁻¹⁷ **Signore, tu sei stato per noi un rifugio** di generazione in generazione
 91 (90),¹⁻¹⁶ **Chi abita al riparo dell'Altissimo** passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente
 92 (91),²⁻¹⁶ **È bello rendere grazie al Signore** e cantare al tuo nome, o Altissimo
 93 (92),¹⁻⁵ **Il Signore regna, si riveste di maestà**: si riveste il Signore, si cinge di forza
 94 (93),¹⁻²³ **Dio vendicatore, Signore, Dio vendicatore, risplendi!** Alzati, giudice della terra
 95 (94),¹⁻¹¹ **Venite, cantiamo al Signore**, acclamiamo la roccia della nostra salvezza
 96 (95),¹⁻¹³ **Cantate al Signore un canto nuovo**, cantate al Signore, uomini di tutta la terra
 97 (96),¹⁻¹² **Il Signore regna: esulti la terra**, gioiscano le isole tutte
 98 (97),¹⁻⁹ **Cantate al Signore un canto nuovo**, perché ha compiuto meraviglie
 99 (98),¹⁻⁹ **Il Signore regna: tremino i popoli**. Siede in trono sui cherubini: si scuota la terra
 100 (99),²⁻⁵ **Acclamate il Signore, voi tutti della terra**
 101 (100),¹⁻⁸ **Amore e giustizia io voglio cantare**, voglio cantare inni a te, Signore
 102 (101),²⁻²⁹ **Signore, ascolta la mia preghiera**, a te giunga il mio grido di aiuto
 103 (102),¹⁻²² **Benedici il Signore, anima mia**, quanto è in me benedica il suo santo nome
 104 (103),¹⁻³⁵ **Benedici il Signore, anima mia!** Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
 105 (104),¹⁻⁴⁵ **Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome**, proclamate fra i popoli le sue opere
 106 (105),¹⁻⁴⁸ **Rendete grazie al Signore, perché è buono**, perché il suo amore è per sempre

Quinto libro

- 107 (106),¹⁻⁴³ **Rendete grazie al Signore perché è buono**, perché il suo amore è per sempre
 108 (107),²⁻¹⁴ **Saldo è il mio cuore, o Dio, saldo è il mio cuore**. Voglio cantare, voglio inneggiare
 109 (108),¹⁻³¹ **Dio della mia lode, non tacere**
 110 (109),¹⁻⁷ **Oracolo del Signore al mio signore**: Siedi alla mia destra
 111 (110),¹⁻¹⁰ **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore**, tra gli uomini retti riuniti in assemblea
 112 (111),¹⁻¹⁰ **Beato l'uomo che teme il Signore** e nei suoi precetti trova grande gioia
 113 (112),¹⁻⁹ **Lodate, servi del Signore**, lodate il nome del Signore
 114 (113a),¹⁻⁸ **Quando Israele uscì dall'Egitto**, la casa di Giacobbe da un popolo barbaro
 115 (113b),¹⁻¹⁸ Non a noi, Signore, **non a noi, ma al tuo nome dà gloria**
 116 (114-115),¹⁻¹⁹ **Amo il Signore**, perché ascolta il grido della mia preghiera
 117 (116),¹⁻² **Genti tutte, lodate il Signore**, popoli tutti, cantate la sua lode,
 118 (117),¹⁻²⁹ **Rendete grazie al Signore perché è buono**, perché il suo amore è per sempre
 119 (118),^{1-8 Alef} **Beato chi è integro nella sua via** e cammina nella legge del Signore
 9-16 Bet **Come potrà un giovane tenere pura la sua via?** Osservando la tua parola
 17-24 Ghimel **Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita**, osserverò la tua parola
 25-32 Dalet **La mia vita è incollata alla polvere**: fammi vivere secondo la tua parola
 33-40 He **Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti** e la custodirò sino alla fine
 41-48 Vau **Venga a me, Signore, il tuo amore**, la tua salvezza secondo la tua promessa
 49-56 Zain **Ricordati della parola detta al tuo servo**, con la quale mi hai dato speranza
 57-64 Het **La mia parte è il Signore**: ho deciso di osservare le tue parole
 65-72 Tet **Hai fatto del bene al tuo servo**, secondo la tua parola

73-80 Iod **Le tue mani mi hanno fatto e plasmato: fammi capire e imparerò i tuoi comandi**
81-88 Cof **Mi consumo nell'attesa della tua salvezza, spero nella tua parola**
89-96 Lamed **Per sempre, o Signore, la tua parola è stabile nei cieli**
97-104 Mem **Quanto amo la tua legge! La medito tutto il giorno**
105-112 Nun **Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino**
113-120 Samec **Odio chi ha il cuore diviso; io invece amo la tua legge**
121-128 Ain **Ho agito secondo giudizio e giustizia; non abbandonarmi ai miei oppressori**
129-136 Pe **Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: per questo li custodisco**
137-144 Sade **Tu sei giusto, Signore, e retto nei tuoi giudizi**
145-152 Kof **Invoco con tutto il cuore: Signore, rispondimi; custodirò i tuoi decreti**
153-160 Res **Vedi la mia miseria e liberami, perché non ho dimenticato la tua legge**
161-168 Sin **I potenti mi perseguitano senza motivo, ma il mio cuore teme solo le tue parole**
169-176 Tau **Giunga il mio grido davanti a te, Signore, fammi comprendere secondo la tua parola**
... **Mi sono perso come pecora smarrita; cerca il tuo servo: non ho dimenticato i tuoi comandi**

(Primo "canto delle salite")

120 (119),¹⁻⁷ **Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto**
121 (120),¹⁻⁸ **Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?**
122 (121),¹⁻⁹ **Quale gioia, quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore!**
123 (122),¹⁻⁴ **A te alzo i miei occhi, a te che siedi nei cieli**
124 (123),¹⁻⁸ **Se il Signore non fosse stato per noi**
125 (124),¹⁻⁵ **Chi confida nel Signore è come il monte Sion: non vacilla, è stabile per sempre**
126 (125),¹⁻⁶ **Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare**
127 (126),¹⁻⁶ **Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori**
128 (127),¹⁻⁶ **Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie**
129 (128),¹⁻⁸ **Quanto mi hanno perseguitato fin dalla giovinezza**
130 (129),¹⁻⁸ **Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce**
131 (130),¹⁻³ **Signore, non si esalta il mio cuore né i miei occhi guardano in alto**
132 (131),¹⁻¹⁸ **Ricòrdati, Signore, di Davide, di tutte le sue fatiche**
133 (132),¹⁻³ **Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme**
134 (133),¹⁻³ **Ecco, benedite il Signore, voi tutti, servi del Signore**

voi che state nella casa del Signore durante la notte *(Ultimo "canto delle salite")*

135 (134),¹⁻²¹ **Lodate il nome del Signore, lodatelo, servi del Signore, voi che state nella casa del Signore**
136 (135),¹⁻²⁶ **Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre**
137 (136),¹⁻⁹ **Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion**
138 (137),¹⁻⁸ **Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca**
139 (138),¹⁻²⁴ **Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo**
140 (139),²⁻¹⁴ **Liberami, Signore, dall'uomo malvagio, proteggimi dall'uomo violento**
141 (140),¹⁻¹⁰ **Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; porgi l'orecchio alla mia voce quando t'invoco**
142 (141),²⁻⁸ **Con la mia voce grido al Signore, con la mia voce supplico il Signore**
143 (142),¹⁻¹² **Signore, ascolta la mia preghiera! Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche**
144 (143),¹⁻¹⁵ **Benedetto il Signore, mia roccia, che addestra le mie mani alla guerra, le mie dita alla battaglia**
145 (144),¹⁻²¹ **O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre**
146 (145),¹⁻¹⁰ **Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore finché ho vita**
147 (146),¹⁻¹¹ **È bello cantare inni al nostro Dio, è dolce innalzare la lode**
147,¹²⁻²⁰ **Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion**
148,¹⁻¹⁴ **Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli**
149,¹⁻⁹ **Cantate al Signore un canto nuovo; la sua lode nell'assemblea dei fedeli**
150,¹⁻⁶ **Lodate Dio nel suo santuario, lodatelo nel suo maestoso firmamento**

PROVERBI

1,¹⁻⁷ Proverbi di Salomone. **Il timore del Signore è principio della scienza.**

I) Prologo

8-33 Non acconsentire alle seduzioni dei malvagi - **La Sapienza chiama a sé gridando per le strade.**

2,¹⁻²² **Il Signore dona la sapienza a chi la desidera**, essa è la nostra difesa.
Le seduzioni della donna straniera.

3,¹⁻³⁵ La fiducia nel Signore. **Egli corregge chi ama** - La sapienza è un albero di vita.
Il Signore **protegge chi si affida a lui** - L'amore per il prossimo.

Eb 12,5-13
Gen 2,9; Sal 91

4,¹⁻²⁷ La sapienza si riceve e si acquisisce.
La via degli empi e quella dei sapienti - Custodisci il tuo cuore.

Sal 1

5,¹⁻²³ **L'adulterio** come simbolo della perdizione. **La fedeltà** alla donna della giovinezza.

6,¹⁻³⁵ La garanzia per il prossimo - La pigrizia e le sue conseguenze - Il destino del perverso.
Proverbio numerico: sei cose odia il Signore - **Ripresa del tema dell'adultera.**

7,¹⁻²⁷ La sapienza è come una sorella, l'intelligenza come un'amica - **Il ragazzo e l'adultera.**

8,¹⁻³⁶ L'invito della Sapienza. **Il suo ruolo nella creazione: "Essa giocava davanti al Creatore".**

9,¹⁻¹⁸ **Sapienza** chiama tutti al suo banchetto che dà vita. **Follia**, invece, invita per condurre alla morte.

II) Prima raccolta salomonica

10,¹⁻³² Proverbi di Salomone e massime varie - **La giustizia del saggio e l'empietà dello stolto.**

11,¹⁻³¹ La bilancia falsa - L'empio e il giusto sono ripagati secondo le loro opere.

12,¹⁻²⁸ La correzione - Il consiglio - Le labbra bugiarde - **Il Signore si compiace di chi fa la verità.**

1Cor 13,6

13,¹⁻²⁵ Il figlio saggio - Vigilare sulla propria bocca - Il pigro, il ricco. **Il desiderio soddisfatto.**
La frequentazione dei saggi o degli stolti - La correzione è necessaria per educare.

Eb 12,7ss

14,¹⁻³⁵ I comportamenti saggi e quelli stolti - La casa degli empi, la tenda dei giusti - Lontano dal male.
Il disprezzo del prossimo e **la pietà verso gli umili**. Il cuore tranquillo e l'invidia.

15,¹⁻³³ La parola gentile - Ciò che è gradito al Signore. Egli conosce i cuori.
È meglio il poco, col timore di Dio, che un tesoro con l'inquietudine.
Prima della gloria c'è l'umiltà.

16,¹⁻³³ I progetti del cuore e la guida provvidente del Signore.
La sapienza necessaria ai re - Massime sulla condotta e sulle intenzioni.

17,¹⁻²⁸ Estremi e paradossi tra sapienti e stolti. Lo schiavo intelligente e il figlio disonorato.
Il rimprovero all'assennato e le cento percosse allo stolto.
Anche lo stolto, quando tace, passa per saggio.

18,¹⁻²⁴ **La forza della parola:** morte e vita in suo potere, chi ne fa buon uso ne mangerà i frutti.

Gc 3,1-12

19,¹⁻²⁹ Sentenze varie: povertà, stoltezza, ricchezza, falsa testimonianza, famiglia, timore di Dio.

20,¹⁻³⁰ Altre sentenze: il vino, le contese, il re, il Creatore, la guerra, la guida del Signore.

21,¹⁻³¹ Il Signore scruta i cuori - **La giustizia è meglio del sacrificio** - I superbi ed i violenti - La moglie litigiosa.
Il grido del povero. Il saggio è più forte di una città di guerrieri. Lo spavaldo. La vittoria è del Signore.

22,¹⁻¹⁶ Il buon nome. Il povero e il ricco. L'umiltà. Il generoso e lo spavaldo. Il fanciullo.

III) Parole dei saggi

¹⁷⁻²⁹ Le parole dei sapienti aiutano a **riporre la fiducia nel Signore** - Il misero. I collerici - I confini altrui.

23,¹⁻³⁵ Il cibo dai potenti - Azioni da evitare - Raccomandazioni di un padre - Chi si perde dietro al vino.

24,¹⁻³⁴ **L'invidia per le persone malvage** - Costruire una casa - Le intenzioni dello stolto - La sventura.

La sapienza è come il miele - **Dopo sette cadute** - La rovina del malvagio - Nel giudizio.

Non agire col malvagio come lui agisce con noi - Il destino di povertà del pigro.

Mt 5, 39; Rm 12,21

IV) Seconda raccolta salomonica

25,¹⁻²⁸ La gloria e i segreti del re - La parola a suo tempo. **Una lingua dolce spezza le ossa.**

Lc 18,1-8

Il "miele": quanto basta - Il vicino. Col nemico quando ha fame - Maldicenza. Dominio di sé.

26,¹⁻²⁸ **Non assumere la mentalità dello stolto** - Il pigro - Il calunniatore.

27,¹⁻²⁷ La lode di sé. La collera, l'ira e la gelosia - **La preziosità dell'amicizia** - L'accorto.

La moglie litigiosa - Gli occhi insaziabili. Lo stolto e la sua stoltezza - La preziosità del gregge.

28,¹⁻²⁸ Il malvagio e il giusto - Il figlio intelligente. **Confessare le colpe, per abbandonarle.**

I governatori e i principi. L'avarico e l'avidico. Chi confida nel proprio senno.

Colui che dona al povero.

29,¹⁻²⁷ Il disprezzo del rimprovero. L'adulazione - Lo stolto e il giusto. Gli uomini sanguinari.

Il principe. Il povero. Il re - La correzione - La fretta di parlare. La collera.

Il timore degli uomini e la fiducia nel Signore.

V) Detti di Agur

30,¹⁻¹⁴ La confessione e il peso della propria stupidità.

La parola di Dio è purificata dal fuoco.

Sal 18,31

Né falsità né menzogna, né povertà né ricchezza. La gente malvagia.

VI) Proverbi numerici

¹⁵⁻³³ Quattro cose insaziabili. Il disprezzo dei genitori. Quattro cose ardue da comprendere.

Quattro cose che la terra non sopporta. Quattro cose tra le più piccole e le più sagge.

Quattro cose dall'andamento maestoso. L'esaltazione di sé. La collera fonte della lite.

VII) Parole di Lemuèl

31,¹⁻⁹ Consigli della madre al re: le donne e il vino. Giustizia per lo sventurato, l'infelice e il povero.

VIII) La donna forte

¹⁰⁻³¹ **Più preziosa di una perla, in lei confida il marito.**

Saggia amministratrice, lavora per la sua famiglia.

Fiduciosa nell'avvenire, parla con saggezza.

Fugace è la bellezza mentre la lode è per la donna che teme Dio.

QOÈLET

Prima parte

- 1,¹⁻¹⁸ Parole di Qoèlet, figlio di Davide, che fu re a Gerusalemme.
Vanità della fatica dell'uomo, **tutto si ripete senza nessuna novità.**
L'autore e la sua ricerca sull'opera dell'uomo: tutto è un inutile correre dietro al vento.
Maggiore la conoscenza, maggiore l'affanno. Ap 21,5
- 2,¹⁻²⁶ Piaceri, ricchezza e brame: **tutto è vano.**
La sorte del saggio è la stessa dello stolto: dov'è il vantaggio?
Il frutto della fatica dell'uomo resterà a chi non ha faticato.
Godere del frutto delle proprie fatiche, questo viene dalle mani di Dio.
- 3,¹⁻²² Tutto ha il suo momento ma **non si conosce la ragione di ciò che Dio compie.**
Lo scandalo dell'iniquità - Il ritorno nella polvere che è la stessa sorte delle bestie.
- 4,¹⁻¹⁷ Le lacrime senza consolazione degli oppressi - L'invidia, le fatiche e i successi.
Meglio in due che da soli - Il giovane e il re vecchio.
È meglio avvicinarsi alla casa di Dio per ascoltare più che per i sacrifici. 1Sam 15,22
- 5,¹⁻¹⁹ Poche parole con Dio. Meglio non fare voti che farli a vuoto.
Sopra ogni autorità ce n'è un'altra.
Chi ama il denaro - **Godere dei frutti della fatica è dono di Dio.** Mt 6,7-8
Qo 2,24
- 6,¹⁻¹² L'abbondanza e l'impossibilità di goderne.
L'uomo non è mai sazio. Cosa avverrà dopo di lui?

Seconda parte

- 7,¹⁻²⁹ Proverbi vari. Un buon nome - La morte e la nascita, il lutto e la festa - L'ira.
Accettare i giorni lieti e i giorni tristi.
Tra giustizia e malvagità: **chi teme Dio riesce bene in tutto.**
Nessuno fa soltanto il bene senza mai sbagliare - È Difficile trovare la sapienza.
Diffidenza verso la donna. Gli esseri umani ricercano le complicazioni. Pr 2,1-6; Sir 51,13-30
- 8,¹⁻¹⁷ L'obbedienza all'autorità - **Nessuno è padrone del proprio soffio vitale.**
Il desiderio del male - **Coloro che temono Dio saranno felici.**
È impossibile scoprire tutta l'opera di Dio. Gb 37,14-24; Ef 3,18-19
- 9,¹⁻¹⁸ Non sappiamo che cosa ci aspetta e per i morti tutto è finito.
Godere dei beni che Dio ci riconosce.
Ciò che è in tuo potere di fare fallo con tutte le tue forze.
La città assediata salvata dall'uomo povero ma saggio.
- 10,¹⁻²⁰ Proverbi vari. La mosca nell'unguento. La scure non affilata.
Il destino di un paese dipende dalla sapienza delle sue autorità. 1Re 3,4-17
- 11,¹⁻¹⁰ Non conoscendo l'opera di Dio dobbiamo fare ciò che è in nostro potere.
Godere dei beni che Dio concede, consapevoli del giudizio.
- 12,¹⁻¹⁴ **Ricordarsi del Creatore** prima che il soffio vitale ritorni a chi lo ha dato.
Il filo d'argento, la lucerna d'oro, l'anfora alla fonte, la carrucola nel pozzo.
Conclusione del discorso:
temi Dio e osservane i comandamenti perché qui sta tutto l'uomo.
Dio giudicherà anche ciò che è nascosto, ogni azione in bene o in male.

CANTICO DEI CANTICI

Prologo

1,¹⁻⁴ Cantico dei cantici, di Salomone. **L'amata e il suo desiderio per l'amato.**

Poema

5-17 La bellezza dell'amata, custode delle vigne.

L'amato le chiede dove pascola le greggi - Primo intervento del coro.

Prima **descrizione dell'amata** da parte dell'amato.

Il profumo degli amanti. Contemplazione reciproca.

La loro casa è di cedro e di cipresso, **come il tempio.**

1Re 5,15-22

2,¹⁻¹⁷ L'amata è un giglio. L'amato è un melo. Nella cella del vino. L'amata è malata d'amore.

La richiesta, alle figlie di Gerusalemme, di **non svegliare dal sonno l'amore.**

L'amato spia dalla finestra dell'amata e la chiama poiché l'inverno è finito.

Il suo desiderio per lei. La custodia delle vigne dalle volpi.

L'amata appartiene all'amato. **Torni, l'amato, sui monti degli aromi.**

8,14

3,¹⁻¹¹ **L'assenza dell'amato e il suo ritrovamento.**

Gv 20,11-18

Nuova richiesta di non svegliare dal sonno l'amore **finché non lo desideri.**

Nel deserto una colonna di fumo che esala profumo, è la lettiga di Salomone.

4,¹⁻¹⁶ L'amato descrive ancora la bellezza dell'amata. Dialogo d'amore fra i due.

5,¹⁻¹⁶ **Nel giardino**, l'amato bussa alla porta. Il ritardo dell'amata e la nuova ricerca.

Ap 3,20

L'amata è percossa dalle guardie della città. Lei è malata d'amore.

Le voci del coro le chiedono che **cosa ha il suo amato più degli altri.**

L'amata descrive il suo amato, l'aspetto, la dolcezza del suo palato: egli è tutto delizie.

Ap 1,12-16

6,¹⁻¹² Il coro chiede dove sia andato l'amato. **Egli è nel suo giardino.**

L'appartenenza reciproca. L'amata è incantevole come Gerusalemme.

Nuova descrizione dell'amata.

Bella come la luna, **fulgida** come il sole, **terribile** come un vessillo di guerra.

Nel giardino dei noci, della vite e dei melograni - Il carro del principe del popolo.

7,¹⁻¹⁴ Il coro invita la sposa a mostrarsi.

Descrizione, completa, delle bellezze della sposa.

L'amata ribadisce la sua appartenenza all'amato e il desiderio che lui ha per lei.

Lei lo invita a passare la notte nei villaggi e la mattina nelle vigne: **là gli darà il suo amore.**

8,¹⁻¹⁴ L'amata desidera che **l'amato sia suo fratello** per poterlo baciare senza vergogna.

Gv 1,14 !

Lei scongiura le figlie di Gerusalemme di non destare l'amore **finché non lo desideri.**

Epilogo

Colei che sale dal deserto - Il risveglio sotto il melo.

Sigillo sul cuore e sul braccio, **forte** come la morte: l'amore è una **fiamma del Signore.**

Ef 1,13-14

Le acque **non possono spegnerlo**, la ricchezza **non può comperarlo.**

La sorella che non ha ancora seni - La vigna di Salomone.

"Tu che abiti nei giardini. Fuggi amato mio sopra i monti degli aromi".

2,17

SAPIENZA

I) La sapienza e il destino dell'uomo

1,¹⁻¹⁶ Ai giudici della terra: amate la giustizia e cercate il Signore che si fa trovare da chi lo cerca.

La sapienza ama l'uomo.

Lo spirito del Signore sostiene ogni cosa e ne conosce la voce.

Egli ha creato tutte le cose perché esistano e non ha creato la morte.

Sono gli empi che attirano la morte su sé.

Rm 5,13-17

2,¹⁻²⁴ Il pensiero stolto e disperato degli empi che non sopportano il giusto.

(cf Qoèlet); Mc 15,29-32

Dio ha creato l'uomo per l'immortalità, **la morte viene dall'invidia del diavolo.**

Gen 3; Gb 1-2; Ap 12

3,¹⁻¹⁹ **Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio**, poiché lui li ha graditi.

Gli empi saranno giudicati per i loro pensieri e il loro disprezzo della sapienza.

La sterile e l'eunuco sono più felici di chi genera nell'iniquità.

Is 56,3-4

4,¹⁻²⁰ **La virtù del giusto è meglio della fecondità dell'empio.**

L'amore di Dio è verso i giusti anche se muoiono prematuramente.

Gli empi sono giudicati dalla loro stessa iniquità.

5,¹⁻²³ **Davanti al destino del giusto** gli empi comprendono la vacuità della loro esistenza.

Is 53,1-7

La ricompensa gloriosa del giusto viene dal Signore stesso.

L'armatura con cui il Signore combatte per la giustizia.

Is 59,16-17; Ef 6,11-17

6,¹⁻²⁵ **Severità** su chi sta in alto, **misericordia** verso gli ultimi.

Lc 12,48

La sapienza si lascia trovare da chi la cerca.

Per i re desiderare la sapienza è garanzia di durata del loro regno.

L'autore svelerà i segreti della sapienza e invita a trarne profitto.

II) Salomone e la sapienza

7,¹⁻³⁰ L'autore è un re ma condivide l'origine e il destino di ogni uomo.

La sapienza è preferibile a tutto; con lei vengono tutti i beni.

Mt 6,25-34; Rm 8,31-32

La sapienza è artefice di tutte le cose ed emanazione della gloria di Dio.

Essa è unica e può tutto, rimane sé stessa e tutto rinnova.

Pr 8,22-36; Gv 1,1-14; Col 1,15-20; Eb 1,3-4

8,¹⁻²¹ **Cosa è più desiderabile della sapienza?** Essa è amata da Dio e dagli uomini.

Essa insegna la *TEMPERANZA* e la *PRUDENZA*, la *GIUSTIZIA* e la *FORTEZZA*.

La decisione di dividere con lei la propria vita.

9,¹⁻¹⁸ Preghiera di Salomone per ottenere dal Signore la sapienza:

essa sa che cosa è gradito a Dio.

1Re 3,4-15

Il desiderio del re di compiere la giustizia.

Chi può conoscere il volere di Dio se lui non concede la sapienza?

1Cor 2

III) La sapienza nella storia di Israele

- 10,¹⁻²¹** La sapienza: dal principio fino al diluvio.
Abramo, Lot e il giudizio su Sodoma. Gen 1-9
La storia di Giacobbe e quella di suo figlio Giuseppe.
La liberazione d'Israele dall'Egitto.
- 11,¹⁻²⁶** La sapienza, guida di Israele per mezzo di Mosè. La sete d'Israele e quella dell'Egitto.
Dio ha agito con sapienza anche nel castigare l'Egitto.
Come potrebbe sussistere una cosa se lui non l'avesse voluta?
Egli è indulgente **perché tutto ciò che è creato è suo**, di lui che è amante della vita.
- 12,¹⁻²⁷** **Scopo del castigo** è farci abbandonare il male per tornare a fidarci del Signore. Ez 18,32; Eb 12,7-11
I delitti dei Cananei e il comportamento del Signore.
Dio, padrone di tutto, è indulgente con tutti; **il suo giudizio mira al pentimento**. Gn 4,11; Rm 5,6-11
Anche il giusto deve amare così gli uomini.
Chi pratica l'ingiustizia da essa è tormentato.
- 13,¹⁻¹⁹** **Gli uomini, incapaci di riconoscere l'artefice** nelle opere visibili della natura. Rm 1,19-20
La situazione di chi adora un idolo, opera delle mani di un uomo.
- 14,¹⁻³¹** **I naviganti si affidano a un idolo di legno**, più fragile dell'imbarcazione che li porta. Gal 2,13
Benedetto il legno dell'arca di Noè, maledetto invece l'idolo.
L'origine dei culti idolatrici. **L'idolatria è il principio e il culmine di ogni male.**
- 15,¹⁻¹⁹** **Il vantaggio d'Israele: anche se è peccatore sa a chi appartiene**.
Il vasaio: modella vasi e plasma falsi dei. L'Egitto è il più colpevole di tutti.
Gli idoli vengono plasmati da un uomo che ha ricevuto il respiro in prestito.
L'idolatra è, comunque, **migliore di ciò che venera** perché lui ha la vita mentre gli idoli no.
- 16,¹⁻²⁹** La piaga delle rane per l'Egitto; le quaglie in cibo ad Israele.
Cavallette e mosconi per l'Egitto; i serpenti nel deserto, breve castigo per Israele.
Grandine e fuoco per l'Egitto; la manna come cibo per Israele.
- 17,¹⁻²⁰** Le tenebre, colme di visioni terrificanti, sull'Egitto.
La magia è inutile contro il Signore.
Incarcerati dalla paura erano a sé stessi più gravosi delle tenebre.
- 18,¹⁻²⁵** La luce della colonna di fuoco. Nm 17,6-15; Gv 19,23-24
La morte dei primogeniti di coloro che **opprimevano il primogenito** del Signore.
Aronne l'intercessore: sulla sua veste portava tutto il mondo.
Di fronte a lui lo sterminatore indietreggiò.
- 19,¹⁻²²** Presso il Mar Rosso. Gen 1,9
La terra asciutta dove prima c'era l'acqua, **la creazione è modellata di nuovo**. Lv 19,34
La causa del castigo fu l'odio per lo straniero, così come lo fu per Sodoma...
La natura obbedì al Signore in favore di Israele.

SIRACIDE

Prologo del traduttore.

Mio nonno, Gesù ben Sira - dopo la lettura della **Legge, dei Profeti e degli altri libri** - scrisse su dottrina e sapienza.

Le cose dette in ebraico non hanno la stessa forza una volta tradotte.

Nell'anno trentottesimo del re Evèrgete (circa 132 a.C.) ritenni necessario adoperarmi a tradurre questo libro, per quelli che all'estero desiderano conformare alla Legge il proprio modo di vivere

I) Raccolta di detti e sentenze varie

- 1,¹⁻³⁰ Ogni sapienza viene dal Signore. **Il timore del Signore** è principio e pienezza della sapienza. Pr 1,7
- 2,¹⁻¹⁸ **Chi si presenta per servire il Signore** si prepari alla tentazione.
Chi confida in lui **non resta deluso**.
- 3,¹⁻³¹ L'onore dovuto al padre e alla madre.
Agli umili e ai miti Dio rivela i suoi segreti - L'elemosina. Mt 11,25ss
- 4,¹⁻³¹ **La cura del povero** rende figli dell'Altissimo.
La sapienza ha cura di chi la ricerca. Lc 6,35; 1Pt 1,6-9; Gc 1,2-4
Non avere vergogna di sé, non contrastare la verità.
Non privilegiare i potenti. Lottare per la verità. La mano aperta o chiusa.
- 5,¹⁻¹⁵ Non dire: "Basto a me stesso". **Non aspettare** a convertirti al Signore - Parlare con saggezza.
- 6,¹⁻³⁷ Il bugiardo. Chi si abbandona alle passioni. **Chi trova un amico trova un tesoro**.
L'istruzione e la sapienza. **Frequentare volentieri** sia i saggi che i precetti del Signore.
- 7,¹⁻³⁶ L'ingiustizia. La preghiera. L'elemosina. La menzogna. Il lavoro. L'amico.
La sposa. L'operaio. Il bestiame, i figli, la sposa, i genitori.
Con i sacerdoti, i poveri, gli afflitti e i malati.
- 8,¹⁻¹⁹ **Atteggiamenti da evitare con:**
il potente, il chiacchierone, l'ignorante, il peccatore convertito.
I vecchi, i saggi, il peccatore, il violento, il giudice, il temerario, l'irascibile, lo stolto, lo straniero.
- 9,¹⁻¹⁸ Con le donne. Non abbandonare un vecchio amico. **Non invidiare i peccatori**. Sal 73; Pr 24,1
Con l'uomo che può uccidere. Con i vicini e i saggi. Con gli assennati e i giusti.
- 10,¹⁻³¹ Il governo. Contro l'ira. La superbia dei potenti. La stirpe onorevole. Il vanto e la modestia. Lc 1,52
- 11,¹⁻³⁴ **Non fidarsi delle apparenze**. Il giudicare. La sapienza e la fatica. Qo 10,10
La provvidenza del Signore. L'avar. L'ospitalità. Lc 12,16-21
- 12,¹⁻¹⁸ **Il discernimento, nel fare il bene**. Discernimento con l'amico e col nemico. Mt 5,45; Lc 6,35
- 13,¹⁻²⁶ **Guardarsi dai ricchi e dai potenti**. La frequentazione tra simili. Il cuore di un uomo. Lc 6,24-26
- 14,¹⁻²⁷ La beatitudine. L'avarizia e le felicità legittime. **Il desiderio della sapienza**. Qo 2,24
- 15,¹⁻²⁰ **La sapienza va incontro a chi teme il Signore** come madre e come sposa.
Il Signore non spinge al peccato, siamo liberi nelle scelte. Sir 2; Gc 1,13-18; Dt 11,26-28; 30,15-20
- 16,¹⁻³⁰ I figli empì. Misericordia e ira. Chi non teme il Signore. Le opere del Signore. Lc 15,11-32; Rm 5,6-8
- 17,¹⁻³² L'uomo è immagine di Dio. Nulla è nascosto agli occhi del Signore. **Ritorna a lui**. Gen 1,27; Eb 4,13
- 18,¹⁻³³ Il Signore regge il mondo e abbonda nel perdono. Il dono. Sal 78,38-39
Tutto è effimero. Sapienza e desideri.

- 19,¹⁻³⁰ Le piccole cose. Il vino e le donne. Il dominio della lingua.
L'amicizia e il giudicare in anticipo.
Il timore del Signore è meglio di un'intelligenza disobbediente.
- 20,¹⁻³² Il rimprovero, la confessione e il tacere sapiente. Paradossi su vantaggi e svantaggi.
Il dono fatto dallo stolto. Le parole inopportune. Il rispetto umano.
Sulla menzogna e sulla saggezza nel parlare.
- 21,¹⁻²⁸ Fuggire davanti al peccato. Sentenze sul sapiente e sullo stolto.
- 22,¹⁻²⁷ Il pigro. I figli e la correzione. Lo stolto e il riflessivo.
La custodia dell'amicizia e la custodia della bocca.
- 23,¹⁻²⁸ **La custodia dei pensieri per essere liberi dall'arroganza e dalla libidine.**
Disciplina nel parlare. La volgarità e l'ingiuria. L'impudicizia e l'infedeltà.
- 24,¹⁻³⁴ La tenda della sapienza piantata in Israele. **La sapienza ci invita a desiderarla.**
Alleanza e Legge traboccano di sapienza come i fiumi nel giardino di Eden. Gv 1,1-18; Mt 11,25-30
Gen 2,11-14
- 25,¹⁻²⁶ Proverbi numerici su vari temi. La donna malvagia.
- 26,¹⁻²⁹ La moglie valorosa. La donna inaffidabile. Le donne da evitare.
Proverbio numerico. Il commerciante.
- 27,¹⁻³⁰ **Pericoli del commercio:** tra la compera e la vendita si insinua il peccato. Zc 14,21
Le parole rivelano l'uomo. La ricerca della giustizia e l'insidia del peccato. Mt 12,34
I segreti dell'amico. L'ipocrisia nell'amicizia. Il male e chi lo compie. Il rancore e l'ira.
- 28,¹⁻²⁶ **"Ricòrdati della fine e smetti di odiare".**
Risse, discordia, furore, ira.
Il potere della calunnia e della diceria: **"Un colpo di lingua rompe le ossa"**. Pr 25,15
- 29,¹⁻²⁸ Prestito, elemosina e aiuto al prossimo - Le prime necessità - Il forestiero e il creditore.
- 30,¹⁻²⁵ Educazione dei figli - **Nessuna ricchezza è superiore alla salute** - Gioia e tristezza. Mt 12,18-21; Eb 12,4-13
- 31,¹⁻³¹ Preoccupazioni delle ricchezze e l'amore per l'oro. Ingordigia e sobrietà col cibo.
Il vino, bevuto a tempo e misura, è allegria del cuore e gioia dell'anima. Gv 2,1-11
- 32,¹⁻²⁴ Il comportamento nei banchetti: **benedicendo chi ci ha creato.**
Il timore e la ricerca del Signore. **"In ciò che fai abbi fiducia in te stesso"**. Lc 14,7ss
- 33,¹⁻³³ La fiducia nella legge e lo stolto - **Il Signore è l'artefice della distinzione.**
La fatica del sapiente - Custodia della propria dignità ed autorità - Con lo schiavo.
- 34,¹⁻³¹ Oracoli, presagi e sogni. L'esperienza di chi ha viaggiato. Il Signore è protezione potente. Qo 5,6
Il perdono del Signore non dipende dal numero delle vittime offerte. Sacrifici ed empietà. Is 1,13
- 35,¹⁻²⁶ L'osservanza della legge e il culto. **I sacrifici e la preghiera dell'oppresso.**
- 36,¹⁻²⁸ **Preghiera per la vittoria e la rinascita d'Israele.**
Il discernimento e la scelta di una sposa.
Chi sposa una donna bella, buona e dolce, non è un comune mortale.
- 37,¹⁻³¹ L'amicizia e i consiglieri: **la propria coscienza è meglio di sette sentinelle**
La parola e il pensiero. Chi è veramente saggio.
Esaminare ciò che può nuocere a sé stessi: **non tutto conviene a tutti.** 1Ts 5,21; 1Cor 10,23
- 38,¹⁻³⁴ **L'arte medica è a servizio della cura che il Signore ha per noi.**
Il lutto e la sua elaborazione.
La sapienza nel lavoro manuale: **"Il mestiere che fanno è la loro preghiera"**. Mc 6,3

- 39,¹⁻³⁵ Lo scriba - Le belle opere del Signore: **tutto è creato con uno scopo.** Lc 11,45,54; Qo 3,11; Rm 8,28-29
- 40,¹⁻³⁰ La condizione dei figli di Adamo – Varie - Timore del Signore - Vita del mendicante. Lc 16,19-31
- 41,¹⁻²² Non temere la sentenza della morte - I figli dei peccatori - **Di cosa vergognarsi.** 1Cor 15,26,54-55Sir 4,21
- 42,¹⁻¹⁴ Ancora sulla vergogna. **Di cosa non vergognarsi.**
Le preoccupazioni di un padre per una figlia. La donna impudente.

II) La gloria di Dio

1 - Nella creazione

- 15-25 La conoscenza delle opere del Signore: **“Chi si sazierà della sua gloria?”.** Ef 3,18-19
- 43,¹⁻³³ **Il sole, chi resiste al suo calore?** Luna, mesi e feste. Sal 19,7
Stelle. Arcobaleno. Intemperie. Monti. Deserto.
Non si finirà mai di esaltarlo, egli è al di sopra di tutte le sue opere.

2 - Nella storia d'Israele

- 44,¹⁻²³ **L'elogio degli uomini illustri**, dei padri nostri nelle loro generazioni.
Enoc; Noè; **ABRAMO**; Isacco e Giacobbe.
- 45,¹⁻²⁶ **MOSE**: il Signore gli diede, faccia a faccia, i comandamenti.
Aronne: capostipite dei sacerdoti. Fineès, figlio di Eleàzaro, figlio di Aronne.
- 46,¹⁻²⁰ Giosuè, successore di Mosè. Caleb, suo compagno d'armi. I giudici di Israele.
SAMUELE, profeta del Signore, istituì la monarchia.
- 47,¹⁻²⁵ Natan profeta nei giorni di Davide.
Il re DAVIDE amò colui che lo aveva creato e celebrò il Santo.
Nel regno di Salomone, giorni di pace.
Lo scisma tra Israele e Giuda: i due responsabili.
- 48,¹⁻²⁵ **ELIA**, rimprovererà i tempi futuri prima che divampi l'ira. MI 3,23; Mt 17,10-13
Eliseo fu ripieno del suo spirito ma il popolo non si convertì.
Al tempo di re Ezechia: il profeta **ISAIA** vide e manifestò le cose ultime e nascoste.
- 49,¹⁻¹⁶ **GIOSIA uno dei pochi re giusti**: diresse il suo cuore verso il Signore.
L'esilio, secondo la parola del profeta **GEREMIA**.
Il profeta **EZECHIELE** e i dodici profeti.
Zorobabele, Giosuè e Neemia al tempo della ricostruzione del tempio.
Ripresa della grandezza di Enoc, di Giuseppe figlio di Giacobbe, di Sem e di Set.
“Ma, nella creazione, **superiore a ogni vivente è ADAMO**”. Rm 5,12-21
- 50,¹⁻²⁹ Ricordo del sommo sacerdote Simone e del suo splendore (220-195 a.C.).
Benedizione e supplica al Dio dell'universo.
Proverbio numerico contro tre popoli nemici d'Israele.
Beato chi medita quanto scritto in questo libro di Gesù ben Sira.
- 51,¹⁻³⁰ Inno di lode e ringraziamento al Dio che libera chi spera in lui.
Memorie di una vita spesa cercando la sapienza nella preghiera.
LA SAPIENZA:
“Acquistatela per voi senza denaro: **essa è vicina a chi la cerca**”. Is 55,1; Mt 11,25-30

ANTICO TESTAMENTO

LIBRI PROFETICI

ISAIA

I) Primo Isaia

1 - Oracoli precedenti la guerra siro-efraimita

- 1,¹⁻³¹ Visioni di Isaia** al tempo dei regni di Ozia, Iotam, Acaz ed Ezechia.
Il Signore è stato abbandonato dai suoi figli.
Le stesse mani che **offrono sacrifici grondano sangue**. Le colpe di Gerusalemme.
- 2,¹⁻²²** Negli ultimi giorni **tutte le genti affluiranno al monte del tempio del Signore**.
I motivi per cui Giacobbe è stato rigettato - Il giorno del Signore sarà contro gli orgogliosi. Mi 4,1-5
Is 52,13; Gv 3,13-14
- 3,¹⁻²⁶** Caos e disordine in Gerusalemme - Il Signore sta per umiliare le figlie di Sion. *fino a 4,1*
- 4,²⁻⁶** Il germoglio del Signore e i superstiti. La nube e il fuoco li proteggeranno. Es 13,21-22
- 5,¹⁻³⁰ Il cantico d'amore del Diletto per la sua vigna.**
Quelli che si tirano addosso il castigo con corde da tori.
Arriva, veloce e leggera, una nazione lontana. Mt 21,33-46; Gv 15,1-8

2 - Il libro dell'Emmanuele

- 6,¹⁻¹³ La vocazione di Isaia** e la profezia sulla devastazione e sul "Resto d'Israele".
- 7,¹⁻²⁵** Gli Aramei si accampano contro Gerusalemme; Isaia incoraggia a non temere.
La vergine concepirà e partorirà l'Emmanuele - L'arrivo del re d'Assiria. Mt 1,18-25
- 8,¹⁻²³** Il nome simbolico del figlio di Isaia - Il re d'Assiria invaderà Giuda - Solo il Signore è santo.
- 9,¹⁻²¹** La Galilea, che è nelle tenebre, vedrà una grande luce - L'ira del Signore contro Israele. *fino a 10,4* Mt 4,13-16
- 10,⁵⁻³⁴** Contro la presunzione dell'Assiria: **"Può forse vantarsi la scure contro chi se ne serve?"**.
Promesse al piccolo resto e ai superstiti - L'avanzata dell'invasore.
- 11,¹⁻¹⁶ Il Germoglio**, spunterà dal tronco di Iesse e raccoglierà i dispersi d'Israele e di Giuda.
- 12,¹⁻⁶** In quel giorno dirai: **"Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza"**. Es 15,2

3 - Oracoli sui popoli stranieri

- 13,¹⁻²² Babilonia**, splendore dei Caldei, sarà sconvolta come Sòdoma e Gomorra.
- 14,¹⁻³²** Il re di Babilonia, che vuol farsi uguale all'Altissimo, sarà precipitato negli inferi. Gen 3,15; Lc 10,18; Ap 8,10; 18,9-19
Il Signore spezzerà **l'Assiria** e la calpesterà - Oracolo contro la **Filistea**.
- 15,¹⁻⁹** Oracolo su **Moab**. Nelle sue città si indossa il sacco e ognuno fa il lamento.
- 16,¹⁻¹⁴** Sarà svilita la gloria di Moab, ne rimarrà soltanto un resto.
- 17,¹⁻¹⁴** Oracolo su **Damasco** e sul **regno settentrionale di Israele**.
- 18,¹⁻⁷** Oracolo **sull'Etiopia**: un giorno porterà offerte al Signore.
- 19,¹⁻²⁵** Oracolo **sull'Egitto**: crollano i suoi idoli e i suoi consiglieri. La sua futura conversione al Signore.
- 20,¹⁻⁶** Sargon, capo dell'esercito Assiro, prende la città di Asdod. Isaia, nudo e scalzo per tre anni.
- 21,¹⁻¹⁷** Ancora su **Babilonia** - Su **Edom**: "Sentinella quanto resta della notte?" - Sulle **tribù arabe**. Ap 14,8

22,¹⁻²⁵ Contro **Gerusalemme** che non si converte.
Contro Sebna, maggiordomo del re. Al suo successore sarà data la chiave di Davide:
se lui chiude nessuno apre, se lui apre nessuno chiude. Mt 16,19; Ap 3,7

23,¹⁻¹⁸ Su **Tiro**. È distrutta la città mercantile ma, dopo settant'anni, il Signore la visiterà.

4 - Apocalisse di Isaia

24,¹⁻²³ È distrutta la città del nulla. **In quel giorno arrossirà la luna e impallidirà il sole.**

25,¹⁻¹² Il Signore è il sostegno del misero - Il banchetto sul monte del Signore:
"Egli strapperà il velo che copriva la faccia dei popoli. **Eliminerà la morte** per sempre". Mc 15,38-39; Ap 7,17

26,¹⁻²¹ Nella terra di Giuda si canterà così:
"Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna".
Il salmo di chi desidera il Signore: egli guida il giusto e ridarà vita ai morti del suo popolo.

27,¹⁻¹³ La punizione del Leviatan, il drago che abita nel mare. Gb 40,1-41,26; Ap 12,3
Il Signore ha cura della sua vigna e **raccoglierà i dispersi a uno a uno.** Gv 11,52

5 - Poemi su Israele e Giuda

28,¹⁻²⁹ È vicina la caduta di Samaria – I sacerdoti e i profeti, che vacillano per il vino.
La pietra scelta e salda: chi crede non vacillerà. Mt 21,42; 1Pt 2,6

29,¹⁻²⁴ Guai ad Arièl (sinonimo di Gerusalemme).
Questo popolo mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da me. Mt 15,8-9
Il vaso che vuol discutere col vasaio. Anche i traviati santificheranno il suo Nome. Mt 6,9

30,¹⁻³³ Contro l'alleanza con l'Egitto. **"Nell'abbandono confidente sta la vostra forza".**
Il Signore vuole solo far grazia al suo popolo - Tremerà l'Assiria alla voce del Signore.

31,¹⁻⁹ **Contro chi cerca l'aiuto dell'Egitto invece che cercare il Signore** - Contro l'Assiria.

32,¹⁻²⁰ Il re che difenderà gli oppressi - Vestiranno il sacco le donne spensierate. Mt 25,31-46
Il deserto diventerà un giardino.
Diritto, giustizia, pace, sono frutto dello spirito infuso dall'alto.

33,¹⁻²⁴ Preghiera al Signore, salvezza nel tempo dell'angoscia e spavento dei peccatori.
Il Signore è giudice, legislatore e re.
Gerusalemme sarà dimora tranquilla e tenda mai più rimossa.

34,¹⁻¹⁷ La vendetta del Signore contro Edom.

35,¹⁻¹⁰ Agli smarriti di cuore: **il vostro Dio è salvezza per il cieco, il sordo, lo zoppo, il muto.** Mt 11,5
Ci saranno sorgenti d'acqua nel suolo riarso e una strada per il ritorno.

6 - Appendici

36,¹⁻²² L'invasione di Sennàcherib, re d'Assiria, e **le minacce al re Ezechia** (circa 701 a.C.). 2Re 18,13-20,21

37,¹⁻³⁸ **Ezechia ricorre al profeta Isaia.**
Nuove minacce di Sennàcherib.
La preghiera di Ezechia e gli oracoli di Isaia.
La disfatta assira e **la morte miserabile di Sennàcherib.**

38,¹⁻²² La grave malattia di Ezechia e la sua guarigione. Cantico di supplica e ringraziamento.

39,¹⁻⁸ **La visita del figlio del re di Babilonia.** Ezechia gli mostra tutte le ricchezze. La profezia di Isaia.

II) Secondo Isaia

IL LIBRO DELLA CONSOLAZIONE

- 40,**¹⁻³¹ La tribolazione di Gerusalemme è finita: **“Preparate la strada al Signore”**.
La potenza delle nazioni è nulla a confronto del Signore.
Quanti sperano in lui riacquistano forza. Mt 3,3
- 41,**¹⁻²⁹ Il Signore suscita la potenza di **Ciro contro le nazioni**.
Israele non deve temere. La vanità delle nazioni e dei loro idoli.
- 42,**¹⁻²⁵ **PRIMO CANTO** del servo:
egli è **alleanza** del popolo, **luce** delle nazioni, **liberatore** dei reclusi.
Il Signore avanza come un prode. I motivi dell'ira passata. Mt 12,18-21
- 43,**¹⁻²⁸ Il Signore parla a Giacobbe:
“Sei prezioso ai miei occhi, degno di stima e io ti amo”.
La tenerezza di Dio è più grande della sua ira - Il Signore è l'unico Dio.
“Non ricordate più le cose passate, faccio una cosa nuova”.
Il Signore cancella i peccati d'Israele. Ap 21,5
- 44,**¹⁻²⁸ Lo spirito del Signore sarà come l'acqua sul suolo arido.
Solo il Signore è Dio, gli idoli non sono che opera delle mani dell'uomo.
Il Signore riscatta Israele e **Ciro** è il suo strumento. Ap 1,8.17; 21,6
Sap 13,11-19
- 45,**¹⁻²⁵ Dio guida **Ciro** per amore d'Israele.
Come fa un vasaio con la creta, così il Signore compie la sua opera.
Salvatore d'Israele è Dio: **a lui si piegherà ogni ginocchio**. Fil 2,5-11; Sal 22,30
- 46,**¹⁻¹³ **Gli idoli di Babilonia** non possono salvare e non sono paragonabili al Dio vivo.
- 47,**¹⁻¹⁵ **Il destino di Babilonia** è segnato perché non ha avuto pietà d'Israele e confida nella magia.
- 48,**¹⁻²² Le cose nuove e quelle segrete.
I successi di **Ciro**; egli condurrà Israele fuori da Babilonia.
- 49,**¹⁻²⁶ **SECONDO CANTO** del servo.
Fin dal seno materno egli è **salvezza** d'Israele e **luce** delle nazioni.
L'amore del Signore è **come l'amore di una madre per il figlio**.
Il Signore ha disegnato Sion sui palmi delle sue mani. Lc 2,32
Is 66,13
Ct 8,6
- 50,**¹⁻¹¹ Dio non ripudia per sempre.
TERZO CANTO del servo:
egli vive di ciò che ascolta dal Signore e **sa di non restare deluso**. Sal 22,6; Lc 9,51
- 51,**¹⁻²³ Guardate ad Abramo poiché da lui siete stati tratti.
La giustizia e la salvezza del Signore non si consumeranno.
“Svegliati, svegliati o braccio del Signore”.
“Svegliati, alzati Gerusalemme”. Mt 24,35 e paralleli
Mc 4,38; Ct 2,7; 3,5; 8,4
- 52,**¹⁻¹⁵ Il popolo conoscerà il nome di Dio - **“Come sono belli i piedi di chi annuncia: Regna il tuo Dio”**.
QUARTO CANTO del servo (*inizio quarto canto dal v. 13*):
“Il mio servo...sarà innalzato grandemente”. Mc 1,15
Gv 3,14; Gv 12,32

53,¹⁻¹² L'uomo dei dolori che ben conosce il patire.
Per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Mt 8,17; 1Pt 2,24
 Lui, che intercedeva per i peccatori, avrà in premio le moltitudini (*fine del quarto canto*). Fil 2,5-11

54,¹⁻¹⁷ Gerusalemme, l'amata dal Signore, è sposa e madre. Chi ti attacca cadrà contro di te. Gal 4,27

55,¹⁻¹³ Il Signore chiama all'alleanza eterna; essa sarà anche a favore delle nazioni. Mc 14,22-25
I pensieri del Signore sovrastano i nostri, potente ed efficace è la sua parola. Rm 11,33; Eb 4,12

III) Terzo Isaia

56,¹⁻¹² La salvezza del Signore sta per venire, egli accoglierà anche l'eunuco e lo straniero. Dt 23,2-9; At 8,26-40
La sua casa sarà casa di preghiera per tutti i popoli - I pastori del popolo. fino a 57,2 Mc 11,15-17

57,³⁻²¹ Contro gli idolatri; essi sono figli di una donna maliarda e prostituta.
Il Dio eccelso sta con gli oppressi e gli umiliati.

58,¹⁻¹⁴ **Il digiuno gradito a Dio:** liberare gli oppressi, dividere il pane con l'affamato, onorare il sabato.

59,¹⁻²¹ **La mano del Signore non è troppo corta per salvare.** La corazza del Signore. Sap 5,15-23; Ef 6,10-20

60,¹⁻²² Non il sole né la luna ma il Signore sarà lo splendore di Sion. Ap 21,23; 22,5
"Io sono il Signore, a suo tempo lo farò rapidamente".

61,¹⁻¹¹ Lo spirito del Signore è sul suo consacrato: **egli porta il lieto annuncio dell'anno di grazia.** Lc 4,18-19
"Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio". Lc 1,46-55

62,¹⁻¹² Come gioisce lo sposo così gioirà il Signore per Gerusalemme sua sposa. Ap 21-22

63,¹⁻¹⁹ **Colui che viene con le vesti tinte di rosso:** egli ha pigiato da solo nel tino della vendetta. Ap 19,13
 La memoria di ciò che il Signore ha fatto per noi: "Tu sei nostro padre".
 Non un inviato né un angelo ma il Signore stesso ha salvato la casa d'Israele.

64,¹⁻¹¹ Mai un dio ha fatto tanto per chi confida in lui:
"Noi siamo argilla e tu colui che ci plasma". Gen 2,7; Is 45,9

65,¹⁻²⁵ **"Il succo nel grappolo"** è il motivo per cui il Signore ricerca il popolo ribelle e idolatra. Is 5,1; Mt 13,44
Non si ricorderà più il passato perché il Signore crea nuovi cieli e nuova terra. Is 43,18-19; Ap 21,1

66,¹⁻²⁴ Il Signore rivolge lo sguardo sull'umile.
 Egli è come una madre che consola il proprio figlio. Is 49,15
 Il Signore prenderà sacerdoti Leviti tra i pagani.
I nuovi cieli e la nuova terra dureranno per sempre. Ap 21,1 ss
 I cadaveri dei ribelli: "Il loro verme non morirà e il loro fuoco non si spegnerà". Mc 9,48

GEREMIA

1,¹⁻³ Parole di Geremia al tempo dei regni di Giosia, ioiakìm, Sedecìa.
Fino alla deportazione.

D) Contro Giuda, Gerusalemme e le nazioni

1 - Al tempo di re Giosia

4,¹⁻¹⁹ La vocazione di Geremia: **"Sin dal grembo materno ti ho conosciuto"**.
Il ramo di mandorlo e la pentola. Sal 139

2,¹⁻³⁷ Al tempo della giovinezza di Israele: dall'Egitto fino al "giardino" della terra d'Israele.
La sorgente abbandonata per farsi cisterne screpolate che non tengono l'acqua.

3,¹⁻²⁵ Vere prostituzioni, false conversioni - I figli traviati - **La circoncisione del cuore.** *fino a 4,4* Dt 10,16

4,⁵⁻³¹ La sventura che viene dal Settentrione: il grido di guerra, il giardino deserto,
le grida di una partoriente. Gv 16,21

5,¹⁻³¹ Uno solo che pratichi la giustizia e Dio perdonerà.
**Nella loro terra hanno servito divinità straniere,
serviranno gli stranieri in una terra non loro.**
Nel popolo nessuno difende l'orfano e il povero. Gen18

6,¹⁻³⁰ Come acqua da una sorgente così l'iniquità sgorga da Gerusalemme.
L'orecchio incirconciso. Geremia saggerà la loro condotta.

2 - Soprattutto al tempo del re Ioiakìm

7,¹⁻³⁴ **Nel tempio si praticano insieme religione e ingiustizia.** Is 1,1-20; Mt 21,13 e parr.
La preghiera di Geremia resterà inascoltata.
Ascoltare il Signore vale più che offrire sacrifici. 1Sam 15, 22-35; Qo 4,13-17
Idoli e sacrifici umani. *Fino a 8,3*

8,⁴⁻²³ Il popolo, in malafede e incapace di vergognarsi - La sofferenza del profeta.

9,¹⁻²⁵ Nessuno dice la verità - L'esilio per chi abbandona la Legge del Signore.
I circoncisi rimasti come se fossero non circoncisi.

10,¹⁻²⁵ Gli idoli non sono paragonabili a chi ha fatto cielo e terra - Lamentazione in Gerusalemme.

11,¹⁻²³ **L'Alleanza dell'esodo.**
(il libro del Deuteronomio fu trovato nel tempio, sotto il re Giosia 2Re 22,3 ss).
Geremia perseguitato nella sua città - Prima confessione di Geremia (1 di 5).

12,¹⁻¹⁷ "Perché la via degli empi prospera?" *(per la prima volta nell'A.T. si parla di "retribuzione dei giusti").*
Il dolore del Signore: **"Ho consegnato ciò che ho di più caro nelle mani dei suoi nemici!"**.

13,¹⁻²⁷ La cintura e i boccali - Profezia per il re ioiachìn, per sua madre e per il popolo.

14,¹⁻²² La grande siccità. I profeti menzogneri. La fame e la spada. *fino 15,4*

15,⁵⁻²¹ Chi avrà pietà di te Gerusalemme? - Confessione di Geremia (2 di 5).
Il dolore del profeta: **il Signore lo renderà come un muro di bronzo.** Ger 1,18-19; Lc 9,51

16,¹⁻²¹ Situazione di Geremia - Il ritorno dei dispersi - La conversione futura delle nazioni.

17,¹⁻²⁷ Il peccato di Giuda è inciso, con stilo di ferro, sul loro cuore.
Maledetto l'uomo che confida nell'uomo.
Chi si allontana dal Signore è **"scritto nella polvere"**.
Confessione di Geremia (3 di 5) - La santificazione del sabato. Gv 8,6

18,¹⁻²³ **Geremia è inviato nella bottega del vasaio.**
Israele è come una vergine idolatra - Trame contro Geremia.
Preghiera del profeta contro i suoi persecutori - Confessione di Geremia (4 di 5).

19,¹⁻¹⁵ **La brocca spezzata**, presso la valle di Ben-Innòm (la Geenna).

20,¹⁻¹⁸ Geremia viene fustigato dal sovrintendente del tempio.
Ultima Confessione (5 di 5): **"Maledetto il giorno in cui nacqui"**. Gb 3,3

3 - Oracoli dopo Ioiakim

21,¹⁻¹⁴ Risposta agli inviati dal re Sedecia - Monito alla casa del re di Giuda. fino a 22,9

22,¹⁰⁻³⁰ Oracoli contro tre re: Ioacàz (chiamato Sallum), Ioiakim, Ioiachin.

23,¹⁻⁴⁰ I pastori che non hanno cura del gregge.
Il germoglio giusto - Contro i falsi profeti. Ez 34; Gv 10
Ger 33,15; Is 11,1ss

24,¹⁻¹⁰ La visione dei due canestri di fichi. Mi 7,1; Mt 21,28-22 e parr.

4 - Babilonia strumento del castigo

25,¹⁻³⁸ L'annuncio dell'esilio: **settant'anni sotto il potere del re di Babilonia.**
La coppa dell'ira per tutte le nazioni, il Signore le giudicherà (Anticipo sugli oracoli contro le nazioni). 2Cr 36,21
Ap16

II) Promesse di felicità

1 - Geremia vero profeta

26,¹⁻²⁴ **Geremia viene arrestato e processato** mentre profetizza nell'atrio del tempio. Ger 7,1-15; Mt 26,65 ss

2 - Contro i falsi profeti e la lettera agli esiliati

27,¹⁻²² Il giogo, di legno, e la necessità di sottomettersi a Nabucodònosor.

28,¹⁻¹⁷ Il falso profeta Anania rompe il giogo di legno. **Il Signore farà un giogo di ferro.**

29,¹⁻³² Lettera agli esiliati:
"Pregate per il paese in cui vi trovate, dal suo benessere dipende il vostro". 1Tm 2,1-4

3 - La consolazione e la Nuova Alleanza

30,¹⁻²⁴ **Il Signore spezzerà il giogo.**
Quanti divorano saranno divorati e il Signore curerà la ferita del suo popolo.

31,¹⁻⁴⁰ Chi ha disperso Israele lo raduna.
Il pianto di Rachele per i suoi figli e il compenso alle sue fatiche.
LA NUOVA ALLEANZA: tutti conosceranno il Signore che perdona il peccato. Mt 2,18
Lc 22,20; Eb 8,6-13

32,¹⁻⁴⁴ Mentre la città è assediata **a Geremia viene ordinato di acquistare un campo.**

33,¹⁻²⁶ **Si udrà ancora, in Giuda, il canto della gioia** - I giorni del germoglio giusto, figlio di Davide. Ger 23,5

4 - Situazioni diverse

34,¹⁻²² Profezia sulla sorte di Sedecia - La liberazione degli schiavi e il successivo ripensamento.

35,¹⁻¹⁹ Geremia e i discendenti di Ionadab, figli di Recab. 1Re 10,15

III) Le sofferenze di Geremia

36,¹⁻³² Il rotolo con le profezie (604-605 a.C.).

Geremia invia Baruc al tempio per leggerlo ai capi del popolo.

Il re ioiakim ne fa brandelli e li brucia. **Il Signore comanda di riscrivere il rotolo.**

37,¹⁻²¹ Durante l'assedio (588 a.C.). **Geremia è imprigionato** nella cisterna e poi nella prigione.

38,¹⁻²⁸ Il profeta è gettato nuovamente nella cisterna col fango. Ultimo invito di Geremia al re Sedecia.

39,¹⁻¹⁸ I CALDEI IN GERUSALEMME (giugno-luglio 587 a.C.).

Promessa per Ebed-Mélec, l'Etiope che aveva avuto pietà di Geremia.

40,¹⁻¹⁶ Nabuzaradàn, capo delle guardie, libera Geremia.

Godolia messo a capo di Giuda dal re di Babilonia. Il complotto contro di lui.

41,¹⁻¹⁸ Ismaele, inviato dal re degli Ammoniti, uccide Godolia.

Giovanni di Karèach raccoglie la popolazione.

42,¹⁻²² I capi si rivolgono a Geremia per chiedere una parola dal Signore.

43,¹⁻¹³ Giovanni di Karèach e i capi decidono di andare in Egitto, portando Geremia con loro.

Geremia predice l'invasione dell'Egitto.

44,¹⁻³⁰ I profughi in Egitto offrono sacrifici a dèi stranieri.

Il faraone sarà deposto a breve.

45,¹⁻⁵ Parole di consolazione di Geremia per Baruc, al tempo di re ioiakim (605).

Ger 36

IV) Contro le nazioni

46,¹⁻²⁸ Sull'EGITTO. La disfatta di Carchemis. Nabucodònosor invade l'Egitto (568 a.C.).

Promesse a Giacobbe.

2Cr 35,19-25

47,¹⁻⁷ Sui FILISTEI. Parola rivolta a Geremia, prima che il faraone occupasse Gaza.

48,¹⁻⁴⁷ Su MOAB. Dopo il castigo, il Signore cambierà la sorte di Moab negli ultimi giorni.

49,¹⁻³⁹ Contro AMMON. Su EDOM. Su DAMASCO. Su KEDAR e i regni di ASOR. Su ELAM.

50,¹⁻⁴⁶ Il Signore contro BABILONIA: trattatela come essa ha trattato gli altri.

Ecco un popolo viene dal settentrione.

51,¹⁻⁵⁸ Un vento distruttore contro Babilonia: il re di Media.

Geremia consegna il rotolo sul destino di Babilonia.

Fin qui le parole di Geremia.

V) Appendice

52,¹⁻³⁴ Il re Sedecia si ribella al re di Babilonia e Nabucodònosor arriva a Gerusalemme.

2Re 24,18-25,30

IL TEMPIO DEL SIGNORE È DEPREDATO E INCENDIATO da Nabuzaradàn.

La deportazione a Babilonia.

Dopo trentasette anni, **ioiachin re di Giuda è graziato** da Evil-Merodàc, re di Babilonia.

LAMENTAZIONI

Prima lamentazione

1,¹⁻²² **La condizione di Gerusalemme:**

“Com'è solitaria la città un tempo ricca di popolo! **Considerate se c'è un dolore simile al mio dolore**”
È pigiata nel torchio la vergine figlia di Giuda. Lontano è chi consola. La richiesta di vendetta.

Seconda lamentazione

2,¹⁻²² **Il Signore ha distrutto senza pietà né riguardo per il suo tempio.**

Smarriti davanti all'ira ardente del Signore; la falsità dei profeti, gli scherni dei passanti.

Terza lamentazione

3,¹⁻⁶⁶ L'uomo castigato dal Signore.

Contro il suo desiderio il Signore affligge i figli dell'uomo.

La causa delle sofferenze. Il Signore ha udito, ha visto ed è vicino. La maledizione sui nemici.

Es 3,7

Quarta lamentazione

4,¹⁻²² I preziosi figli di Sion. **Situazioni orribili causate dalla fame.**

Nessun riguardo per profeti, sacerdoti e anziani.

È vana la ricerca di alleanze. L'anatema sulla figlia di Edom.

Quinta lamentazione

5,¹⁻²² “Considera, Signore, la nostra umiliazione”. Il motivo di ciò che è accaduto.

“Ci hai forse rigettati per sempre e senza limite sei sdegnato contro di noi?”.

BARUC

Introduzione

1,¹⁻¹⁴ **A Babilonia, Baruc legge il libro davanti al popolo degli esiliati.**

Una colletta per offrire sacrifici per Nabucodònosor e acquistare favore davanti a lui.

I) La preghiera degli esiliati

15-22 **La confessione** dei peccati contro il Signore. fino a 2,10

Dt 28

2,¹¹⁻³⁵ **La supplica** per allontanare la collera. **L'attesa** dell'alleanza perenne. fino a 3,8

Ger 31,31

II) La sapienza d'Israele

3,⁹⁻³⁸ **La situazione attuale e la sapienza ricevuta** da Israele.

“Quanto è grande la casa di Dio ed esteso il luogo del suo dominio”.

La via della sapienza data a Giacobbe: **apparsa sulla terra ha vissuto tra gli uomini.**

Gv 1,14

“Beati siamo noi perché ciò che piace a Dio è da noi conosciuto”. fino a 4,4

III) Dolore e speranza di Gerusalemme

4,⁵⁻³⁷ **“Coraggio figli gridate a Dio, si ricorderà di voi colui che vi ha afflitti!**

Colui che ti ha dato un nome ti consolerà. Ritornano i figli che hai visto partire”.

5,¹⁻⁹ **“Deponi o Gerusalemme la veste del lutto e dell'afflizione. Dio ricondurrà Israele con gioia”.**

Is 52,1; 61,10

IV) La lettera di Geremia

6,¹⁻⁷² Per i peccati commessi Israele sarà condotto a Babilonia per molti anni.

Ger 29,1-32

Non bisogna temere i loro dèi che non sono in grado di salvarsi da ruggine e tarli.

Mt 6,19-21

Gli idoli, fatti da mani d'uomo, sono inutili a sé e agli uomini.

EZECHIELE

- 1,¹⁻²⁸ Nell'anno quinto dalla deportazione del re ioiachin.
La visione della gloria del Signore. Il carro e i quattro esseri viventi. Is 6,1-13; Ap 4
Le ruote. Il firmamento di cristallo. La figura umana, l'arcobaleno, la voce.
- 2,¹⁻¹⁰ Ezechiele è inviato ai figli d'Israele. **Il rotolo, scritto da una parte e dall'altra.** Ap 5,1 ss
- 3,¹⁻¹⁵ Il profeta deve divorare il rotolo; **il suo sapore è dolce come il miele.** Sal 119,103.131; Ap 10,1-11
Lo spirito porta Ezechiele presso il fiume Chebar.

I) Prima dell'assedio di Gerusalemme

- 16-27 Il profeta è come una sentinella ma resterà muto e legato fino all'intervento del Signore.
- 4,¹⁻¹⁷ **Il disegno della città di Gerusalemme** sulla tavoletta d'argilla.
Ezechiele deve giacere in espiazione per Israele e Giuda; gli sono razionati pane e acqua.
- 5,¹⁻¹⁷ **La spada usata come un rasoio**, segno di ciò che avverrà a Gerusalemme.
- 6,¹⁻¹⁴ Contro i monti d'Israele - I dispersi tra le nazioni, col cuore spezzato, ricorderanno.
- 7,¹⁻²⁷ È vicino il giorno del furore e della fine - **La spada, la peste e la fame.**
Il Signore agirà secondo la loro condotta, giudicherà secondo il loro giudizio. Lc 6,37-38
- 8,¹⁻¹⁸ **La visione dall'aspetto d'uomo: per metà fuoco e per metà metallo.**
- 9,¹⁻¹¹ I sei uomini pronti a punire con lo sterminio. Lo scriba e il suo ruolo. Dn 10,5
Il Tau sulla fronte dei fedeli. Ap 7,2-3; Es 12,7
- 10,¹⁻²² I cherubini consegnano allo scriba i carboni accesi.
La gloria del Signore **ABBANDONA IL TEMPIO.** Ap 8,5
- 11,¹⁻²⁵ Gli uomini alla porta orientale del tempio. **Il Signore starà con gli esiliati.**
La promessa del cuore nuovo, fatto di carne e non più di pietra. Ez 18,31; 36,26
La gloria del Signore **ABBANDONA GERUSALEMME.**
- 12,¹⁻²⁸ Ezechiele simbolo dell'emigrante e del deportato - Le profezie stanno per compiersi.
- 13,¹⁻²³ **I falsi profeti:** "Dicono: "Pace!" e la pace non c'è". Le false profetesse. Ger 6,14
- 14,¹⁻²³ Gli uomini che hanno gli idoli nel loro cuore.
La responsabilità personale: si è salvati o condannati in base alla propria condotta. Es 20,5-6; 34,7
- 15,¹⁻⁸ Gli abitanti di Gerusalemme sono come il legno della vite che serve solo per essere bruciato. Is 5,1; Gv 15,1-8
- 16,¹⁻⁶³ **La storia di Gerusalemme: infante, adolescente, giovane sposa e adultera.**
- 17,¹⁻²⁴ L'aquila, il cedro e la vite: il Signore umilia l'albero alto e innalza l'albero basso. Lc 1,51-53; Lc 14,7-11
- 18,¹⁻³² Il proverbio dell'uva acerba. "Se il malvagio agisce con giustizia egli vivrà.
Forse che io ho piacere della morte del malvagio? Convertitevi e vivrete". Ger 31,29; Ez 33,11
- 19,¹⁻¹⁴ Lamentazione sui principi d'Israele; la leonessa e la vite piantata presso le acque.
- 20,¹⁻⁴⁴ **Alcuni anziani vanno da Ezechiele per consultare il Signore:**
il profeta racconta loro le infedeltà d'Israele.
- 21,¹⁻³⁷ La profezia del fuoco e della spada - Il re di Babilonia è lo strumento del castigo.
- 22,¹⁻³¹ **Contro Gerusalemme, la città sanguinaria.**
Principi, sacerdoti, capi e profeti: sono tutti oggetto di sdegno.
- 23,¹⁻⁴⁹ Storia simbolica di Oolà (Samaria) e di Oolibà (Gerusalemme).
- 24,¹⁻²⁷ La parabola della pentola - **La morte della moglie di Ezechiele.**

II) Contro le nazioni

- 25,¹⁻¹⁷ Contro gli AMMONITI, MOAB, EDOM, e i FILISTEI.
- 26,¹⁻²¹ Contro TIRO. Lamentazione dei principi del mare. Ap 18
- 27,¹⁻³⁶ Altra lamentazione su Tiro che commerciava con i popoli e con molte isole.
- 28,¹⁻²⁶ Contro il principe di Tiro: "Tu sei un uomo e non un dio". Is 14,13
Contro SIDONE - La promessa ad Israele.
- 29,¹⁻²¹ Contro l'EGITTO e il faraone: **non costituiranno più una speranza per Israele.**
- 30,¹⁻²⁶ Il giorno del Signore e la spada sull'Egitto.
- 31,¹⁻¹⁸ La parabola del cedro: "A chi credi di assomigliare nella tua grandezza?".
- 32,¹⁻³² **Il faraone non è un leone ma un coccodrillo nelle acque.** La sua discesa nel regno dei morti. Is 14,9-15

III) Durante e dopo l'assedio di Gerusalemme

- 33,¹⁻³³ La responsabilità del profeta - Il malvagio si converta - La presa di Gerusalemme. Ez 3,17; 18,21-31; Lc 15,7.10.32
"Tu sei per loro come una canzone d'amore:
ascoltano le tue parole ma non le mettono in pratica".
- 34,¹⁻³¹ Contro i pastori d'Israele: **"Ecco io stesso cercherò le mie pecore.** Mt 9,36; Lc 15,4-7; Gv 10; Gv 21,15-19
Le condurrò al pascolo e le farò riposare. Susciterò loro un pastore, Davide". Sal 23
- 35,¹⁻¹⁵ Ezechiele contro Edom che ha gioito delle sofferenze d'Israele.
- 36,¹⁻³⁸ Profezia per i monti d'Israele. Dio santificherà il suo nome davanti alle nazioni. Mt 6,9
Cuore nuovo, di carne e non di pietra. **Spirito nuovo**, per vivere la legge del Signore.
- 37,¹⁻²⁸ **La pianura con le ossa inaridite: Ezechiele profetizza sulle ossa e allo spirito.** Gen 2,7; Ap 11,11; 20,4
I "due legni" nella mano del profeta: **Giuda e Israele riuniti.**
- 38,¹⁻²³ Contro Gog nel paese di Magog, capo supremo di Mesec e Tubal. Ap 20,7-10
- 39,¹⁻²⁹ Prosecuzione della profezia contro Gog - La sorte di Giacobbe sarà ristabilita.

IV) La nuova Gerusalemme e il nuovo Israele

- 40,¹⁻⁴⁹ **La visione di Israele e del tempio, quattordici anni dopo** (573 a.C.).
L'uomo, dall'aspetto di bronzo, con una canna di sei cubiti (315 cm).
Il recinto del tempio, le porte, i cortili, il vestibolo. Es 26-36; 1Re 6;
- 41,¹⁻²⁶ Il Santo e il Santo dei Santi. Le celle laterali. L'edificio occidentale.
I rivestimenti. I cherubini dipinti. L'altare e le porte.
- 42,¹⁻²⁰ Gli altri ambienti. Il muro di cinta a forma quadrata, cinquecento canne per lato (1575m).
- 43,¹⁻²⁷ **LA GLORIA DEL SIGNORE RITORNA NEL NUOVO TEMPIO.**
L'altare e i sette giorni di consacrazione.
- 44,¹⁻³¹ La porta orientale - L'accesso interdetto agli stranieri. - Norme per i Leviti e per i sacerdoti.
- 45,¹⁻²⁵ La spartizione della terra e la parte del Signore.
La parte dei principi d'Israele: **"Così non opprimeranno il mio popolo".**
Le offerte per il culto - La festa di Pasqua e la festa delle Capanne.
- 46,¹⁻²⁴ Il sabato e i noviluni - Le eredità del principe - I cortili per la cottura dei sacrifici.
- 47,¹⁻²³ **La sorgente dal tempio e gli alberi sulle sponde** - I confini del paese. Gv 7,37-38; Gv 19,31-37; Ap 22,1-2
- 48,¹⁻³⁵ La divisione del paese e i confini delle dodici tribù.
La disposizione delle porte di Gerusalemme.
Da quel giorno in poi la città si chiamerà: "LÀ È IL SIGNORE". Sal 48; Mt 28,20

DANIELE

ALLA CORTE DI NABUCODÒNOSOR

- 1,¹⁻²¹ L'esilio. **I quattro giovani ebrei** prescelti per il re:
Daniele, Anania, Misaele e Azaria - Daniele è interprete di sogni e visioni.

Gen 41,12ss

I DUE SOGNI DI NABUCODÒNOSOR

- 2,¹⁻⁴⁹ **Nabucodònosor è turbato da un sogno** ma nessuno sa dare spiegazioni.
Daniele, oltre a narrare il sogno, ne dà l'interpretazione.
Il re riconosce la grandezza del Dio di Daniele.

- 3,¹⁻¹⁰⁰ **Nabucodònosor erige una statua** che deve essere adorata da tutti.
Sadrac (Anania), Mesac (Misaele) e Abdenego (Azaria) rifiutano di adorare la statua.
Vengono gettati nella fornace. **L'angelo del Signore e i cantici dei giovani nel fuoco.**
Lettera di Nabucodònosor sui prodigi compiuti dal Dio altissimo.

Ap 13,14-15

Lc 1,46-55

- 4,¹⁻³⁴ **Il sogno del re: il grande albero.** Daniele interpreta il sogno del re.
Un anno dopo il re è preda della follia. Una volta guarito, riconosce la potenza dell'Altissimo.

IL BANCHETTO DI RE BALDASSÀR

- 5,¹⁻³⁰ I vasi d'oro del tempio vengono usati, senza rispetto, per il banchetto del re Baldassàr.
Appare una mano che scrive sul muro tre parole: **Mene, Tekel, Peres.**
Daniele ne spiega il significato.

DANIELE NELLA FOSSA DEI LEONI

- 6,¹⁻²⁹ Viene imposto il culto esclusivo per il re Dario. Daniele, trovato in preghiera, è gettato nella fossa dei leoni.

LE QUATTRO BESTIE, IL VEGLIARDO E IL FIGLIO D'UOMO

- 7,¹⁻²⁸ Nel primo anno del re Baldassàr, Daniele scrive le visioni: le quattro bestie dal mare.
La visione del vegliardo, sul trono con le ruote infuocate. La corte, i libri, il giudizio sulle bestie.
La visione del figlio d'uomo. La spiegazione delle visioni.

Ap 13

Ez 1; Ap 20,12

Ap 1,7; 14,14

LA VISIONE DEL MONTONE E DEL CAPRO

- 8,¹⁻²⁷ La visione nel terzo anno di Baldassàr: **il montone** con un corno più alto (La Persia e i Medi).
Il capro da occidente (Alessandro). Divisione del suo impero. **Il piccolo corno** (Antioco Epifane).
L'angelo Gabriele spiega la visione a Daniele che dovrà tenerla segreta.

Lc 1,19,26; Ap 1,17

LE "SETTANTA SETTIMANE" PROFETIZZATE DA GEREMIA

- 9,¹⁻²⁷ I settant'anni annunciati da Geremia. **L'angelo Gabriele spiega questa profezia a Daniele.**

Lc 1,9

LA GRANDE VISIONE

- 10,¹⁻²¹ L'anno terzo di Ciro (536 a.C.). La penitenza di Daniele e l'uomo vestito di lino.
L'angelo Michele, il principe di Persia e quello con sembianze d'uomo.

Ez 9,2; Ap 1,13-17

Dn 12,1; Zc 3,1-2; Gd 9

- 11,¹⁻⁴⁵ La spartizione dell'impero di Alessandro Magno.
Antioco Epifane e la sua fine orribile (175-164 a.C.).

2Mac 9

- 12,¹⁻¹³ **L'angelo Michele**, il gran principe. Resurrezione e retribuzione.
La durata della prova: un tempo, tempi e la metà di un tempo.

Ez 37; Is 26,19; 2Mac 7,9-23; Sap 2-5; Gv 5,28

Dn 7,25; Ap 11,2-3

Aggiunte greche

SUSANNA, I DUE ANZIANI E DANIELE

- 13,¹⁻⁶⁴ Due giudici empì ricattano Susanna. Daniele, rivelando la loro malvagità, salva la donna.

BEL E IL DRAGO

- 14,¹⁻⁴² Bel, idolo dei Babilonesi, e l'inganno dei sacerdoti.
Il drago, venerato dai Babilonesi. **Daniele nella fossa dei leoni** e il profeta Abacuc.

OSEA

I) Il matrimonio di Osea come segno profetico

1,¹⁻⁹ Parola rivolta a Osea, al tempo di Geroboamo II, re d'Israele (seconda metà VIII sec. a.C.).

“Prenditi in moglie una prostituta”. Osea sposa Gomer.

Nascono tre figli: **Izreèl** (Dio semina), **Non-amata** e **Non-popolo-mio**.

2,¹⁻²⁵ Avverrà che si dirà loro: **Siete figli del Dio vivente!** - Giuda e Israele si riuniranno.

Gv 11,51-52

La sposa infedele viene sconfessata per suscitare in lei il desiderio del ritorno.

Lc 15,17-18

Israele quando fu **liberato dall'Egitto e l'esperienza del deserto**.

Ger 2,2

3,¹⁻⁵ **La sposa di Osea è un'adultera amata dal marito**, come Israele lo è per il Signore.

Privato del re, del tempio e del culto, **Israele tornerà a cercare il Signore**.

II) Delitti e castighi d'Israele

4,¹⁻¹⁹ Il Signore è in causa soprattutto con i **sacerdoti** e con i **profeti**.

La condizione idolatrica di Israele, il regno del nord.

5,¹⁻¹⁵ Rimproveri ai sacerdoti e alla casa del re, che dovevano esercitare la giustizia.

Èfraim e Giuda cercano alleanze con re stranieri.

6,¹⁻¹¹ Il desiderio, evanescente, di tornare al Signore.

Amore e conoscenza di Dio valgono più di sacrificio e olocausto.

Qo 4,17; Is 1,11; Ger 7,21; Am 5,21; Mt 9,13; Mt 12,7

7,¹⁻¹⁶ Per il Signore la malvagità e la menzogna sono evidenti.

Èfraim cerca alleanze con l'Egitto o l'Assiria invece che cercare il Signore.

8,¹⁻¹⁴ Il vitello di Samaria - Hanno seminato vento raccoglieranno tempesta.

1Re 12,28-33; Gal 6,7

Israele è come un oggetto senza valore fra le nazioni perché **ha dimenticato il suo creatore**.

9,¹⁻¹⁷ Per le sue prostituzioni Israele è destinato all'Egitto e all'Assiria.

Il profeta, come una sentinella, preannuncia il castigo.

Gli episodi di infedeltà di Baal-Peor e Gàlgala.

Nm 25,1-5; 1Sam 13,7-15

10,¹⁻¹⁵ Israele è come una vite rigogliosa: più abbonda il suo frutto più moltiplica gli altari.

Il vitello di Bet-Aven - Ricordo della colpa di Gàbaa.

Gdc 19

Il giogo e l'aratro per Èfraim e Giacobbe.

11,¹⁻¹¹ **La tenerezza del Signore per Èfraim quand'era un fanciullo:**

“Dall'Egitto ho chiamato mio figlio”.

Mt 2,15

Chiamati a guardare in alto nessuno sa sollevare lo sguardo.

Il cuore del Signore **freme di compassione** per il suo popolo.

2Sam 19,1ss; Mc 6,34

12,¹⁻¹⁵ La situazione attuale e quella del patriarca Giacobbe.

13,¹⁻¹⁵ La nobiltà di Èfraim è decaduta a causa dei suoi idoli.

L'ingratitudine di Israele e la gelosia del Signore.

Samaria dovrà scontare la sua pena. fino 14,1

III) Ritorno d'Israele al Signore

14,²⁻¹⁰ “Torna dunque Israele al Signore tuo Dio.

Ditegli: “Togli ogni iniquità, accetta ciò che è bene”.

1Ts 5,21

Io li guarirò e li amerò. Ritorneranno a sedersi alla mia ombra”.

GIOELE

I) L'invasione delle cavallette

1 - Liturgia penitenziale

1, 1-20 Parola del Signore è rivolta a Gioele, figlio di Petuèl.

Le cavallette, coi denti di leone, sono nazione potente che tutto devasta.

Ap 9,8

Sono necessari penitenza e digiuno perché è vicino il **"Giorno del Signore"**.

2, 1-17 Arriva il terribile "Giorno del Signore" con l'invio di un **popolo grande e forte**.

Ez 33,3-6; Ap 8,6-9,21

Davanti questo popolo come il giardino di Eden, **dietro** questo popolo un deserto desolato.

Invito alla penitenza, a ritornare al Signore: **"Laceratevi il cuore e non le vesti"**.

At 2,37

2 - Il Signore risponde

18-27 Il Signore si mostra **geloso e compassionevole** per il suo popolo:

"Allontanerò quel grande esercito che ho mandato contro di voi".

II) L'epoca nuova e il Giorno del Signore

1 - Lo spirito su ogni uomo

3, 1-5 **"Dopo questo** io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo

e chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato.

Nm 11,25-30; At 2,17-21

Sul monte Sion e in Gerusalemme vi sarà la salvezza".

Rm 10,13; Ap 14,1

2 - Il giudizio sulle nazioni

4, 1-14 Il Signore convocherà le genti, per il giudizio, **nella valle di Giòsafat** ("Il Signore giudica").

2Re 23; Ap 16,13-16

La vendetta su Tiro, Sidone e la Filistea per come hanno trattato Israele.

Prepararsi alla guerra, per il "Giorno del Signore", **nella valle della decisione**.

Ap 14,14-20

"Fatevi spade con i vostri vomeri e lance con le vostre falci".

Ez 47,1; Is 2,4; Mi 4,3; Lc 22,36

3 - Restaurazione d'Israele

15-21 **Il cielo e la terra tremeranno** al ruggito del Signore.

Egli sarà rifugio per il suo popolo.

Vino nuovo, latte e acqua scorreranno in Giuda.

Una fonte zampillerà dalla casa del Signore.

Ez 47,1-13; Gv 2,1ss; 4,1ss; 7,37ss; 19,34; Ap 22,1

Il Signore non lascerà impunito il sangue dei figli di Giuda
e dimorerà in Sion.

AMOS

- 1,¹⁻² Amos, un allevatore di pecore chiamato ad essere profeta.
Al tempo di Ozia, re di Giuda, e Geroboamo II re d'Israele (783-743 a.C.).
"Il Signore ruggirà da Sion e da Gerusalemme farà udire la sua voce".

Gl 4,16; Ger 25,30

I) Giudizio sui pagani, su Giuda e Israele

3-15 Su **Damasco. Gaza** e i **Filistei. Tiro** e **Fenicia. Edom. Ammon.**

- 2,¹⁻¹⁶ Su **Moab**. Su **Giuda**: a causa degli idoli hanno rifiutato la legge del Signore.
Su **Israele**: il giusto viene venduto e il povero calpestato.
Il castigo di Dio: "Il più coraggioso fra i prodi fuggirà nudo in quel giorno!".

Mc 14,51

II) Oracoli contro Israele

- 3,¹⁻¹⁵ **Israele è il preferito dal Signore** e perciò dovrà rispondere a lui del suo agire.
Egli svela il suo piano ai profeti, suoi servitori.
Violenza e lusso saranno abbattuti dal Signore.

Lc 12,48

1Re 12,26 ss

- 4,¹⁻¹³ Alle donne di Samaria: "**Ascoltate questa parola o vacche di Basan**".
Vista l'inefficacia dei castighi, Israele si prepari all'incontro col suo Signore.

Sal 22,13

- 5,¹⁻²⁷ Il lamento del Signore perché l'ingiustizia regna in Israele.

Il "Giorno del Signore" sarà tenebre e non luce.

(Prima menzione, cronologica, del "Giorno del Signore" nell'A.T.).

Ciò che il Signore non gradisce e ciò che desidera.

Os 6,6

- 6,¹⁻¹⁴ **Gli spensierati, di Sion e di Samaria, saranno in testa ai deportati.**

Il Signore detesta l'orgoglio di Giacobbe.

III) Le visioni

- 7,¹⁻¹⁷ Prima visione: **le cavallette.**

Gl 1,2-12

Seconda visione: **la siccità.**

Terza visione: **il filo a piombo.**

Amasia, sacerdote di Betel, si oppone ad Amos. Il profeta gli risponde.

- 8,¹⁻¹⁴ Quarta visione: **il canestro di frutta.**

Il tramonto del sole a mezzogiorno:

giorno di amarezza, come un lutto per un figlio unico.

Zc 12,10; Mt 27,43 //

Il Signore manderà la fame e la sete di ascoltare la sua parola.

- 9,¹⁻¹⁰ Quinta visione: **il crollo del santuario.**

Mt 27,51

"Anche se si rifugiassero negli inferi, di spada periranno i peccatori del mio popolo".

Sal 139,8

IV) La salvezza futura

- 11-15 Il castigo del Signore, **non sarà la sua ultima parola:**

"In quel giorno rialzerò la capanna di Davide che è cadente.

Muterò le sorti del mio popolo Israele".

At 15,16-17

ABDIA

1-21 **La sentenza contro Edom** nella visione di Abdia.

Ger 49,7-16

Anche se, come l'aquila, ponessi in alto il tuo nido di lassù ti farei precipitare.

Am 9,2

La violenza di Edom contro suo fratello Giacobbe:

“Non gioire dei figli di Giuda nel giorno della loro rovina”.

L'intervento del Signore:

“Vicino è il “Giorno del Signore” contro tutte le nazioni.

Come hai fatto tu, così a te sarà fatto.

Mt 7, 1-2

Sul monte Sion vi saranno superstiti.

La casa di Giacobbe possederà i suoi possessori.

Essi saranno vittoriosi sul monte di Sion, per governare il monte di Esaù.

Il regno sarà del Signore”.

Mc 1, 15; At 1, 6

GIONA

1, 1-16 Il Signore invia Giona a **Ninive, la grande città pagana**: se essa non si convertirà, sarà distrutta.

Disobbedendo il profeta fugge in direzione opposta.

Il Signore allora scatena una tempesta; la nave, su cui si trova Giona, sta per sfasciarsi.

Giona si fa gettare nel mare placarne la furia.

Mc 4,35-41

2, 1-11 **Un grosso pesce inghiotte Giona**, che resta nel ventre del pesce tre giorni e tre notti.

Mt 12,40

La preghiera fiduciosa del profeta.

Il Signore parla al pesce che, obbedendo, rigetta Giona sulla spiaggia.

3, 1-10 Giona, per la seconda volta, è inviato a Ninive.

Essa era una città di **tre giornate di cammino**.

Giona la percorre per **un giorno** proclamando:

“Ancora quaranta giorni e Ninive sarà distrutta!”.

La città, obbedendo, si converte e fa penitenza.

Dio si ravvede del male minacciato e non lo fa.

Gen 6,6; Ger 26,3; Ez 18,23

4, 1-11 Giona ne prova un grande sdegno e dispiacere.

Rimprovera il Signore per la sua misericordia e desidera morire.

Il Signore, allora, fa crescere una pianta di ricino.

Essa dà ombra a Giona e il profeta ne gioisce.

Rodendo la pianta, però, un verme la fa seccare.

Il profeta è di nuovo sdegnato al punto di chiedere di morire.

Come risposta il Signore gli pone la grande domanda.

Lc 15,25-32

MICHEA

1,¹⁻¹⁶ Parola del Signore rivolta a Michea
durante i regni di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda (seconda metà VIII sec.).

I) Processo a Israele

Su **Samaria e Gerusalemme** l'esilio, come punizione per la loro idolatria.

2,¹⁻¹³ Guai agli iniqui, agli avidi e ai **nemici degli indifesi**.
Il Signore raccoglierà Giacobbe, come pecore in un recinto sicuro.

Gv 10,4

3,¹⁻¹² **Contro i capi e i profeti che traviano il popolo:**
è per causa loro che Giuda diverrà un mucchio di rovine.

II) Il futuro di Sion

4,¹⁻¹⁴ **Alla fine dei giorni** i popoli affluiranno al monte del tempio del Signore.
In quel giorno il Signore radunerà tutti i dispersi.
La figlia di Sion dovrà andare a Babilonia ma il Signore la riscatterà.

Is 2,2-4

5,¹⁻¹⁴ Da Betlemme uscirà il dominatore in Israele.
Israele sarà in potere altrui...
...fino a quando colei che deve partorire partorirà.
Il "resto di Giacobbe" in mezzo ai popoli.
Il Signore distruggerà le false sicurezze del suo popolo.

Mt 2,4-5

Is 7,14; Mt 1,20; Lc 1,26-33; Ap 12,1ss

III) Altro processo a Israele

6,¹⁻¹⁶ Il Signore è in causa con Israele.
Praticare **la giustizia**, amare **la pietà**, camminare **umilmente col proprio Dio**.
Questo desidera il Signore, più degli olocausti e dei sacrifici.
Nella città regnano disonestà e violenza, perciò il Signore la colpisce.

Os 6,1-11; Mc 12,28-34

7,¹⁻⁷ L'amarezza del profeta:
come quando **c'è desiderio ma non si trova neppure un fico**.
Non c'è più un giusto e i nemici dell'uomo sono quelli della sua casa.

Mc 11,12-14

Gen 18,16-33; Sal 14,3; Mt 10,35-36

IV) Speranze future

8-20 Anche se dovrà sopportare lo sdegno del Signore, Gerusalemme si rialzerà.
Dio toglie l'iniquità:
"tornerà ad avere pietà di noi e calpesterà le nostre colpe.
Conserverai a Giacobbe la tua fedeltà,
ad Abramo il tuo amore come hai giurato ai nostri padri".

Lc 1,55

NAUM

1,¹⁻¹⁴ **Oracolo su Ninive.** Il libro delle visioni di Naum da Elkos.

Introduzione

Un Dio geloso e vendicatore è il Signore **ma si prende cura di chi si rifugia in lui.**

Oracoli su Giuda e su Ninive.

Ecco, per Giuda, un messaggero che annuncia la pace Fino a 2,1.

Is 52,7-10

La caduta di Ninive

2,²⁻¹⁴ **Un distruttore avanza contro Ninive.**

Il Signore sta per restaurare il vanto d'Israele. I carri per le vie di Ninive.

È condotta in esilio la signora (forse la statua della dea Ishtar – 612 a.C.).

3,¹⁻¹⁹ Guai alla città sanguinaria!

Ninive, la prostituta, sarà svergognata davanti ai popoli.

Ap 17-18

L'esempio di Tebe prima di Ninive.

Il destino di Ninive: il fuoco e la spada.

Invettiva sul re di Assur la cui crudeltà era senza tregua.

ABACUC

1,¹⁻¹⁷ Oracolo ricevuto in visione dal profeta Abacuc. (Fine VII a. C.)

I) Il dialogo con il Signore

Primo lamento

Lo scandalo del profeta: **“Perché resti spettatore dell'oppressione?”**.

- Primo oracolo -

Il Signore fa sorgere i Caldei che ammassano i prigionieri come la sabbia.

Secondo lamento

Il profeta chiede conto al Signore: **“Perché vedendo i perfidi taci?”**.

I Caldei trattano gli uomini come i pesci del mare, li prendono all'amo, li pescano a strascico.

Mt 4,19

- Secondo oracolo -

2,¹⁻⁴ La visione che **attesta un termine** per queste sofferenze.

Soccombe chi non ha l'animo retto ma **il giusto vivrà per la sua fede.**

Rm 1,17; Gal 3,11; Eb 10,38

II) La maledizioni all'oppressore

5-20 I ricchi, perfidi e superbi. Guai a quelli che operano iniquità.

Gc 4,13-16; Gen 4,17-24; Mt 23; Lc 6,24-26

III) La preghiera per l'intervento del Signore

3,¹⁻¹⁹ Preghiera del profeta Abacuc.

È terribile la venuta del Signore, giorno d'angoscia per gli oppressori.

“Ma io gioirò nel Signore, esulterò in Dio mio salvatore.

Lc 1,47

Rende i miei piedi come quelli delle cerva, sulle mie alture mi fa camminare”.

Dt 32,13; Sal 18,34; Is 58,14

SOFONIA

1,¹ Parola del Signore rivolta a Sofonia al tempo di Giosia (640-609 a.C.).

I) Il Giorno del Signore

2-18 Il Signore farà sparire tutto dalla terra.

Gen 6-9

Il Giorno del Signore si avvicina a grandi passi.

Nella sua ira tutta la terra sarà consumata.

Ap 21,1

2,¹⁻³ I poveri che cercano il Signore troveranno riparo nel "Giorno del Signore".

II) Contro le nazioni

4-15 Contro i *FILISTEI* ad occidente. Contro *MOAB* ed *AMMON* ad oriente.

Contro la *NUBIA* a mezzogiorno. Contro *ASSUR* a settentrione.

III) Contro Gerusalemme

3,¹⁻⁸ La città ribelle che non ha confidato nel Signore:

per lei ci sarà l'ira ardente e la gelosia del Signore.

IV) Le promesse

9-20 I popoli invocheranno il nome del Signore.

Gl 3,1-5; At 2,21

In Israele rimarrà un resto umile e povero che confiderà nel Signore.

Sion si rallegrerà e **per lei il Signore esulterà con grida di gioia.**

Is 62,5; Ger 32,41; Lc 15,7

Il Signore raccoglierà gli afflitti e i dispersi e **ristabilirà la loro sorte.**

Mt 11,28

AGGEO

1,¹⁻¹⁵ Nell'anno secondo del re Dario (seconda metà del 520 a.C.).

Il profeta Aggeo parla a **Zorobabele**, il governatore, e a **Giosuè**, il sommo sacerdote.

Esd 1,5

Li esorta a iniziare con zelo **i lavori di ricostruzione del tempio.**

Ripresa dei lavori da parte di Zorobabele, di Giosuè e di tutto il popolo.

2,¹⁻²³ Aggeo si rivolge a coloro che hanno visto l'antico splendore del tempio.

Esd 3,10-13

"Coraggio e al lavoro perché io sono con voi!".

Tutto le ricchezze della terra affluiranno per il tempio perché appartengono al Signore.

La sua gloria sarà più grande di prima.

Il dialogo del profeta con i sacerdoti.

Prospera la terra dopo la ripresa dei lavori del tempio.

Aggeo profetizza su Zorobabele: sarà come un "sigillo" perché eletto dal Signore.

Ct 8,6; Zc 6,12-13

ZACCARIA

Prima parte

- 1,¹⁻¹⁷ Parola rivolta a Zaccaria (secondo anno di Dario - fine del 520 a.C.).
"Tornate a me e io tornerò a voi".
Prima visione: I cavalieri sulla terra e l'angelo intercessore. Promesse di consolazione. Ap 6,10
- 2,¹⁻¹⁷ *Seconda visione*: le quattro corna e i fabbri.
Terza visione: la misura di Gerusalemme. Ez 41,13; Ap 11,1
La città sarà priva di mura, per ospitare moltitudini e nazioni che aderiranno al Signore.
- 3,¹⁻¹⁰ *Quarta visione*: il sommo sacerdote Giosuè davanti all'angelo del Signore.
Satana accusa Giosuè. Gb 1-2; Gd 9
L'invio di Germoglio per un tempo di pace, sotto la vite e il fico.
- 4,¹⁻¹⁴ *Quinta visione*: l'angelo e il candelabro d'oro, con sette lucerne e due olivi vicino. Es 25,31-40
L'angelo spiega a Zaccaria il significato della visione.
- 5,¹⁻¹¹ *Sesta visione*: il rotolo che vola.
Settima visione: la donna rinchiusa nell'Efa (moggio di 45 litri di capacità).
- 6,¹⁻¹⁵ *Ottava visione*: i quattro carri e le due montagne di bronzo. Ap 6,2-8
La corona per Giosuè e l'invio di Germoglio.
La ricostruzione del tempio e i **due troni: uno per il re e l'altro per il sacerdote.** Gv 18,33-37; Eb 2,14-18
- 7,¹⁻¹⁴ **Domanda sul digiuno.**
Giustizia, amore e misericordia, questo sta a cuore al Signore. Mi 6,8; Is 58
- 8,¹⁻²³ **La stessa gelosia,**
che gli fece punire il popolo, spinge ora il Signore a tornare in Gerusalemme.
Un tempo di pace a causa della giustizia:
allora anche il digiuno si muterà in una festa! Dn 7,1-3; Mt 6,16-18
Le nazioni si convertiranno al Signore e vorranno unirsi ai Giudei.

Seconda parte

- 9,¹⁻¹⁷ Il Signore prende possesso di Israele e dei paesi all'intorno.
Il Messia: giusto, vittorioso, umile, cavalca un asino e porterà la pace. Mt 21,5
Giuda ed Èfraim sono nella mano del Signore.
- 10,¹⁻¹² È Il Signore che dà la pioggia e il pane.
Senza di lui si è come pecore senza pastore. Mt 9,36 e parr.
Contro i pastori del popolo: il Signore stesso visiterà il suo gregge. Ez 34; Gv 10,8
- 11,¹⁻¹⁷ **Zaccaria è inviato a pascolare le pecore da macello.**
I due bastoni e i trenta sicli d'argento. Es 21,32; Mt 27,3-10
- 12,¹⁻¹⁴ Il Signore guida i destini di Giuda e Gerusalemme.
La distruzione delle nazioni e lo spirito di consolazione.
Si guarderà a colui che è stato trafitto, per lui si farà il lutto.
Lo si piangerà come un figlio unico, come si piange il primogenito. Am 8,10; Gv 19,37; Ap 1,7

13,¹⁻⁹ Vi sarà una sorgente zampillante in Gerusalemme.

Gl 4,15-21

Essa laverà il peccato e ogni impurità.

Ez 47,1; Gl 4,15-21; Gv 7,38ss; **Gv 19,34; Ap 22,1**

Il profeta trafitto dal padre e dalla madre

perché proferisce menzogne nel nome del Signore.

Mt 26,65

Le piaghe, in mezzo alle sue mani, ricevute in casa degli amici.

Il pastore percosso e il gregge disperso. La purificazione del gregge.

Mt 26,31

14,¹⁻²¹ Nel giorno del Signore saranno spartite le spoglie del suo popolo.

Gv 19,23-24

La battaglia finale: le nazioni contro Gerusalemme e il Signore contro le nazioni.

Ap 16,16

I suoi piedi sul monte degli Ulivi che si fenderà in due.

Mc 14,32-36

Il giorno senza notte e le acque vive.

Ap 21,1-22,5

I superstiti delle nazioni nemiche andranno ogni anno a Gerusalemme per adorare il Signore.

Tutto in Gerusalemme sarà "Sacro al Signore".

Nella sua Casa non vi sarà neppure un mercante.

Gv 2,16

MALACHIA

1,¹⁻¹⁴ Parola del Signore rivolta a Israele per mezzo di Malachia. (metà circa del V sec. A.C.)

Il Signore predilige Giacobbe rispetto ad Esaù (Edom).

Rimprovero ai sacerdoti che mancano di onore e timore verso Dio.

Offrono animali rubati, zoppi e malati, **che non offrirebbero mai al governatore.**

Il Signore non si compiace di loro e non accetta tali sacrifici.

2,¹⁻¹⁷ Il Signore punirà con disonore i sacerdoti e muterà le loro benedizioni in maledizione.

Tutto questo, però, non cancellerà l'alleanza con Levi.

Sono stati di impedimento al popolo invece che diffondere l'insegnamento.

Lc 11,52

Matrimoni misti e divorzi.

3,¹⁻²⁴ Il Signore invierà un messaggero a preparare la via davanti a sé.

Mt 11,10; Mc 1,2

Il giorno del Signore: sarà come il fuoco del fonditore e la lisciva dei lavandai.

Purificherà i sacerdoti, figli di Levi, perché offrano offerte secondo giustizia.

La frode del popolo nell'offerta delle decime.

Il popolo ammira i superbi mentre diffida del Signore.

Sta per venire il giorno rovente come un forno, **brucerà gli empi come paglia.**

Per i fedeli sorgerà il sole di giustizia.

Prima di quel giorno ci sarà l'invio del profeta Elia.

Lc 1,78

Egli convertirà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri.

Lc 1,5-17; Mt 17,10-13

NUOVO TESTAMENTO

MATTEO

I) L'infanzia di Gesù

1,¹⁻²⁵ **Genealogia di Gesù Cristo**, figlio di Davide, figlio di Abramo.

Maria, la madre di Gesù, e **Giuseppe**, suo sposo.

L'angelo del Signore appare in sogno a Giuseppe.

La nascita di Gesù a Betlemme.

2,¹⁻²³ **I Magi venuti dall'oriente** per adorare il re dei Giudei. Il loro incontro col re Erode.

Mi 5,1

Il secondo sogno di Giuseppe e **la fuga in Egitto.**

Erode e **la strage degli innocenti.**

Os 11,1; Ger 31,15

Dopo la morte di Erode; il terzo sogno di Giuseppe.

Rientro dall'Egitto e dimora a Nazaret.

II) L'inizio del ministero

1 - La preparazione del ministero

3,¹⁻¹⁷ La predicazione di Giovanni il Battista. **Il battesimo** di Gesù.

Gen 6-9; Is 40,3

Lo **Spirito** scende su Gesù. La voce dal **Cielo**: "Questi è il **Figlio** mio, l'amato".

Is 42,1; Mt 17,1-8

4,¹⁻²⁵ **Lo Spirito conduce Gesù nel deserto** perché venga tentato dal diavolo.

Gen 3; Dt 8,3; Eb 2,14

Gesù ritorna in Galilea e annuncia: "**Il regno dei cieli è vicino**".

La chiamata dei primi quattro discepoli.

Ab 1,15 ss

Gesù insegna nelle sinagoghe, annuncia il Regno, guarisce ogni sorta di malattie.

2 - PRIMO DISCORSO – "Della montagna"

5,¹⁻⁴⁸ Gesù sale sul monte. Le folle e i discepoli.

Le beatitudini. Voi siete il sale della terra e la luce del mondo.

Gesù, non è venuto per abolire ma per portare a compimento.

"Vi è stato detto ma io vi dico": omicidio, adulterio, giuramento.

Amare i nemici: come fa il **Padre**, così i suoi figli.

6,¹⁻³⁴ L'**elemosina**, la **preghiera** (*il Padre nostro*) e il **digiuno**: lo sguardo del **Padre**, lo sguardo degli uomini.

Il vero tesoro; l'occhio è la lampada del corpo; o Dio o la ricchezza.

La provvidenza del Padre, lui solo sa di cosa abbiamo bisogno.

7,¹⁻²⁹ Non giudicare - Non dare le cose sante ai cani.

Chiedere al Padre, egli dà cose buone a noi suoi figli.

La regola d'oro - La via larga e quella stretta - I falsi profeti.

Gli operatori di iniquità, coloro che il Signore "non ha mai conosciuto".

Mt 25,12. 44-46

La casa fondata sulla roccia.

III) La predicazione del regno dei cieli

1 - I dieci miracoli

8,¹⁻³⁴ Il lebbroso - Il servo del centurione - La suocera di Pietro.

Lv 13,45

La sequela di Gesù.

La tempesta sedata e gli indemoniati Gadareni.

9,¹⁻³⁸ La discussione con gli scribi sul perdono dei peccati e **la guarigione del paralitico**.
La chiamata di Matteo, il pasto coi peccatori e la discussione coi farisei sul digiuno.
L'emorroissa e la figlia del capo della sinagoga - I due ciechi - Il muto indemoniato.
Gesù e la sua compassione per le folle stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

Gdc 2,18; Mt 4,23-25

2 - *SECONDO DISCORSO* – “Missionario”

10,¹⁻⁴² **L'invio dei dodici alla casa d'Israele** per predicare il regno dei cieli.
Come pecore in mezzo ai lupi, anche gli inviati saranno perseguitati come il Maestro.
Più forti della paura perché **il Padre ha cura dei suoi**.
La grazia e la durezza della missione: la spada, la croce e il bicchiere di acqua fresca.

Mt 28,19

IV) *Il mistero del regno dei cieli*

1 - *Questa generazione*

11,¹⁻³⁰ Il Battista, incarcerato da Erode, fa pervenire a Gesù una domanda.
Dopo aver risposto, Gesù parla del Battista alle folle e rimprovera “questa” generazione.
Solo il Figlio conosce il Padre e lo rivela. Il “giogo” del Figlio.

Mt 14,3

Gv 1,18; Sir 51,27

12,¹⁻⁵⁰ I farisei e le spighe raccolte in giorno di sabato.
Nuova disputa e guarigione dell'uomo dalla mano paralizzata.
Gesù “Servo del Signore”.
L'accusa di servire Beelzebùl.
La bocca rivela il cuore - Il segno di Giona - Lo spirito impuro.
I parenti di Gesù cercano di parlargli mentre lui parla alla folla.

Lv 24,5-9; 1Sam 21,2-7

Is 42,1-4

2 - *TERZO DISCORSO* – “Le parabole del regno”

13,¹⁻⁵⁸ La parabola del seminatore e sua spiegazione.
Ai discepoli è dato conoscere il mistero del regno.
Il buon seme e la zizzania - Il granello di senape - Il lievito.
Gesù rivela cose nascoste fin dalla fondazione del mondo.
Spiegazione della parabola della “zizzania”.
Il tesoro nascosto - La perla - La rete - Lo scriba divenuto discepolo.
A Nazaret Gesù è motivo di scandalo.

Is 65,8; Sal 78,2

V) *La Chiesa primizia del regno*

1 - *Gesù riconosciuto dai discepoli*

14,¹⁻³⁶ A Erode arriva notizia della fama di Gesù.
Il racconto dell'uccisione di Giovanni il Battista da parte di Erode - Gesù ne viene informato.
Primo fatto dei pani:
i cinque pani per la moltitudine e le dodici ceste piene di **pezzi avanzati**.
Di notte, Gesù cammina sul lago e Pietro con lui. L'approdo a Gennèsaret.

Sal 77,20

15,¹⁻³⁹ La discussione sulle tradizioni degli antichi: **il puro e l'impuro**.
La figlia della cananea: il **pane** per i figli e le **briciole** per i cagnolini.
Molte guarigioni presso il lago.
Secondo fatto dei **pani** e dei **pezzi avanzati**.

16,¹⁻²⁸ I farisei e i sadducei chiedono a Gesù un segno dal cielo. Il **lievito** da cui guardarsi. Gn 2,1
A Cesarèa: Pietro riconosce in Gesù il Cristo, il Figlio del Dio vivente
Primo annuncio della Passione.
Lo scandalo di Pietro e il “segreto” per seguire Gesù.

17,¹⁻²⁷ **La Trasfigurazione di Gesù**, sei giorni dopo l'annuncio della passione. Mt 3,17
L'epilettico indemoniato e la fede pari a un granello di senapa.
Secondo annuncio della Passione - La tassa per il tempio.

2 - QUARTO DISCORSO – “Ecclesiastico”

18,¹⁻³⁵ **Chi è grande e chi è piccolo** nel regno dei cieli.
Lo scandalo, ciò che impedisce di entrare nella vita.
La pecora smarrita e la volontà del Padre. Sal 119,176; Ez 34
La correzione fraterna.
La preghiera al Padre: là dove due o tre sono riuniti nel nome di Gesù.
Il servo spietato: il debito di diecimila talenti e quello di cento denari.

VI) *L'avvento del regno dei cieli*

I - L'autorità di Gesù

19,¹⁻³⁰ Il ripudio nel matrimonio - I bambini portati a Gesù - Il giovane ricco. **I primi e gli ultimi.** 1Pt 2,2

20,¹⁻³⁴ Gli operai mandati nella vigna: **così gli ultimi saranno primi e i primi ultimi.**
Terzo annuncio della Passione.
La richiesta della madre dei figli di Zebedeo.
La guarigione dei due ciechi di Gerico.

21,¹⁻⁴⁶ **L'ingresso messianico** di Gesù a Gerusalemme.
I mercanti cacciati dal tempio - Il fico senza frutti. Zc 14,21
Nel tempio, la discussione sull'autorità di Gesù. Mi 7,1-2
La parabola dei due figli e l'incredulità dei capi verso Giovanni il battista.
La parabola dei vignaioli: uccidono il figlio per impadronirsi della sua eredità. Is 5,1

22,¹⁻⁴⁶ **La parabola della festa di nozze e dell'abito nuziale.** Is 25,6-10
Gesù viene messo alla prova:
il tributo a Cesare - La resurrezione dei morti - Il comandamento più grande.
È Gesù a porre l'ultima domanda: “**Di chi è figlio il Cristo?**”. Dt 6,5; Lv 19,18.34
2Sam 7,1ss; Sal 110,1; Eb 1,13

2 - QUINTO DISCORSO – “Escatologico”

23,¹⁻³⁹ **I sette “guai”** agli scribi e ai farisei, “maestri” da non seguire. Mt 5,1-12
Gesù si rivolge a Gerusalemme:
“**Come una chioccia che voleva raccogliere i suoi pulcini...**”. Es 19,4; Lc 13,34

24,¹⁻⁵¹ Il destino del tempio e di Gerusalemme.
Non credere agli annunci sul Cristo.
Il Figlio dell'uomo: **alla sua venuta tutti lo vedranno.**
Il servo fidato e quello malvagio. Dn 7,13-14

25,¹⁻⁴⁶ Le tre parabole sul giudizio finale:
le dieci vergini: le luci delle lampade per essere riconosciute dallo sposo. Mt 7,21-23
I talenti: l'uomo che affida i propri beni ai suoi servi prima di partire.
Il giudizio: il Re Pastore e la cura verso i suoi fratelli più piccoli. Ez 34

VII) Passione, morte e resurrezione di Gesù

26,¹⁻⁷⁵ Al termine di questi discorsi: il complotto del Sinedrio per uccidere Gesù.

Sal 2,1-2

A Betania, Gesù viene unto da una donna.

Lo sdegno dei discepoli per lo “spreco” di profumo prezioso.

Giuda, uno dei discepoli, si accorda coi capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù.

Es 21,32

I preparativi per celebrare la Pasqua e l'annuncio del tradimento di uno dei discepoli.

L'Eucarestia: corpo e sangue di Gesù - L'annuncio del rinnegamento di Pietro.

Es 24,8; Is 53,12

Nel Getsèmani: **Gesù prega il Padre suo.**

Gen 32,23-33

L'arresto di Gesù e la fuga dei discepoli.

Davanti al Sinedrio, **Gesù è condannato come bestemmiatore.**

Davanti ai servi del sommo sacerdote, **Pietro nega di conoscere Gesù.**

27,¹⁻⁶⁶ Gesù viene consegnato all'autorità romana.

Giuda si consegna alla morte, impiccandosi.

Dt 21,23; Gal 3,13

Gesù è condotto a Pilato; il sogno della moglie del governatore.

Pilato, la folla e la seconda condanna:

Gesù sarà crocifisso al posto di Barabba (“Figlio del papà”) che viene liberato.

Gesù: **deriso** dai soldati, **spogliato**, **incoronato** di spine e **rivestito** col mantello scarlatto.

Is 53,1-5

L'uomo di Cirene costretto a portare la croce.

La crocifissione di Gesù.

Gal 3,13

Il Crocifisso è insultato dai capi dei sacerdoti, dagli anziani e dai ladroni crocifissi con lui.

La morte di Gesù.

Am 8,9-10

Il velo del tempio - Il terremoto e i sepolcri - Il centurione.

Le donne osservano da lontano.

La sepoltura di Gesù nella tomba di un uomo ricco, Giuseppe d'Arimatea.

Is 53,9

Le guardie messe a custodia della tomba del **Crocifisso**.

28,¹⁻²⁰ L'alba del giorno dopo il sabato: la tomba è vuota.

L'annuncio dell'angelo alle donne:

“Non è qui. **È risorto dai morti**, vi precede in Galilea”.

Il Risorto appare alle donne e parla loro: “In Galilea: là mi vedranno”.

L'annuncio dei soldati ai capi dei sacerdoti e la ricompensa per tacere sul Risorto.

Mt 26,14-16

In Galilea:

il Risorto appare ai suoi discepoli e li invia a tutti i popoli.

Mt 10,1-15

“Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”.

MARCO

I) Preparazione del ministero

1,¹⁻¹³ Inizio del Vangelo di Gesù (il) Cristo, Figlio di Dio.

La predicazione di Giovanni il Battista.

MI 3,1; Is 40,3

Gesù viene battezzato da Giovanni nel fiume Giordano.

Gs 3-4

Su di lui, scendono lo **Spirito** e la voce dal **Cielo**: "Tu sei il **Figlio** mio, l'amato".

Lo Spirito spinge Gesù nel deserto. Qui è tentato da Satana e poi servito dagli angeli.

Is 11,6-9; Eb 1,6-14

II) Ministero in Galilea e fuori

14-45 Dopo l'arresto del Battista:

Gesù **annuncia** il regno di Dio e chiama i primi discepoli a seguirlo.

Una "giornata tipo" di Gesù:

esorcizza nella sinagoga di Cafarnao (prima comparsa del segreto messianico);

guarisce la suocera di Simone - Altre guarigioni ed esorcismi.

La partenza da Cafarnao insieme ai discepoli.

Gesù purifica un lebbroso, **toccandolo**.

Lv 13,45

2,¹⁻²⁸ *Guarigione di un paralitico:*

il potere di perdonare i peccati (prima di cinque dispute).

Is 1,18

Chiamata di Levi, il pubblicano:

Gesù non chiama i giusti ma i peccatori (seconda disputa).

Discussione sul digiuno:

lo sposo - La stoffa vecchia - Il vino nuovo (terza disputa).

Le spighe strappate in giorno di sabato (quarta disputa).

1Sam 21,2-7; Es 25,23

3,¹⁻³⁵ *Guarigione dell'uomo dalla mano paralizzata* (quinta e ultima disputa).

La decisione di farlo morire - Le folle al seguito di Gesù.

Varie guarigioni e la proibizione, severa, agli spiriti impuri di **chiamarlo figlio di Dio**.

L'istituzione dei dodici apostoli, con lo scopo di:

stare con lui, predicare e scacciare i demòni.

Giacomo e Giovanni vengono chiamati "*Boanèrges*" ("figli del tuono").

I parenti di Gesù pensano che sia fuori di sé.

Gli scribi lo accusano di servire Beelzebùl.

La madre e i fratelli cercano di parlargli.

4,¹⁻⁴¹ **Il discorso delle parabole.** Il "Seminatore" e la sua spiegazione.

La lampada sul candelabro e la "misura" nell'ascolto di Gesù.

Il seme che spunta da solo - Il granello di senape.

Ai discepoli, in privato, Gesù spiega ogni cosa.

La tempesta sedata e il timore dei discepoli: "**Chi è dunque costui?**".

5,¹⁻⁴³ **L'esorcismo** sull'indemoniato di Gerasa, in territorio pagano.

L'emorroissa e la resurrezione della figlia di Giàiro:

"*Talità kum*" ("Fanciulla, alzati").

Lv 15,19ss; Nm 15,37-41

6,¹⁻⁵⁶ Gesù e l'incredulità dei suoi concittadini di Nazaret.

La missione dei dodici.

Il racconto dell'**uccisione di Giovanni il Battista**.

Est 1,3; Dn 5,1

Il ritorno dei dodici.

La **compassione** per le folle e il primo fatto dei **pani**: i **pezzi avanzati**.

Di notte, camminando sul mare, Gesù raggiunge i discepoli sulla barca.

Guarigioni a Gennèsaret.

7,¹⁻³⁷ La discussione sul puro, l'impuro e le tradizioni degli antichi:

"*Korbàn*" ("Offerta a Dio").

Is 29,13

L'esorcismo della figlia della siro-fenicia: il **pane** per i figli e le **briciole** per i cagnolini.

La guarigione di un sordomuto: "*Effatà*" ("Apri").

8,¹⁻³⁸ Il secondo fatto dei **pani** e le sporte piene di **pezzi avanzati**.

Gesù rifiuta di dare ai farisei un segno dal cielo.

Il lievito da cui guardarsi e l'incomprensione dei discepoli.

La guarigione del cieco di Betsàida.

Gv 9,6

- La professione di fede di Pietro e il primo annuncio della Passione -

La reazione di Pietro; la sequela a Gesù.

9,¹⁻⁵⁰ Sei giorni dopo l'annuncio della Passione:

la Trasfigurazione.

Es 40,34; Mc 1,10-11

L'epilettico indemoniato e suo padre:

"Credo, aiuta la mia incredulità!".

Secondo annuncio della Passione.

Chi è il "più grande" tra i discepoli - Il nome di Gesù - I piccoli che credono.

10,¹⁻⁵² Nel matrimonio: il **ripudio**, all'inizio della creazione.

Dt 24,1; Gen 1,27; Gen 2,24

I bambini, rimproverati dai discepoli e accolti da Gesù.

L'uomo ricco, la vita eterna e le ricchezze.

Terzo annuncio della Passione.

La richiesta dei figli di Zebedeo.

Il cieco di Gerico: con una "nuova vista" segue Gesù verso Gerusalemme;

"Rabbuni" ("Maestro").

III) Ministero a Gerusalemme

11,¹⁻³³ L'ingresso messianico a Gerusalemme.

Il fico maledetto perché senza frutti.

Zc 14,21

I venditori cacciati dal tempio.

Sal 118,25-26

I sacerdoti e gli scribi cercano il modo di farlo morire.

Mc 3,6

Il fico seccato e la preghiera.

Le autorità dei giudei, **l'autorità di Gesù** e il battesimo di Giovanni.

Mi 7,1

12,¹⁻⁴⁴ La parabola dei vignaioli omicidi:

uccidono l'erede per impadronirsi della sua eredità.

Is 5,1

La domanda sul tributo a Cesare.

I sadducei, la resurrezione dai morti e l'ignoranza delle Scritture.

Es 3,6

Qual è il primo comandamento?

La risposta di Gesù e quella dello scriba.

Dt 6,4-5; Lv 19,18

Gesù pone la domanda finale:

“Come mai gli scribi dicono che il Cristo è figlio di Davide?”.

Sal 110,1

Gli scribi sono **ammirati da tutti**.

La vedova povera è **ammirata da Gesù**.

Rm 8,32

13,¹⁻³⁷ Il “Discorso escatologico”.

Il destino del tempio.

I falsi messia. Le tribolazioni.

L'abominio della devastazione.

Dn 9,27

Il Figlio dell'uomo.

Dn 7,13-14

La parabola del fico.

Mc 11,12-14

Conclusione: restare svegli nell'attesa.

IV) Passione, Morte e Resurrezione

14,¹⁻⁷² Il complotto dei capi per uccidere Gesù.

A Betania **Gesù viene unto da una donna** con un profumo prezioso.

Il tradimento di Giuda.

I preparativi per la cena pasquale nella sala al piano superiore.

L'annuncio del tradimento di Giuda:

"...colui che mangia con me, mi tradirà".

L'Eucarestia: il suo corpo e il suo sangue per la moltitudine.

Mc 6-8: i due "fatti dei pani"

Gesù predice che tutti lo abbandoneranno e che Pietro lo rinnegherà.

Zc 13,7

La preghiera di Gesù nel "Getsemani" ("Frantoio dell'olio").

"ABBÀ" (per la prima volta **un uomo** chiama Dio **"Papà"**!).

Rm 8,15; Gal 4,6

L'arresto di Gesù e la fuga dei discepoli.

Un ragazzo, coperto solo da un lenzuolo, fugge via nudo.

Am 2,15

Davanti al sinedrio, **Gesù viene condannato come bestemmiatore.**

Davanti ai servi del sommo sacerdote, **Pietro rinnega Gesù.**

15,¹⁻⁴⁷ Pilato interroga Gesù.

La folla chiede che venga liberato un malfattore e al suo posto **sia crocifisso Gesù.**

Il malfattore si chiama **"Barabba"** ("Figlio del Papà").

Gesù viene consegnato ai soldati:

la vestizione di porpora, l'incoronazione di spine, la derisione da parte dei soldati.

La via al "Gòlgota" ("Cranio").

Simone di Cirene è costretto a portare la croce di Gesù.

Alle nove del mattino **Gesù viene crocifisso.**

L'ultima tentazione: **"Salva te stesso!"**.

Il grido grande e il grido forte: **Gesù muore sulla croce.**

Sal 22,2

Il **velo del tempio** si squarcia da cima a fondo.

Eb 9,1-7

Il centurione, *vedendolo spirare in quel modo,*
può, finalmente, sciogliere **IL SEGRETO MESSIANICO:**

"Veramente quest'uomo era Figlio di Dio".

Mc 1,1.21-34

La sepoltura di Gesù da parte di Giuseppe d'Arimatea, membro del sinedrio.

Le donne osservano da lontano.

16,¹⁻²⁰ La mattina del giorno dopo il sabato:

le donne si recano al sepolcro e trovano la tomba vuota.

L'annuncio del giovane con la veste bianca:

"Voi cercate il crocifisso. È risorto non è qui. Egli vi precede in Galilea".

Le altre apparizioni del Risorto.

La missione dei discepoli nel mondo: predicare il Vangelo a tutta la creazione.

LUCA

I) Prologo e infanzia

1,¹⁻⁸⁰ Luca presenta il suo scritto.

Il sacerdote **Zaccaria** e sua moglie **Elisabetta**: giusti e sterili.

Mc 1,1; Gen 18,11

L'arcangelo Gabriele parla a Zaccaria: le sue preghiere sono state esaudite.

L'annunciazione a Maria.

2Sam 7,1ss; 1Re 8,10ss

La visita di Maria a Elisabetta e il **cantico del Magnificat**.

1Sam 2,1; Ab 3,18; Sal 98,3

La nascita di Giovanni il Battista e il **cantico di Zaccaria**.

Sal 41,14; Mi 7,20; MI 3,1; Is 9,1

2,¹⁻⁵² Il censimento di tutta la terra, al tempo di Cesare Augusto.

Gesù nasce a Betlemme, la città di Davide.

Gli angeli annunciano ai pastori questa grande gioia.

La *circoncisione* di Gesù e *l'imposizione del nome*.

La *presentazione* al tempio. Le profezie di Simeone e di Anna. Il ritorno in Galilea.

Gesù dodicenne nel tempio in mezzo ai dottori - Vita a Nazaret.

II) Il battesimo di Gesù e il deserto

3,¹⁻³⁸ **La predicazione di Giovanni il Battista**, al tempo dell'imperatore Tiberio.

Erode lo fa arrestare.

Il battesimo di **Gesù**, lo **Spirito Santo** e la voce dal **Cielo**.

La genealogia di Gesù: figlio di Adamo, figlio di Dio.

Mt 1,1-17

4,¹⁻¹³ **Lo Spirito guida Gesù** nel deserto dove è tentato dal diavolo.

Dt 6,13-16

III) Ministero in Galilea

14-44 Gesù torna in Galilea con la potenza dello Spirito.

L'annuncio nella sinagoga di Nazaret:

"**OGGI** si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

Lc 19,1-10; 23,43; Eb 3,13

L'esorcismo nella sinagoga di Cafarnao.

La guarigione della suocera di Simone - Altre guarigioni.

Gesù lascia Cafarnao.

5,¹⁻³⁹ **La pesca sovrabbondante** e la chiamata dei primi discepoli e di Simon Pietro.

Ab 1,15; Gv 21

Gesù guarisce un lebbroso, toccandolo.

Varie controversie con scribi e farisei:

- Gesù **perdona i peccati** a un paralitico e poi lo guarisce.

- La chiamata di Levi e il pasto con i peccatori:

Gesù **non è venuto a chiamare i giusti**.

- La discussione sul **digiuno**: lo sposo, il vestito e il vino nuovo.

6,¹⁻⁴⁹ Le ultime due controversie **sul sabato**: - le spighe raccolte - l'uomo dalla mano inaridita.

Gesù istituisce i Dodici.

Il discorso nel luogo pianeggiante: beati voi, guai a voi.

Mt 5-7; Es 34,5-7

I figli dell'Altissimo e l'amore per i nemici.

La guida cieca - La pagliuzza e la trave - L'albero e i suoi frutti - Il tesoro del cuore.

La casa costruita sulla roccia.

- 7,¹⁻⁵⁰ La guarigione del servo del centurione - La vedova di Nain e la resurrezione di suo figlio. 1Re 17,23
 La domanda del Battista.
 Gesù parla di lui alle folle e rimprovera "questa" generazione. Is 35,5-6
 Nella casa di Simone il fariseo: **la pubblica peccatrice** ai piedi di Gesù.
- 8,¹⁻⁵⁶ Le donne alla sequela di Gesù.
Alcune parabole: il seminatore e la sua spiegazione. Mc 4
 La lampada sul candelabro - L'ascolto di Gesù.
 I parenti di Gesù e l'ascolto della parola di Dio.
La tempesta sedata - L'indemoniato di Gerasa.
 Guarigione dell'emorroissa e della figlia del capo della sinagoga. Mc 5
- 9,¹⁻⁵⁰ **I Dodici**, vengono inviati ad **annunciare** il regno e a **guarire** gli infermi. Lc 4,14-44
 Erode sente parlare di Gesù - Il ritorno dei Dodici.
 Gesù spezza i **pani** per la folla: si raccolgono dodici ceste piene di **pezzi avanzati**.
Pietro riconosce e confessa in Gesù il Cristo di Dio.
Primo annuncio della Passione. La sequela di Gesù.
 Otto giorni dopo: **la Trasfigurazione di Gesù**; la nube, l'ombra e la voce. Re 8,10-11; Lc 1,35
 La guarigione dell'epilettico indemoniato.
Secondo annuncio della Passione.
 La discussione tra i discepoli - L'uso del nome di Gesù.

IV) La salita a Gerusalemme

- 51-62 Gesù decide ("induri il volto") di mettersi in cammino verso Gerusalemme.
 In Samaria gli viene negata l'ospitalità.
 Tre dialoghi sulla sequela di Gesù.
- 10,¹⁻⁴² **L'invio dei settantadue** discepoli e il loro ritorno.
Gesù esulta nello **Spirito** e loda il **Padre**. Mt 11,25-30
 La domanda del dottore della legge e la parabola del Samaritano.
Marta, Maria e la parte migliore.
- 11,¹⁻⁵⁴ **Gesù** insegna a pregare ai discepoli (versione di Luca del Padre nostro). Mt 6,9
 L'amico invadente; **il Padre dà lo Spirito Santo a chi glielo chiede**.
 Gesù e Beelzebùl.
 Lo spirito impuro nei luoghi deserti; la casa, spazzata e adorna.
 Nella parola di Dio la beatitudine. Lc 2,19; 2,51
 "Questa" generazione e il segno di Giona - La lampada e l'occhio.
Gesù a pranzo da un fariseo: sui farisei e sui dottori della Legge. Lc 7,36; 14,1
- 12,¹⁻⁵⁹ **Il lievito dell'ipocrisia e la paura.**
 La bestemmia contro il Figlio e quella contro lo Spirito Santo.
 Gesù viene interpellato per un'eredità e la parabola dell'uomo ricco.
 Il Padre nostro sa di cosa abbiamo bisogno.
 Il Regno ha la priorità su tutto.
Il Padrone servirà i servi che lo attendono.
 Il servo fidato e saggio.
Il fuoco e l'immersione (battesimo) che devono compiersi. Lc 17,5-10, Gv 13,1s
 La divisione sulla terra e i segni dei tempi.

- 13,¹⁻³⁵ L'urgenza della conversione.**
 La parabola del fico sterile e del vignaiolo.
 La donna curva guarita di sabato.
 Tre parabole: il granello di senape, il lievito nella pasta, la porta stretta.
 Gesù manda una risposta ad Erode, che vuole ucciderlo.
 Lamentazione su Gerusalemme:
come una "chioccia" che voleva raccogliere i suoi pulcini. Mt 23,37-39; Es 19,4
- 14,¹⁻³⁵ La guarigione dell'idropico in giorno di sabato.**
La scelta del posto nei banchetti di nozze. Sir 32,1-13
 L'invito al banchetto per chi non ha da contraccambiare.
Il banchetto e gli invitati che rifiutano. Pr 25,6-7
 Le relazioni primarie e la sequela di Gesù.
 Due parabole: la costruzione di una torre e la guerra.
- 15,¹⁻³² La gioia di Dio è ritrovare ciò che era perduto:** la pecora, la moneta, il figlio. Gn 4,10-11; Lc 19,10
- 16,¹⁻³¹ La parabola sull'amministratore scaltro e l'uso del denaro.**
 Tre detti: la Legge, i profeti e l'adulterio.
La parabola del ricco, senza nome, e del povero Lazzaro.
- 17,¹⁻³⁷ La gravità dello scandalo. La correzione fraterna e il perdono.**
La fede, come un granello di senape, e **il servo inutile.** Gb 35,7; Lc 12,35-48
 La guarigione di dieci lebbrosi, tra i quali un Samaritano.
La domanda dei farisei: il regno e il giorno del Figlio dell'uomo.
 Noè, la moglie di Lot, il cadavere e gli avvoltoi.
- 18,¹⁻⁴³ Parabole sulla preghiera:** il giudice e la vedova, il fariseo e il pubblicano. 1Ts 5,17
 Gesù accoglie i bambini. Il notevole ricco e l'eredità della vita eterna.
 Il Terzo annuncio della Passione e **la totale incomprensione dei Dodici.**
 Il cieco di Gerico.
- 19,¹⁻²⁷ A Gerico, nella casa di Zaccheo** il pubblicano:
"OGGI la salvezza è entrata in questa casa". Lc 15
 Parabola delle monete d'oro (dieci mine: circa cento paghe giornaliere di un bracciante).

V) Ministero a Gerusalemme

- 28-48 In testa a tutti, Gesù sale verso Gerusalemme.**
 Il puledro di cui il Signore ha bisogno.
 L'acclamazione della folla e la protesta dei farisei.
Gesù piange sul destino di Gerusalemme. Lc 13,35
 I mercanti scacciati dal tempio - l'insegnamento quotidiano di Gesù nel tempio.
- 20,¹⁻⁴⁷ L'autorità di Gesù e il battesimo di Giovanni:** la parabola dei **vignaioli omicidi.** Is 5,1
 Due dispute: il tributo a Cesare e la domanda dei sadducei.
La domanda finale di Gesù:
 come può il Cristo essere figlio di Davide? - Il giudizio sugli scribi.
- 21,¹⁻³⁸ La vedova povera e la sua offerta.** Lc 22,14-20; Rm 8,32
Il discorso escatologico:
 il tempio, i discepoli, Gerusalemme, il Figlio dell'uomo: "Vegliate!". Rm 9-11
"Il popolo / di buon mattino / andava nel tempio / per ascoltarlo".

VI) Passione, Morte e Resurrezione

22,¹⁻⁷¹ Il complotto dei capi e la loro trattativa con Giuda, uno dei dodici.

Pietro e Giovanni vengono incaricati dei preparativi della Pasqua.

L'Eucarestia: il suo corpo dato e il suo sangue versato.

L'annuncio del tradimento.

Le ambizioni dei discepoli.

L'annuncio del rinnegamento di Pietro.

Sul monte degli ulivi: la lotta di Gesù nella preghiera.

Zc 14,4

Il bacio di Giuda - L'orecchio del servo.

È l'impero delle tenebre: Gesù viene arrestato.

Gv 8,12

Nella casa del sommo sacerdote: il rinnegamento di Pietro.

Nel sinedrio: il processo a Gesù.

23,¹⁻⁵⁶ Gesù da Pilato, poi da Erode e poi ancora da Pilato.

La richiesta di **liberare Barabba** (Figlio del papà) e condannare Gesù.

Le urla dei capi dei sacerdoti, delle autorità e del popolo: **"Crocifiggilo!"**.

Sulla Via Crucis:

Simone di Cirene - Le donne in pianto - I malfattori condannati con lui.

La crocifissione.

Gesù **parla con suo Padre e prega per i suoi carnefici.**

Lc 6,27-29

La promessa al malfattore: **"OGGI** sarai con me nel paradiso".

Lc 4,21; 19,9; Gen 2,8

Il buio a mezzogiorno e la lacerazione del velo del tempio.

Am 8,8-9

Gesù, morendo, consegna il suo spirito al Padre.

Sal 31,6

Il centurione - La folla e lo "spettacolo".

Giuseppe d'Arimatea depone Gesù in un sepolcro "vergine", scavato nella roccia.

Le luci del sabato.

Le donne assistono alla sepoltura e preparano i profumi.

Il riposo del sabato.

Gen 2,1-2

24,¹⁻⁵³ Il primo giorno della settimana:

la tomba vuota e l'annuncio degli angeli **alle** donne.

I discepoli **non credono** all'annuncio **delle** donne.

La reazione di Pietro.

Due discepoli si allontanano verso **Emmaus**.

il Risorto si affianca e conversa con loro, essi non lo riconoscono.

Egli **spiega loro le Scritture** e poi **spezza il pane** per loro che, subito, non lo vedono più.

Resisi conto di ciò che è accaduto tornano, in fretta, a Gerusalemme.

Gesù, in carne ed ossa, si fa presente agli undici e agli altri.

Spiega le Scritture e promette loro lo Spirito.

Gesù viene portato su, in cielo.

At 1,1-11

GIOVANNI

Il prologo

1,¹⁻¹⁸ In principio.

Il Verbo presso Dio è Dio lui stesso; egli è vita e luce degli uomini.

Giovanni il Battista, uomo mandato da Dio.

A chi accoglie il Verbo è dato potere di **diventare figlio di Dio.**

Gen 3,5

Il Verbo si fece carne.

Gv 15,15

La Legge, fu data per mezzo di Mosè. La Grazia e la Verità vennero per mezzo di Gesù.

Il Figlio rivela il Padre.

Mt 11,25-27

Le prime testimonianze e la prima pasqua

- LA SETTIMANA DEL PRINCIPIO -

¹⁹⁻⁵¹ Giovanni il Battista rende testimonianza davanti ai Giudei.

Gesù è l'Agnello di Dio.

Gen 22,2-9; Is 53,7; Ap 4

La chiamata dei primi discepoli e la partenza per la Galilea.

2,¹⁻²⁵ Le nozze a Cana di Galilea: l'acqua è trasformata in vino buono (^{1° segno}).

A Gerusalemme, Gesù scaccia i venditori dal tempio.

Sal 69,10; Zc 14,21

Nicodemo. Confronto tra il Battista e Gesù

3,¹⁻³⁶ La notte di Nicodemo: è necessario rinascere, per questo il Figlio dell'uomo sarà innalzato.

Nm 21,4-9

Dio ha tanto amato il mondo che per lui dà il Figlio unigenito; **per salvarlo**, non per condannarlo.

Rm 8,32

Le ultime parole del Battista.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.

Gv 14,31

La Samaritana e l'ufficiale regio

4,¹⁻⁵⁴ Presso il pozzo: Gesù e la Samaritana.

Es 2,16-22; 2Re 17,24-41; Gv 7,37-39; 19,28

Il figlio del funzionario del re (^{2° segno}).

La seconda festa a Gerusalemme

5,¹⁻⁴⁷ La piscina di Betzàt: la guarigione dell'infermo e la discussione sul sabato (^{3° segno}).

Il Figlio ha la vita in sé stesso come il Padre e fa ciò che vede fare a lui.

Le opere che compie, il Padre e le Scritture: questo è ciò che testimonia a favore di Gesù.

“Se credeste a Mosè credereste anche a me”.

Gv 1,17

Il discorso del pane di vita

6,¹⁻⁷¹ Con cinque pani e due pesci Gesù sfama la folla. I **pezzi avanzati** (4° segno).

Gesù cammina sulle acque (5° segno).

Sal 77,20; Mt 14,22-33

La discussione nella sinagoga di Cafarnao:

la carne di Gesù **è il pane vivo**; il sangue di Gesù **è vera bevanda**.

Alcuni discepoli rifiutano queste parole e si ritirano. La confessione di Pietro.

Mt 16,13-20

La festa delle Capanne e della Dedicazione

- LA SEZIONE DELLE PIETRE -

7,¹⁻⁵³ Gesù va a Gerusalemme per la festa delle Capanne.

Lv 23,33-43

Contesta ai Giudei di volerlo uccidere per la guarigione operata di sabato.

Gv 5

Discussioni, interrogativi, tentativi di arresto.

La promessa dei fiumi di acqua viva; chi crede in lui riceverà lo Spirito.

Gv 4,14; Gv 19,31-37

Molta confusione sulla persona di Gesù. L'ammirazione delle guardie.

La polemica tra i farisei e Nicodemo.

Gv 3

8,¹⁻⁵⁹ L'adultera e la "sentenza" di Gesù: "Chi è senza peccato getti per primo **la pietra**..."

Lv 20,10; Ger 17,13

Discussione coi Giudei: "...quando innalzerete il Figlio dell'uomo conoscerete che **"io sono"**".

Es 3,14

Alcuni Giudei credono ma subito dopo polemizzano con lui. Gesù dice che loro padre è *il diavolo*.

"Abramo vide il mio giorno... Prima che Abramo fosse **"io sono"**".

Gen 22,1-19

Vengono raccolte delle pietre ma Gesù si sottrae.

Gv 8,7

9,¹⁻⁴¹ Il cieco nato, viene guarito di sabato (6° segno).

I vicini lo vedono e non lo riconoscono...

Discussione fra il cieco nato e i farisei, che dubitano che egli fosse veramente nato cieco.

Il cieco guarito incontra Gesù. Il suo giudizio **illumina** i ciechi e **acceca** chi crede di vedere.

Gv 9,1

10,¹⁻⁴² Gesù è il Pastore vero che dà la propria vita per le sue pecore.

1Sam 17,34-36; Sal 23; Ez 34,1-31; Zc 11,4-17

La festa della Dedicazione:

1Mac 4,59

"Io e il Padre siamo una cosa sola".

Di nuovo vengono raccolte delle pietre per lapidare Gesù.

Mc 14,63-64; Gv 8,59

La resurrezione di Lazzaro. Verso l'ultima pasqua

11,¹⁻⁵⁷ La morte di Lazzaro, amico di Gesù, e la sua resurrezione. (7° segno).

Il sinedrio decide di uccidere Gesù.

Is 27,12-13

12,¹⁻⁵⁰ L'unzione di Gesù a Betania: l'aroma del profumo riempie tutta la casa.

Ct 1,1-4; Gv 19,39; 1Cor 15,28

L'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la comprensione, successiva, dei discepoli.

Sal 118,25-26; Zc 9,9

Alcuni Greci desiderano **vedere Gesù**:

è dunque giunta l'ora della **GLORIFICAZIONE** e del **GIUDIZIO**.

Il principe di questo mondo sarà gettato fuori e **Gesù, innalzato da terra, attirerà tutto a sé.**

Gv 3,14; 8,28

Il perché dell'incredulità dei giudei.

Is 53,1; Is 6,10

L'ultima cena, il discorso di Gesù e la sua preghiera

- 13,¹⁻³⁸** Gesù, sapendo di tornare al Padre e amando i suoi sino alla fine,
depone le vesti, **si cinge** i fianchi e **comincia a lavare** i piedi ai discepoli. Lc 12,37; Fil 2,5-11
L'annuncio del tradimento di Giuda che, preso il boccone, esce nella notte. Gv 3,1ss; 8,12
La consegna del **comandamento nuovo**.
L'annuncio del rinnegamento di Pietro.
- 14,¹⁻³¹** **Gesù è l'unico accesso al Padre**; egli è via, verità e vita. Gv 1,18; Mt 11,27; Eb 10,19-23
L'invio dello Spirito.
Il Padre e il Figlio dimoreranno in chi custodisce i comandamenti di Gesù.
Lo Spirito Santo insegnerà e ricorderà ogni cosa ai discepoli.
Gesù ci lascia la sua pace.
"Bisogna che il mondo sappia che **io amo il Padre**". Gv 3,35
- 15,¹⁻²⁷** **La vera vite e il vignaiolo**. I tralci e il frutto. Is 5,1ss
Siamo chiamati ad amare come Gesù ha amato noi.
Egli ci fa conoscere tutto ciò che ascolta dal Padre.
Non più servi ma amici, scelti e fecondi. Lv 25,15; 1Cor 13
Il mondo odia ciò che non riconosce come suo.
Lo Spirito e i discepoli testimonieranno su Gesù.
- 16,¹⁻³³** Non bisogna scandalizzarsi dell'odio del mondo.
Il Paràclito **convincerà** il mondo: riguardo al *peccato*, alla *giustizia* e al *giudizio*.
Egli ci **guiderà** alla verità tutta intera. At 10; Sal 25,5; 86,11
La partoriente: la sua afflizione e la sua gioia per la nascita dell'uomo nuovo. Rm 8,22; Ap 12
Gesù sarà lasciato solo ma il Padre è con lui.
Noi avremo pace in lui. Lui che ha vinto il mondo. Ap 5,5
- 17,¹⁻²⁶** La grande Preghiera Sacerdotale di Gesù.
Prega per sé:
"Padre è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te".
In questa glorificazione Gesù manifesta il vero nome di Dio: **Padre**. Es 3,13-14; Gv 1,18
Prega per i suoi discepoli:
siano custoditi dal Maligno e consacrati nella verità.
Prega per quelli che crederanno:
siano una cosa sola, tra loro, con Gesù e il Padre.
Prega per il mondo:
conosca e creda alla missione di Gesù.
Il Figlio è venuto per condividere l'amore che riceve dal Padre. Gv 3,16.35

La Passione e la Morte

18,¹⁻⁴⁰ Nel **GIARDINO**, Gesù viene arrestato e condotto da Anna (suocero di Caifa il sommo sacerdote).

Pietro nega di essere discepolo di Gesù.

Gesù è percosso da una guardia.

Pietro e il canto del gallo.

Gesù è condotto a Pilato.

Barabba ("Figlio del papà") **viene liberato al posto di Gesù.**

19,¹⁻⁴² La **flagellazione**, la **corona** di spine e il **mantello** di porpora: i soldati lo "proclamano" **Re**.

"Ecco l'uomo": Pilato mostra Gesù ai Giudei.

I capi dei sacerdoti chiedono che **Gesù sia crocifisso** perché il loro unico re è Cesare.

La crocifissione e l'iscrizione in tre lingue: "Il re dei Giudei".

Le vesti spartite tra i soldati e la **TUNICA** senza cuciture.

Sal 22,19; Sap 18,24

Gesù, sua MADRE e il discepolo.

Il compimento delle SCRITTURE e di ogni cosa: **"Ho sete!"**.

Sal 42,2-3; Gv 4,7

Preso l'**ACETO**, Gesù consegna lo **SPIRITO**.

Gv 2,1-11

Il colpo di lancia: **SANGUE** ed **ACQUA** sgorgano dal suo costato.

Chi ha visto ne dà testimonianza

perché crediate.

Is 12,3; Ez 47,1-12; Zc 14,8; Gv 7,37-39; Ap 22,1-

5

Il corpo di Gesù è **deposto** dalla croce, da Giuseppe di Arimatea e Nicodemo.

La **sepoltura** nel sepolcro nuovo dentro il **GIARDINO**. Quel sepolcro era **vicino**.

La Resurrezione

20,¹⁻³¹ Il primo giorno della settimana: **la tomba è vuota**, Maria Maddalena dà l'annuncio ai discepoli.

Pietro e Giovanni corrono al sepolcro ma non trovano il corpo.

Nel **GIARDINO**: l'apparizione di Gesù risorto a Maria di Magdala.

Gen 3,23-24 e Cantico dei Cantici

L'apparizione ai discepoli con Tommaso assente. **"Ricevete lo Spirito Santo"**.

L'apparizione ai discepoli con Tommaso presente che confessa: **"Mio Signore e mio Dio"**.

Prima conclusione:

Questi segni sono stati scritti

perché crediate.

Gv 19,35

Epilogo

21,¹⁻²⁵ **L'ALBA** sul mare di Tiberiade: la pesca sovrabbondante e il riconoscimento di Gesù.

Lc 5,1-11

Il dialogo tra Gesù e Pietro: "Signore tu sai tutto; tu sai che ti voglio bene".

A Pietro viene affidato tutto il gregge. **Gesù chiama Pietro a seguirlo.**

Gv 10; Mt 16,13-20

L'altro discepolo.

Seconda conclusione:

**"Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte
e la sua testimonianza è vera".**

ATTI DEGLI APOSTOLI

- 1,¹⁻¹¹ Prologo del secondo racconto: Gesù si mostra vivo dopo la sua passione.
L'ASCENSIONE di Gesù al cielo e le parole degli angeli agli apostoli. Lc 1,3; Lc 24,45-59
Lc 24,50-51

I) La Chiesa a Gerusalemme

- 12-26 Gli apostoli erano perseveranti nella preghiera **insieme con Maria, la madre di Gesù**.
L'elezione di Mattia al posto di Giuda. Sal 69,26; 109,8
- 2,¹⁻⁴⁷ La **PENTECOSTE**, lo **Spirito irrompe sui discepoli**. Il discorso di Pietro alle folle. Lv 23,15; Gl 3,1-5; Sal 16
In quel giorno vengono battezzate tremila persone. **La prima comunità a Gerusalemme**.
- 3,¹⁻²⁶ La guarigione dello storpio all'ingresso del tempio e la testimonianza di **Pietro e Giovanni**:
Dio ha glorificato Gesù e Israele è il primo destinatario dell'annuncio.
- 4,¹⁻³⁷ I due apostoli vengono arrestati. Pietro parla al sinedrio: **solo in Gesù vi è salvezza**. Sal 118,22
Appena rilasciati, riferiscono tutto alla comunità. Nuova effusione dello Spirito. Sal 2,1-2
Secondo quadro d'insieme sulla comunità. Bàrnaba, il Levita di Cipro.
- 5,¹⁻⁴² Gli sposi Anania e Saffira, **per denaro mentono allo Spirito Santo**. Terzo quadro d'insieme.
Nuovamente arrestati, gli apostoli sono liberati da un angelo e poi ricondotti al sinedrio.
Il sapiente intervento di Gamaliele. **La letizia degli apostoli nella prova**. At 22,3; Lc 6,22-23
- 6,¹⁻¹⁵ I sette diaconi. **Stefano**, uno dei sette, è arrestato per **blasfemia**. Lc 21,15; 12,12
- 7,¹⁻⁶⁰ Davanti al sinedrio, **riassume la storia sacra** e termina con un pesante rimprovero. Ger 4,4
Condannato, **Stefano perdona i suoi carnefici**. Saulo ne approva l'esecuzione. *fino 8,1* Lc 23,34-46

II) Le prime missioni

- 8,²⁻⁴⁰ La persecuzione diventa occasione di evangelizzazione. **Il ruolo di Saulo nella persecuzione**.
Filippo il diacono, in Samaria, predica il Cristo. Pietro e Giovanni visitano la nuova comunità.
Simone il mago pensa di poter **comprare lo Spirito Santo dagli apostoli col denaro**.
Filippo annuncia Gesù **a un funzionario Etiope**. Is 55,1; Is 56,3-7
- 9,¹⁻⁴³ **GESÙ APPARE A SAULO** sulla strada di Damasco. **Saulo viene battezzato da Anania**. At 22,3-21; 26,4-23
Subito annuncia Gesù ma è costretto a fuggire. Bàrnaba presenta Saulo agli apostoli. Gal 1,18-19
La Chiesa in Giudea, Galilea e Samaria - Pietro a Lidda e a Giaffa - La resurrezione di Tabità.
- 10,¹⁻⁴⁸ In seguito a una visione **Pietro annuncia Gesù a un PAGANO**: il centurione Cornelio.
- 11,¹⁻³⁰ Pietro deve giustificarsi davanti alla comunità: **ai pagani Dio concede la conversione!** Mc 2,13-17
Ad Antiochia di Siria viene annunciato Gesù. Barnaba vi conduce Saulo.
I discepoli vengono chiamati **cristiani** per la prima volta. La colletta per la comunità in Giudea.
- 12,¹⁻²⁵ Erode Agrippa I (nipote di Erode il grande) **fa uccidere Giacomo** (fratello di Giovanni) e imprigiona Pietro.
Liberato da un angelo, Pietro raggiunge la comunità - La morte infame di Erode. 2Mac 9,5-10
Quadro d'insieme: la Parola cresce - **Barnaba, Saulo e Marco ad Antiochia**.
- 13,¹⁻⁵² Lo Spirito invia, in missione, Saulo e Barnaba:
PRIMO VIAGGIO – A Pafo, Elimas il mago - Saulo viene chiamato **Paolo**.
Ad Antiochia di Pisidia, l'annuncio **nella sinagoga**. Paolo e Barnaba vengono allontanati dal territorio.
- 14,¹⁻²⁸ A Iconio, in pericolo di vita - Fuga a Lистра e Derbe. Barnaba e Paolo vengono scambiati per divinità.
Paolo sopravvive a una lapidazione - Nelle comunità vengono designati degli **anziani**.
Il ritorno ad Antiochia. Paolo e Bàrnaba **riferiscono** sul viaggio appena compiuto.

III) Il concilio di Gerusalemme

- 15,¹⁻³⁵** **La questione della circoncisione** e il concilio a Gerusalemme.
Gli interventi di Pietro e di Giacomo. La **lettera apostolica** di comunione.
Ad Antiochia, Paolo e Barnaba riferiscono sul concilio.

Am 9,11-12

IV) Gli altri viaggi di Paolo

- 36-41** SECONDO VIAGGIO. Il litigio tra Paolo e Barnaba per Marco. Paolo prende con sé **Sila**.
- 16,¹⁻⁴⁰** A Derbe e a Listra. L'incontro con **Timoteo**. In Asia minore: Frigia, Galazia, Misia, Tròade.
Verso la Macedonia - A Filippi, Lidia e la sua famiglia - L'esorcismo di Paolo sull'indovina.
Paolo e Sila, imprigionati e miracolosamente liberati. La conversione del carceriere.
Il congedo dai fratelli nella casa di Lidia.
- 17,¹⁻³⁴** A Tessalonica - A Berea - Ad Atene Paolo discute **in sinagoga e nella piazza**.
Condotta a parlare **davanti all' Areòpago*** ha scarso successo. *(tribunale della città alta)
- 18,¹⁻²⁸** La Chiesa a Corinto. Aquila e sua moglie Priscilla. **Paolo si mantiene lavorando**. At 20,34-35
L'arrivo di Sila e Timoteo. Paolo e il proconsole Gallione*. *(fratello del filosofo Seneca – 50 d.C.).
Ritorno ad Antiochia e nuova partenza. TERZO VIAGGIO.
Ad Efeso, **Apollo** dimostra che Gesù è il Cristo sulla base delle Scritture.
- 19,¹⁻²⁰** **Paolo ad Efeso** - I discepoli del Battista - La scuola di Tiranno - Gli esorcisti Giudei. Lc 9,49 ss

V) Paolo prigioniero per Cristo

- 21-40** I progetti di Paolo - A Efeso, il **tumulto** dei fabbricanti di idoli di Artemide.
- 20,¹⁻³⁸** L'arrivo in Grecia - A Tròade, la resurrezione di un ragazzo - La ripresa del viaggio.
A Mileto, **l'addio agli anziani di Efeso**.
- 21,¹⁻⁴⁰** Verso Gerusalemme - A Cesarea presso Filippo, uno dei sette. Il profeta Àgabo. At 6,5; 8,40
A Gerusalemme, l'incontro con Giacomo. **Paolo viene arrestato nel tempio**.
- 22,¹⁻³⁰** L'arringa davanti alla folla dei Giudei - **Paolo si dichiara cittadino romano**. 23,26
- 23,¹⁻³⁵** Nel sinedrio Paolo provoca un conflitto tra farisei e sadducei.
Il complotto, con giuramento, per uccidere Paolo.
Il comandante Claudio Lisia, venutolo a sapere, lo fa trasferire **a Cesarea**.
- 24,¹⁻²⁷** Il processo davanti al **governatore Felice** - Dialogo con Felice e sua moglie Drusilla.
- 25,¹⁻²⁷** **Festo**, il nuovo governatore - **Paolo fa appello a Cesare** - Incontro col re Agrippa II e Berenice.
- 26,¹⁻³²** Paolo racconta l'apparizione di Gesù avuta a Damasco. Le reazioni del governatore e del re.
- 27,¹⁻⁴⁴** QUARTO VIAGGIO, l'ultimo: **verso Roma**.
Sulla nave, in pericolo per un forte vento, **Paolo spezza il pane per tutti**.
Il naufragio: si salvano tutti!
- 28,¹⁻³¹** Sull'isola di Malta. Paolo rimane incolume dopo il morso di una serpe. Mc 16,18
Il governatore Publio - La ripresa del viaggio: Siracusa, Reggio, Pozzuoli.
FINALMENTE ROMA.
L'incontro con i Giudei. Questa salvezza, da loro rifiutata, sarà rivolta alle nazioni pagane.
Paolo per due anni accoglie, insegna e annuncia il Signore Gesù Cristo. Mt 4,23
"Con tutta franchezza e senza impedimento".

LETTERA ai ROMANI

1,¹⁻¹⁷ Indirizzo alla comunità di Roma. Il debito di Paolo: **annunciare il Vangelo**, salvezza per chi crede. Ab 2,4

I) Salvati per mezzo della fede

1 - Il giudizio di Dio è lo stesso su tutti gli uomini

18-32 L'ira di Dio si rivela contro l'ingiustizia di chi adora la creatura invece del Creatore. Sap 13,1-9

2,¹⁻²⁹ Il **giudizio** di Dio riguarda sia i Giudei che i Greci poiché **TUTTI** trasgrediscono la Legge. Sal 12; Sal 14

3,¹⁻²⁰ La **Legge** dà solo la conoscenza del peccato ma **NON HA IL POTERE** di rendere giusti. Gal 3,22

2 - La giustizia di Dio si è rivelata in Abramo

21-31 Ora, invece, **DIO GIUSTIFICA TUTTI** per grazia, per la fede in Cristo Gesù. Mt 5,17-20; Gal 2,16

4,¹⁻²⁵ Abramo, credendo al Signore, fu giustificato **per fede quando ancora non era circonciso**. Gen 15,6

3 - Siamo giustificati in Cristo Gesù

5,¹⁻²¹ **Mentre eravamo ancora peccatori** Cristo morì per noi. In lui siamo rappacificati con Dio. Mt 5,43-48; Lc 23,34
La caduta di Adamo: là dove abbondò il peccato **sovrabbondò la grazia di Gesù**.

6,¹⁻²³ **Immersi nella morte di Gesù**, nel battesimo ("Immersione").
Il Salario del peccato è la morte. Il Dono di Dio è la vita eterna. Gal 3,26; Gv 4,10; 8,36

7,¹⁻⁶ Liberati dalla condanna della Legge possiamo **servire nella libertà dello Spirito**. Gal 2,19-20

4 - Il dominio del peccato

7-25 La Legge rivela il nostro peccato - Abbiamo il desiderio del bene ma non la capacità di attuarlo. 1Cor 15,54-56
Chi ci libererà da questo corpo di morte? **Gesù Cristo nostro Signore!** Gv 8,34-36

5 - La vita nuova nello Spirito

8,¹⁻³⁹ Liberati dalla schiavitù della carne **siamo figli nello Spirito** che grida in noi: "**Abbà!**" (Papà!). Ger 31,33; Ez 36,27
DESTINATI alla Gloria, TUTTO è Grazia e NULLA può separarci dall'**amore di Cristo**. Gv 10,27; Ef 1,5

II) E Israele?

1 - La parola di Dio non è venuta meno

9,¹⁻³³ Il **dolore di Paolo** per l'incredulità degli Israeliti, suoi fratelli e consanguinei. Es 32,32
Sono discendenti di Abramo a causa della promessa - L'ira e la misericordia di Dio. Ger 4,4; Mt 3,19; Is 29,16
I pagani, in Cristo, sono giustificati per la fede; non così Israele per mezzo della Legge.

10,¹⁻²¹ È meglio cercare la giustizia di Dio invece che la propria. Mt 6
È salvo chi *con la **bocca*** riconosce Gesù Signore e *col **cuore*** gli crede.

2 - Dio è fedele al suo popolo

11,¹⁻³⁶ Una disobbedienza feconda! **La fede dei pagani viene da Israele: guai ad insuperbire!** Mt 8,11;21,43
La misericordia di Dio vincerà sulla disobbedienza d'Israele!

III) Le azioni della fede

12,¹⁻²¹ L'**offerta di sé: unica risposta alla misericordia** - In Cristo siamo un solo corpo. Ef 4,20-24; 1Cor 12,12

13,¹⁻¹⁴ Con le autorità - La pienezza della Legge. 1Cor 13
La notte è avanzata, il giorno è vicino: **rvestiamoci del Signore Gesù**. Ef 6,11ss

14,¹⁻²³ Con chi è debole nella fede: "**Chi sei tu che giudichi un servo che non è tuo?**". 1Cor 8,1-13

15,¹⁻³³ **Portare le infermità dei deboli** - Epilogo - Il ministero tra le genti e progetti per il futuro.

16,¹⁻²⁷ Raccomandazioni, saluti e dossologia finale.

prima LETTERA ai CORINZI

1,¹⁻³ Paolo ai fratelli della Chiesa di Dio che è a Corinto: **santi a causa della chiamata.**

I) Divisioni e scandali

1 - I partiti nella chiesa di Corinto

4-³¹ È Dio che rende salda la comunità. Le discordie al suo interno e l'appartenenza a Cristo.

La Parola della Croce, potenza e sapienza di Dio, confonde i sapienti e i forti.

Mt 11,25-30

2,¹⁻¹⁶ **Solo Gesù crocifisso e la potenza dello Spirito sono** il vero fondamento della fede.

Sapienza umana e divina. **Solo lo Spirito ci fa conoscere ciò che Dio ci dona.**

Ef 3,20; Gv 14,26; Gv 16,13

3,¹⁻²³ La discordia, segno di immaturità. È solo Dio che fa crescere. Lo Spirito abita in voi.

Eb 5,11; 1Pt 2,2

“Paolo, Apollo, Cefa, il mondo: **tutto è vostro ma voi siete di Cristo** e Cristo è di Dio”.

Gv 1,3; Col 1,16

4,¹⁻²¹ Gli apostoli occupano l'ultimo posto per essere a servizio della Chiesa.

Come vantarsi di ciò che si è ricevuto? Come un padre coi figli così è l'apostolo.

Gal 4,19; Fm 10

2 - Il caso di incesto

5,¹⁻¹³ Il tale che convive con la moglie di suo padre.

Il giudizio è su quelli dentro la comunità, non per quelli di fuori.

Dt 13,6

3 - L'appello ai tribunali pagani

6,¹⁻¹¹ Le liti interne e i tribunali pagani. “Non sapete che **i santi giudicheranno il mondo e gli angeli?**”.

2Pt 2,4

4 - La fornicazione

12-²⁰ “**Tutto è lecito**” ma non tutto giova. I nostri corpi sono tempio dello Spirito.

Rm 12,1; 6,11

Siamo stati comprati **a caro prezzo**.

1Pt 1,18-19

II) Soluzione di diversi problemi

1 - Matrimonio e verginità

7,¹⁻⁴⁰ La santità nel matrimonio - **Ogni stato di vita è dono di Dio** - Con chi non è credente.

Gen 2,24; 1Cor 6,19

Passa la scena di questo mondo! - Verginità e vedovanza.

2 - Gli idolotiti

8,¹⁻¹³ Le carni sacrificate agli idoli - **Un solo Dio, molte coscienze** - La propria libertà e il fratello debole.

Rm 15,2

9,¹⁻²⁷ Il criterio di Paolo: “Mi sono fatto tutto a tutti pur di salvare qualcuno. **Tutto faccio per il Vangelo**”.

10,¹⁻³³ L'esempio dell'Esodo - I “banchetti sacri” e ciò che è in vendita al mercato.

Dt 32,17; 2Cor 6,14-16

Che si mangi o che si beva **tutto è per la gloria di Dio**.

Col 3,17

3 - L'ordine nelle assemblee

11,¹⁻³⁴ Il capo, coperto o scoperto - Sulla cena del Signore Paolo ha trasmesso ciò che ha ricevuto.

L'EUCARESTIA è corpo di Cristo e sangue della nuova alleanza.

Es 24,8; Lc 22,19

12,¹⁻³¹ **I CARISMI** sono doni dello Spirito per il bene comune.

Il CRISTO è un corpo solo composto da molte membra.

Gv 15,1-8

13,¹⁻¹³ **La CARITÀ** è il carisma più grande, resterà anche quando vedremo Dio Faccia a faccia.

1Gv 3,2; Ap 22,3-4

14,¹⁻⁴⁰ **Desiderate** la carità e i carismi ma **tutto avvenga per l'edificazione della comunità**.

Zc 8,23

III) La resurrezione dei morti

15,¹⁻⁵⁸ Il Vangelo della Resurrezione. **Tutti muoiono in Adamo ma ricevono la vita in Cristo**.

At 2,22

Quando Dio sarà tutto in tutti, il corpo mortale sarà rivestito d'immortalità.

Ef 4,6; Col 3,11

Per mezzo di Gesù Cristo abbiamo la vittoria sulla morte.

16,¹⁻²⁴ La colletta per i fratelli di Gerusalemme - Raccomandazioni, saluti e benedizione.

seconda LETTERA ai CORINZI

1,¹⁻²⁴ Alla Chiesa di Dio che è a Corinto. Il Dio della consolazione ci libera da ogni tribolazione.

I) Richiamo degli avvenimenti passati

Il rapporto di Paolo coi Corinzi - Gesù è il "Sì" delle promesse di Dio.

Lo Spirito nei nostri cuori: egli è per noi conferma, unzione, sigillo e caparra.

Gli apostoli non sono i "padroni" della loro fede ma i collaboratori della loro gioia.

1Pt 5,3

2,¹⁻¹⁷ Paolo non vuole visitarli nella tristezza - Il tale "castigato" - Da Tròade alla Macedonia.

1Cor 5; Col 3,12ss

Il trionfo di Cristo e il **profumo della sua conoscenza**.

Gv 12,3

3,¹⁻¹⁸ La Nuova Alleanza, il "Ministero della lettera" e quello dello Spirito.

Ger 31,31; Lc 22,20

Lo Spirito ci dà la libertà di stare davanti al Signore per rifletterne la gloria.

1Cor 13,12; Rom 8,29

4,¹⁻¹⁸ **Apostoli sono quelli che annunciano Cristo**, non quelli che annunciano sé stessi.

Tutto è per voi affinché abbondi il ringraziamento.

La momentanea tribolazione e la gloria eterna.

Rm 8,18

5,¹⁻²¹ La dimora terrena e quella eterna. **Ciò che è mortale sarà assorbito dalla vita.**

Rm 8,23; 1Cor 15,53

Grazie alla caparra dello Spirito, siamo in esilio ma pieni di fiducia.

2Cor 1,21-22

L'amore di Cristo ci possiede.

Le cose vecchie sono passate, **ecco ne sono nate di nuove**.

Is 43,18-19; Ap 21,5

6,¹⁻¹⁸ **Adesso è l'ora** della salvezza e della grazia di Dio.

Is 49,8

Le sofferenze e i desideri degli apostoli.

Siamo tempio di Dio e suoi figli - Non farsi legare al giogo degli idolatri.

Mt 11,29

7,¹⁻¹⁶ Il desiderio di essere accolti nel loro cuore - Le difficoltà in Macedonia.

Paolo sa di poter contare sui Corinzi.

II) La colletta per la comunità di Gerusalemme

8,¹⁻²⁴ La generosità delle chiese Macedoni e l'invito rivolto ai Corinzi. La sollecitudine di Tito.

9,¹⁻¹⁵ La preparazione della colletta.

Si dia quanto deciso nel cuore, senza tristezza perché **Dio ama chi dona con gioia**.

I fedeli di Gerusalemme ringrazieranno Dio per questa comunione.

II) Paolo è costretto a difendersi

10,¹⁻¹⁸ Le insinuazioni su Paolo - Quelli che si raccomandano da sé stessi.

Ger 9,22-23; 1Cor 1,31

11,¹⁻³³ **La "gelosia" di Paolo**: presentare la comunità, **Sposa integra**, per lo Sposo che è Cristo.

Gv 3,29-30

Paolo non desidera i loro beni ma annunciare loro il Vangelo.

Costretto a "vantarsi" racconta le dure prove del suo apostolato.

12,¹⁻²¹ Le visioni e le rivelazioni ricevute dal Signore.

Paolo, però, preferisce vantarsi della sua debolezza:

"Egli mi ha detto: Ti basta la mia grazia".

La forza del Signore si manifesta pienamente nella nostra debolezza.

1Cor 1,25

Paolo, che non è in nulla inferiore ai "superapostoli", desidera solo l'edificazione della comunità.

13,¹⁻¹³ Egli non vuole agire con severità, infatti la sua autorità serve a costruire e non a distruggere.

"Ci rallegriamo quando noi siamo deboli e voi siete forti".

Esortazioni, saluti e benedizione trinitaria.

LETTERA ai GALATI

INDIRIZZO, BENEDIZIONE E RIMPROVERO

1,¹⁻¹⁰ Paolo alle Chiese della Galazia.

Sia anàtema chiunque annuncia un vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato noi.

I) Fatti precedenti

11-24 Paolo ha ricevuto il Vangelo per **RIVELAZIONE DIRETTA** di Gesù Cristo.
Solo diverso tempo dopo aver ricevuto la rivelazione Paolo incontra Cefa.

At 9,1-19

2,¹⁻²¹ In seguito: egli espone il Vangelo ricevuto a Giacomo, Cefa e Giovanni **ed essi lo approvano**.
L'episodio del conflitto con Pietro ad Antiochia.

Solo la fede in Cristo giustifica perché **questo è impossibile** alle opere della Legge.

Rm 3,20

Paolo è stato crocifisso con Cristo:

Rm 8,31-39; Ef 3,14 ss

“Lui mi ha amato e ha dato sé stesso per me.

Non sono più io che vivo ma è lui che vive in me”.

La **fede nella Grazia** è incompatibile con la “giustizia” che si pretende grazie alle **opere della Legge**.

II) Esposizione dottrinale

3,¹⁻²⁹ Non avete ricevuto lo Spirito grazie alla Legge ma **grazie alla Parola della fede**.
Solo quelli che vengono dalla fede sono figli benedetti di Abramo.

Gv 8,30-59

Quelli che rimangono sotto la Legge si trovano **esposti alla maledizione** della trasgressione.

Cristo

- appeso al legno della croce -

ha preso su di sé la nostra maledizione

e ci ha riscattati dalla maledizione della Legge.

Dt 21,23

Si è eredi grazie alla **promessa**. Abramo ricevette la promessa molto prima che ci fosse la Legge.

La Legge è stata per noi come un pedagogo che **ci ha accompagnato fino a Cristo**.

Siamo figli di Dio perché **immersi** in Cristo e, quindi, **rivestiti** di lui.

Gen 27; Gv 1,12; Rm 6,1

4,¹⁻³¹ **L'esempio del fanciullo**, pur padrone ed erede di tutto è ancora come uno schiavo.
In noi lo Spirito del Figlio grida **“ABBÀ”** (Papà!). **Non siamo più schiavi ma figli.**

Mc 14,36; Gv 15,15; Rm 8,15

Le donne di Abramo come esempio delle due alleanze: la schiava e la donna libera.

Gen 16; 21

5,¹⁻¹² **Nella grazia di Cristo** abbiamo la libertà.

Nella circoncisione e nella Legge abbiamo la schiavitù.

III) Esortazione alla vera libertà

13-26 **Lo Spirito ci guida nell'amore**: è questa la pienezza della Legge.
Le **OPERE** della carne; il **FRUTTO** dello Spirito.

Mc 12,28-34

Rm 8,1-13

6,¹⁻¹⁸ Portare i pesi gli uni degli altri, fare questo adempie la legge di Cristo.
L'unico vanto di Paolo è **la croce di Cristo**.

Lc 10,29-37

Grazie ad essa **siamo una creatura nuova**.

Gal 2,19-20; 2Cor 5,17

Benedizione finale.

LETTERA agli EFESINI

1,¹⁻² Paolo, apostolo di Cristo per volontà di Dio, ai santi che sono a Efeso.

I) Il Mistero

3,²³ Il Padre, in Cristo, ci ha benedetto e ci ha **predestinati** a essere suoi figli.

Il **MISTERO**: "riavvolgere" a Cristo tutte le cose.

Gv 15,1ss

Lo **SPIRITO**: è **anticipo** e **sigillo** dell'**eredità** per noi che crediamo al Vangelo.

2Cor 1,21-22

La **SPERANZA**: il **tesoro di gloria** della sua **eredità**.

La straordinaria **potenza** del Padre verso noi credenti.

Ef 3,20

La **CHIESA**: è il **Corpo** di Cristo ed egli ne è il **Capo**.

Lei è la **pienezza** di colui che è il **compimento** di tutte le cose.

1Cor 15,28

2,¹⁻²² **Per natura** siamo tutti meritevoli d'ira. **Per amore** Dio ci fa rivivere in Cristo.

Rm 3,9; 8,11

Non sono le **nostre opere** a salvarci. Siamo noi ad essere **opera sua**, creati in Cristo Gesù.

Né stranieri né ospiti ma **concittadini** dei santi e **familiari** di Dio.

Eb 11,13-16

Edificati come "il" vero tempio, **dimora di Dio** per mezzo dello Spirito.

Gv 14,23; 1Cor 3,16; 1Pt 2,4-5; Ap 21-22

3,¹⁻²¹ Il ministero di Paolo è annunciare le impenetrabili ricchezze del mistero di Cristo.

La preghiera di Paolo al **Padre** perché ci faccia conoscere:

l'amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza,

e ci ricolmi di tutta la **pienezza di Dio**.

Lc 1,28

Egli in tutto **ha potere di fare**

molto più di quanto possiamo domandare o immaginare.

Rm 8,35-39; Col 1,19

II) Esortazione

4,¹⁻³² **Siamo chiamati a rispondere** in modo adeguato a questa chiamata.

Rm 12,1-2; Fil 1,27

I ministeri sono diversi ma **unico** è il corpo di Cristo e **uno solo** è Dio.

Egli è **al di sopra di tutti**, **opera** per mezzo di **tutti** ed è **presente in tutti**.

Lo scopo dei vari ministeri è edificare il corpo di Cristo, fino alla sua pienezza.

Ef 2,21-22

È necessario, per questo, **abbandonare l'uomo vecchio e rivestire l'uomo nuovo**.

5,¹⁻³³ Facciamoci imitatori di Dio perché **siamo figli amati**.

Cerchiamo di capire ciò che è a lui gradito.

È ora di separarsi dalle opere delle tenebre,

fare buon uso del tempo,

rendendo grazie per ogni cosa.

Le relazioni familiari: tra gli sposi sia come tra Cristo e la Chiesa.

6,¹⁻²⁴ Tra padri e figli - Lo schiavo, il suo padrone e il Signore di entrambi.

Rivestiamoci dell'armatura di Dio

per combattere la vera battaglia

contro il diavolo e i dominatori delle tenebre.

Mt 4,1-11; 1Pt 5,8-9; Ap 12,1ss

Saluto e benedizione su quanti amano il Signore Gesù Cristo.

LETTERA ai FILIPPESI

1,¹⁻³⁰ Indirizzo e benedizione.

La gioia di Paolo per la cooperazione dei Filippesi per il Vangelo.

Il Signore **completerà l'opera sua in loro**.

La loro **carità cresca** in conoscenza e discernimento.

1Cor 1,6-9; Col 1,9-10

Paolo è **prigioniero per Cristo**; il suo unico desiderio è il progresso del Vangelo.

Ef 3,1ss

Lui sa che **in nulla resterà deluso** e Cristo sarà glorificato nel suo corpo.

Is 50,7; Sal 22,6; Sir 2,10

Per lui vivere è Cristo e il morire un guadagno.

1Cor 6,20; Gal 2,20

Bisogna comportarsi in maniera degna del Vangelo di Cristo.

Ef 4,1

Avendo ricevuto la grazia di credere,

siamo chiamati a combattere e soffrire **con lui nella stessa lotta**.

Lc 22,28; Ef 6,10-20

2,¹⁻³⁰ Concordi e senza rivalità, nella consolazione e nella carità di Cristo.

Il "quinto canto del Servo":

cf. i quattro canti del servo nel secondo Isaia (nei capitoli tra 40 e 55)

*Cristo Gesù **spogliò sé stesso,***

*assumendo la nostra **umanità***

Gv 1,14

*e prendendo per sé la **condizione di servo**.*

Gv 13,1ss

*Si fece obbediente fino alla **morte di croce**.*

Mc 14,32-36; Eb 5,7-10

***A gloria di Dio Padre** fu esaltato e proclamato Signore.*

Is 53,11-12

È Dio che suscita in noi il volere e l'operare.

Ef 3,20

Paolo è disposto a dare la sua vita per loro.

2Tm 4,6

La speranza di mandare loro Timòteo e l'invio di Epafrodito.

3,¹⁻²¹ Guardarsi da quelli che confidano **nella circoncisione**.

Il vero culto è **nello Spirito, confidando in Cristo Gesù**.

Gv 4,23

Paolo, nella "carne", potrebbe vantarsi più di chiunque altro.

2Cor 11,21ss

Ma, **conquistato** da Cristo, Paolo **corre** per diventare in tutto conforme a lui.

Rm 8,11.17; Eb 12,1-3

Bisogna imitarlo in questi sentimenti, guardandosi dai **nemici della croce**.

La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo il Signore.

Ef 2,19; 1Pt 1,1; Ap 22,10 ss

Egli **trasfigurerà** il nostro misero corpo

e lo **conformerà** al suo corpo glorioso.

1Cor 15,23-28

4,¹⁻²³ Esortazione alla concordia nella comunità: i loro nomi sono scritti nei cieli.

Lc 10,20; Ap 20,12

Nulla ci angusti perché **il Signore è vicino e la pace di Dio ci custodirà in Cristo**.

Ciò che è **vero / nobile / giusto / puro / amabile / onorato**, questo sia nei nostri pensieri.

La gratitudine di Paolo verso i Filippesi per la loro vicinanza.

"Tutto posso in colui che mi dà la forza".

Saluti e benedizione.

LETTERA ai COLOSSESI

1,¹⁻¹² Indirizzo e benedizione ai fratelli di Colosse, santi e credenti.

Paolo ringrazia il Padre per la loro *FEDE* e *CARITÀ*, causate dalla *SPERANZA* che ci attende nei cieli.

Pregghiera affinché crescano nella **conoscenza** della volontà di Dio,

in un **comportamento** degno del Signore, per **piacerli** in tutto e portare **frutto**.

Ef 4,1; Fil 1,27

I) Parte dogmatica

13-29 Il Padre ci ha **liberati** dalle tenebre e ci ha **trasferiti** nel regno di suo Figlio.

È nel Figlio che abita tutta la pienezza.

Ef 3,19

Un tempo eravamo **stranieri e nemici** ma ora siamo **riconciliati** nel corpo della sua carne.

Paolo è lieto delle sue sofferenze perché sono comunione con quelle di Cristo.

Rm 8,17-18

Dio ci fa conoscere la ricchezza del **Mistero: "Cristo in voi speranza della gloria"**.

Col 3,4

2,¹⁻⁵ La lotta di Paolo per far conoscere Cristo, Mistero di Dio.

Rm 16,25; Ef 1

Solo in lui sono **"nascosti"** tutti i tesori della **sapienza** e della **conoscenza**.

Gv 1,17-18

II) Guardarsi dagli errori dottrinali

6-23 Non lasciarsi catturare da filosofie o raggiri ispirati dalla tradizione umana.

Mc 7,6-8

Solo **in Cristo abita corporalmente tutta la pienezza della divinità** e noi partecipiamo di lui.

Col 1,19

Una "circoncisione diversa": con lui sepolti nel **battesimo** e con lui risorti mediante la fede.

Rm 6,1-11

Il documento che ci accusava è stato annientato sulla croce.

Lc 23,34; Rm 7,7.13; Ef 2,1-5.15

Stringersi a Cristo perché egli è la **realtà**.

Anche il mondo angelico è sottoposto a lui.

Eb 1-2

Non cedere alla falsa religiosità, essa **soddisfa solo il proprio ego**.

Ef 4,15-16

3,¹⁻⁴ La nostra vita è **nascosta con Cristo in Dio**, cerchiamo dunque le cose di lassù.

(Come in cielo così in terra Mt 6,10)

III) Di cosa spogliarsi, di cosa rivestirsi

5-25 È necessario far morire l'uomo vecchio con le sue azioni che appartengono alla terra.

e rivestirsi dell'uomo nuovo poiché siamo **santi, amati e scelti** da Dio.

Gen 27; Gv 19,23-24; Gal 3,27-28

Il CRITERIO:

tutto avvenga nel nome del signore Gesù,

rendendo grazie a Dio Padre.

Ef 5,19-20

Le relazioni familiari: sposi, genitori, figli, schiavi e padroni... **L'unico Signore è Cristo!** fino a 4,1

4,²⁻¹⁸ Perseverare nella preghiera e nel rendimento di grazie.

Ef 6,19-20

Con quelli di fuori, comportiamoci **con gentilezza**, rispondendo **con saggezza**.

1Pt 3,15

Tichico e Onesimo riferiranno alla comunità sulle condizioni di Paolo.

Ef 6,21; Fm 10

Saluto autografo, richiesta di preghiera, benedizione.

prima LETTERA ai TESSALONICESI

- 1,¹⁻¹⁰ Paolo, Silvano e Timoteo alla Chiesa di Tessalonica. At 15,22; 16,1
L'apostolo ringrazia Dio:
per la loro *FEDE* operosa, per la loro fatica nella *CARITÀ* e per la loro salda *SPERANZA*. 5,8
Essi sono modello per tutta la Macedonia e l'Acaia.
- 2,¹⁻²⁰ Il comportamento di Paolo, Silvano e Timoteo a Tessalonica:
hanno annunciato il Vangelo per piacere a Dio e non per la gloria degli uomini. Mt 6,1ss
Essi sono stati amorevoli *come una madre* e *come un padre* che esorta i propri figli, 1Cor 4,12; 9,15-18
lavorando per non pesare sui fratelli.
I Tessalonicesi hanno accolto in modo autentico **la parola di Dio che opera nei credenti**. Ef 3,20; Eb 4,12
Lo **sfogo** di Paolo sui Giudei, suoi consanguinei, per la loro opposizione al Vangelo. Rm 9-11; Ef 6,12
Il desiderio di rivedere il loro volto.
- 3,¹⁻¹³ L'invio di Timoteo e la consolazione di Paolo dopo il suo ritorno con buone notizie.
- 4,¹⁻¹⁸ L'esempio degli apostoli.
Siamo chiamati alla santificazione: nel rispetto del corpo, nell'amore fraterno e nel lavoro.
La speranza per quelli che sono morti: **saremo tutti con il Signore, per sempre**.
- 5,¹⁻²⁸ Il giorno del Signore verrà come un ladro: occorrono **vigilanza e sobrietà**. Mt 24,36-43
I credenti non sono destinati all' "ira di Dio" ma alla salvezza per mezzo di Cristo. Gv 3,36; Gv 8,12; Rm 13,11-14
Il Signore è morto per noi affinché noi viviamo con lui.
Si abbia riguardo per coloro che faticano nella comunità.
L'insegnamento e l'esortazione per vivere nella pace:
- *sostenete i deboli - cercate sempre il bene - siate sempre lieti - pregate ininterrottamente,*
- *in ogni cosa rendete grazie - non spegnete lo Spirito - non disprezzate le profezie -* Fil 4,4-9
- *esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono - astenetevi da ogni male.* Rm 12,17
Benedizioni e saluti.

seconda LETTERA ai TESSALONICESI

- 1,¹⁻¹² Alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo. 1Ts 1,1
La gioia di Paolo perché la comunità cresce nella fede e nell'amore - Il senso delle afflizioni. Ger 10,25
Dio ci renda **degni** della sua chiamata per la **gloria** del nome del Signore Gesù. Gv 17,23
- 2,¹⁻¹⁷ Non lasciarsi ingannare sulla venuta del Signore.
L'apostasia e il rivelarsi di colui che **pretende di "essere Dio"**. Is 14,13; Ap 13,1-18
Il mistero dell'iniquità è in atto, nella potenza di Satana, **fino al suo fallimento**. Ap
Il Signore distruggerà l'empio al suo manifestarsi. Is 11,4
La condanna è per quelli che si compiacciono dell'iniquità. Gv 3,16-19; Rm 1,32
La comunità dei credenti è **la primizia della salvezza**. 1Cor 15-20
Siamo chiamati dal Vangelo alla gloria del Signore Gesù. Col 1,27; 2Ts 1,11-12
La **consolazione** e la **confermazione** dal Padre e dal Signore Gesù. 1Pt 5,10
- 3,¹⁻¹⁸ Paolo chiede la loro preghiera perché la Parola corra e sia glorificata.
Il Signore è **fedele**, egli **ci conferma** e **ci custodisce** dal Maligno. Mt 6,13; Gv 17,15
Sui fratelli che vivono una vita disordinata: "Chi non vuol lavorare neppure mangi".
Chi disobbedisce non sia trattato da nemico ma **ammonito come un fratello**. Mt 18,15-18
Benedizione e saluto autografo di Paolo.

prima LETTERA a TIMOTEO

1,¹⁻²⁰ Paolo a Timòteo: indirizzo e benedizione.

Timòteo è stato lasciato a Èfeso per contrastare l'adesione a dottrine diverse.

La Legge non è fatta per il giusto ma per gli iniqui.

Rm 7,7ss; Ap 18,13

“Cristo è venuto per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io”.

Mc 2,17; Rm 5,6-11.20

Timòteo combatta la buona battaglia, conservando la fede e una buona coscienza.

2Tm 4,7

2,¹⁻¹⁵ Pregare perché tutti abbiano una vita dignitosa e tranquilla perché questo è gradito a Dio.

Il Salvatore vuole che **tutti gli uomini siano salvati** e conoscano la verità.

Eb 8,3-7

Gesù ha dato sé stesso **in riscatto per tutti** e Paolo è un suo messaggero.

Mc 10,35

La condotta delle donne nella comunità.

3,¹⁻¹⁶ Il **vescovo** sia *irreprensibile*, capace di *insegnare*, *benevolo* e *stimato* da tutti.

I **diaconi**, ugualmente, siano persone degne.

La **Chiesa** è la casa del Dio vivente, in essa si celebra il mistero di Cristo.

Rm 1,4

4,¹⁻¹⁶ Negli ultimi tempi: l'allontanamento dalla fede, le dottrine diaboliche.

2Ts 2,3-12; 2Tm 3,1

Il credente abbia **un animo grato** perché **ogni creazione di Dio è buona**.

Gen 1; At 10,1-23; 1Cor 10,23-30

L'esercizio fisico è utile a poco, la vera fede a tutto.

Sperare nel Dio vivente, egli è il salvatore di tutti gli uomini.

Il **vescovo**: sia d'esempio ai fedeli, dedito alla lettura, all'insegnamento, alla perseveranza.

5,¹⁻²⁵ Verso gli anziani e i più giovani - L'assistenza alle vedove.

Riconoscimento verso i presbiteri meritevoli.

Non bisogna avere fretta di imporre le mani ad alcuno.

Le opere di ciascuno verranno alla luce, nel bene e nel male.

Mt 10,26-27

6,¹⁻²¹ A quelli che si trovano sotto il giogo della schiavitù.

La religione non deve essere fonte di guadagno economico.

L'avidità del denaro è la fonte di ogni male.

Mt 6,24

Ciò a cui deve tendere l'uomo di Dio.

Ai ricchi di questo mondo: cerchino di **“accumulare” il vero capitale**.

Mt 6,19-21; Gc 1,9-11

Ultime raccomandazioni e benedizione.

seconda LETTERA a TIMOTEO

1,¹⁻¹⁸ Indirizzo e benedizione. Paolo desidera rivederlo.

Ravvivare il dono di Dio; senza timidezze, con forza, carità e prudenza.

La salvezza non viene dalle nostre opere ma dalla grazia di Gesù.

1Cor 6,11; 1Ts 4,3

Paolo può affrontare le sofferenze perché sa in chi ha posto la sua fede.

Bisogna custodire, mediante lo Spirito Santo, il bene prezioso affidatoci.

La situazione di Paolo, la solitudine e il conforto pur nella prigionia.

2,¹⁻²⁶ **Attingere forza dalla grazia che è in Cristo Gesù.**

La trasmissione degli insegnamenti ricevuti.

Tre esempi: il buon soldato, l'atleta, il contadino.

“Ricordati di Gesù Cristo, lui rimane fedele”.

1Cor 9,24-27

Evitare le discussioni e le chiacchiere per essere “vasi nobili”, utili al padrone di casa.

Is 52,11

Cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace e non le passioni della gioventù.

Gal 5,18-26

Insegnare con mitezza e rimproverare con dolcezza.

Sir 30,2-11; Mt 12,18-21; Eb 12,4-13

3,¹⁻¹⁷ **Gli ultimi tempi** saranno colmi di empietà e di religiosità solo apparente.

Gen 6-9

L'esempio di Paolo nel sopportare le persecuzioni.

Rimanere saldi in ciò che si è imparato e in cui si è creduto.

Le Sacre Scritture sono utili per INSEGNARE, CONVINCERE, CORREGGERE e EDUCARE,

affinché l'uomo di Dio sia completo e preparato per ogni opera buona.

2Pt 1,20-21

4,¹⁻²² **Annunciare** la Parola, **sopportare** le sofferenze, **contrastare** le false dottrine.

Paolo sta per essere **offerto in libagione**: è giunto per lui il momento di sciogliere le vele.

Es 29, 38-42

La buona battaglia, il termine della corsa, la custodia della fede, la corona di giustizia.

1Cor 9,24-27

Richieste e raccomandazioni per il viaggio di Timoteo.

Solitudine di Paolo, nel primo processo.

La forza ricevuta per compiere l'annuncio del Vangelo.

Egli attende la liberazione e la salvezza solo dal Signore.

Saluti e benedizione.

LETTERA a TITO

1,¹⁻¹⁶ La missione di Paolo per portare alla **fede** quelli che Dio ha scelto e far conoscere la **verità**, nella **speranza** della vita eterna.

A Tito, vero figlio nella fede.

La missione di Tito nelle comunità di Creta.

At 14,23

Profilo dei presbiteri e del vescovo, egli è amministratore di Dio.

1Tm 3,1-7

La necessità di chiudere la bocca ai chiacchieroni.

Correggere con fermezza, perché tutti vivano in una fede sana.

Tutto è puro per chi è puro, nulla è puro per quelli corrotti e senza fede.

1Tm 4,4

2,¹⁻¹⁵ La sana dottrina che Tito deve insegnare: agli anziani, alle donne, ai giovani, agli schiavi.

La grazia di Dio è apparsa **per portare salvezza a tutti gli uomini**.

La beata speranza della gloria di Gesù Cristo, nostro grande Dio e salvatore.

Egli ha dato sé stesso per noi.

Gal 2,19-20; 1Tm 2,6

3,¹⁻¹⁵ Lo stile dei credenti: **pronti per ogni opera buona nella mitezza con tutti**.

1Pt 2,11-17

Un tempo eravamo tutti insensati e corrotti ma egli ci ha salvati,

non per le nostre opere ma per la sua misericordia,

facendoci così **eredi della vita eterna**.

Rm 3,21-26

Su queste cose bisogna insistere evitando le questioni sciocche.

Raccomandazioni, saluti e benedizione.

LETTERA a FILÈMONE

1-25 Indirizzo a Filèmon e alla comunità che si raduna nella sua casa.

Ringraziamento a Dio, per la fede e la carità del destinatario:

la sua fede diventi operante per far conoscere il bene che viene da Cristo.

Mt 5,16; Col 1,10

Paolo preferisce esortare piuttosto che ordinare.

2Cor 8,8; 9,7

La raccomandazione per Onèsimo che l'apostolo ha rinvio a Filèmon.

Filèmon è stato separato da Onèsimo per un momento per poi riaverlo per sempre,

ma non più come schiavo bensì come fratello carissimo.

Ef 6,5-8

Se in qualcosa Onèsimo fosse debitore Paolo pagherà al posto suo,

ben sapendo che Filèmon gli è debitore della vita stessa (in Cristo).

Paolo ha fiducia che Filèmon farà più di quanto gli è richiesto.

Raccomandazioni e saluti da parte di Paolo e dei suoi collaboratori.

Benedizione finale.

LETTERA agli EBREI

Il Figlio e gli angeli

- 1,¹⁻¹⁴ In questi giorni, Dio ci ha parlato per mezzo del **Figlio**.
Egli è **irradiazione** della sua *gloria*, **impronta** della sua *sostanza* e **tutto sostiene** con la sua *parola*.
Egli è superiore agli angeli che sono puri spiriti a servizio degli eredi della salvezza. Sap 7,24-26 Gv 1,3; Col 1,14
- 2,¹⁻¹⁸ Questa Parola è più impegnativa di quella che ci fu trasmessa dagli angeli. 2Pt 3,17
Il mondo futuro è sottomesso al Capo ed egli è tale per le sofferenze che ha vissute. Sal 8
Con lui abbiamo in comune carne e sangue, in tutto egli è simile ai fratelli. Fil 2,5-11
Per la sua vittoria, nella prova vissuta, è in grado di venire in aiuto a chi è nella prova. Is 53,5

Sacerdote fedele e misericordioso

- 3,¹⁻¹⁹ Mosè fu il servitore di Dio. **Cristo ne è il Figlio**. Gv 1,17
Partecipi di Cristo in questo "**Oggi**", custodiamo la fiducia avuta fin dall'inizio. Sal 95,7-11; Lc 4,21; 19,9; 23,42-43
Non facciamo come quelli che uscirono dall'Egitto. 1Cor 10,1-5
- 4,¹⁻¹⁶ Il timore di rimanere esclusi. A noi è concesso un altro "**Oggi**".
Tutto è nudo e scoperto davanti alla parola viva ed efficace di Dio. Ap 2,23
Accostiamoci con fiducia a colui che **attraversò i cieli** per partecipare alle nostre debolezze. Lc 23,39-43
- 5,¹⁻¹⁰ Il sommo sacerdote terreno e la compassione, che egli ha, per chi è come lui. Lv 9,7
Gesù **imparò l'obbedienza** da ciò che patì, egli è salvezza per chi gli obbedisce. Mt 26,36; Eb 2,10

Esortazione

- 11-14 Queste cose sono difficili da spiegare a chi si nutre di latte e non ancora di cibo solido.
- 6,¹⁻²⁰ Situazione delicata di chi partecipa dello Spirito Santo - Custodire lo zelo - Il giuramento ad Abramo. Gal 3,29
L'ancora sicura della speranza, essa penetra al di là del Velo (del Santo dei Santi). Mc 15,38

Secondo l'ordine di Melchisedek

- 7,¹⁻²⁸ Melchisedek e Aronne. **Il Figlio è un sacerdote differente**. Gen 14,17-20; Sal 110,4; Rm 8,34; 1Gv 2,1
- 8,¹⁻¹³ Il grande sacerdote nei cieli **è il mediatore di una alleanza migliore**. Rm 8,34; 1Gv 2,1-2; Ger 31,31-34
- 9,¹⁻²⁸ Il santuario terreno e il suo sacerdozio.
Il sacerdote dei beni eterni, **come in un testamento**, dà in eredità la vita eterna. Rm 3,24; Mc 14,22-25; Gal 4,1-7

Causa di salvezza eterna

- 10,¹⁻³⁹ **Solo il corpo di Cristo ci santifica**, i sacrifici non conducono alla perfezione. 1Sam 15,22; Rm 3,20; Gal 2,16
Custodire la speranza per non ricadere sotto il giudizio, egli non tarderà. Is 26,20; Ab 2,3-4

La fede e la perseveranza

- 11,¹⁻⁴⁰ La fede è il **fondamento** di ciò che *si spera* e la **prova** di ciò che *non si vede* - I credenti prima di noi.
- 12,¹⁻¹³ **Deponiamo** ciò che è di peso per **correre** tenendo fisso **lo sguardo su Gesù**.
Siamo figli amati, veniamo corretti per la santificazione. Pr 3,11-12

Per un frutto di pace e giustizia

- 14-29 Cercare la **pace**, la **santificazione** e la **grazia** - Il Sinai e la Gerusalemme celeste. Gal 4,26; Fil 3,20; Ap 21-22
Il sangue di **Gesù** è più eloquente di quello di Abele. Custodiamo questa grazia. Gen 4,10; Lc 23,34
- 13,¹⁻²⁵ L'amore fraterno - Le dottrine estranee - **Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre!**
Verso la città futura, con Gesù anche portando il suo disonore. Eb 11,14-16
In ultimo: comunione dei beni, condotta nella comunità, preghiera - Benedizione e saluti.

LETTERA di GIACOMO

1,¹⁻²⁷ Giacomo alle dodici tribù nella diaspora.

La perfetta letizia in ogni sorta di prove.

1Pt 4,12-16

Dio dona senza condizioni, chiediamo a lui la sapienza - Il povero e il ricco.

1Re 4,13; Lc 11,9-13; Lc 12,16-21

La tentazione viene dalle nostre passioni e non da Dio. È beato chi le resiste.

Sir 2,1-18; Mt 6,13

Ogni dono perfetto viene dal Padre.

Ognuno sia pronto ad **ascoltare**, lento a **parlare**, lento all'**ira**.

Sir 5,11

Accogliendo la Parola troviamo la nostra felicità nel praticarla.

Dt 4,40; Mt 7,24-27

Vera religiosità è:

dominare la lingua, **essere vicini** a chi soffre e **non contaminarsi** col mondo.

2,¹⁻²⁶ Le discriminazioni e i favoritismi personali.

Dio ha scelto i poveri come eredi del Regno.

Lc 16,19-31

Saremo giudicati secondo la Legge di libertà.

Nel giudizio la misericordia avrà sempre la meglio.

Mt 9,10-13

L'esempio di Abramo: la sua fede divenne perfetta grazie alle sue opere.

Gal 2,16

Come il corpo senza lo spirito è morto, così è la fede senza le opere.

Ef 2,10

3,¹⁻¹⁸ **Chi domina la lingua** domina tutto il corpo.

Due paragoni: **il morso** per i cavalli e **il timone** per le navi.

La lingua è **un piccolo fuoco** che può incendiare una grande foresta.

Pr 10,19; Qo 5,1-2

Con essa benediciamo il Signore e malediciamo gli uomini...

La sapienza che viene dall'alto e la "sapienza" diabolica.

Sap 7,22-30

4,¹⁻¹⁷ I desideri mal orientati causano le liti nella comunità.

Lo Spirito ci ama fino alla gelosia.

Dio resiste ai superbi e **dà grazia agli umili.**

Pr 3,34

Sottomettetevi a Dio, resistete al diavolo ed egli fuggerà da voi.

Ef 6,10-20; 1Pt 5,8-9

Contro la maldicenza: "Chi sei tu che giudichi il tuo prossimo?".

Mt 7,1-5; Rm 14,4

I nostri progetti e la volontà del Signore.

5,¹⁻²⁰ **Ai ricchi**: vi siete ingrassati per il giorno della strage.

Lc 6,24ss

L'agricoltore e **la costanza nell'attesa del Signore.**

La venuta del Signore è vicina; i profeti come esempio di costanza.

Il Signore è ricco di misericordia e di compassione.

Il sì e il no - Nella gioia e nel dolore.

Mt 5,34-37

Nella malattia: **l'unzione** per i malati e **la preghiera** fatta con fede.

Mc 6,13

La confessione gli uni agli altri; **pregare** gli uni per gli altri.

Chi riconduce un peccatore **lo salva da morte e copre una moltitudine di peccati.**

Pr 10,12; Mt 18,15-18; 1Pt 4,8

prima LETTERA di PIETRO

- 1,¹⁻²⁵ Ai fedeli, che sono *stranieri e dispersi*, ma *scelti dalla Trinità*. Eb 13,13-14
Rigenerati dal Padre per diventarne eredi - Amare Gesù anche senza averlo visto. Ef 1,3-14; Gv 20,29
Il mistero, desiderato dai profeti e dagli angeli. Lc 24,27
La speranza nella grazia, la santità in Cristo. Lv 19,2; Ef 1,4
L'Agnello, predestinato da prima della fondazione del mondo. Ap 13,8
Veniamo rigenerati dal Vangelo per amarci come fratelli. Gv 13,14
- 2,¹⁻²⁵ **Allontanarsi** da ogni cattiveria, frode e ipocrisia. **Avvicinarsi** a Cristo. 1Cor 3,1-2; Eb 12,1Mt 16,18; At 4,11
Stirpe eletta, **sacerdozio** regale, **popolo** che Dio si è acquistato. Es 19,6; Os 2,3,25
I pagani daranno gloria a Dio per le opere buone dei credenti. **Mt 5,16**
Restare sottomessi all'autorità come **uomini liberi** perché **servi di Dio**. Gal 5,13
Guariti dalle piaghe di Cristo sopportiamo le sofferenze facendo il bene. Is 53
- 3,¹⁻²² In famiglia e nella comunità: mai rendere male per male. Rm 12,9-10.21
Nella persecuzione adoriamo Cristo pronti a rispondere della speranza che è in noi. Ef 3,5
Cristo discese agli inferi e ora è alla destra di Dio, sovrano degli angeli. Rm 5,8; Ef 1,20-22; Eb 1,4; 1Pt 4,6
- 4,¹⁻¹⁹ Rompere col peccato per vivere nella volontà di Dio - La fine di tutto è vicina.
Siamo amministratori della **grazia**, a **servizio** gli uni degli altri per la sua **gloria**. 1Cor 15,28
Nella persecuzione, **consegniamoci al Creatore fedele** compiendo il bene. Mc 12,41-44; Rm 8,17
- 5,¹⁻¹⁴ Agli anziani: pascete il gregge di Dio come piace a lui. Gv 21,15-19
Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili. Gc 4,6
Riversiamo in lui ogni nostra preoccupazione. Fil 4,4-7; Gc 4,6; Sal 55,23
Resistiamo al diavolo e il Dio di ogni grazia ci confermerà e ci rafforzerà. Lc 21,31-32; Ef 6,10-20; Gc 4,7
Saluto e benedizione.

seconda LETTERA di PIETRO

- 1,¹⁻²¹ Simon Pietro a quanti hanno il prezioso dono della fede.
La conoscenza di colui che ci ha chiamati per partecipare alla sua natura divina. Gv 1,12
Mettiamo ogni **impegno nel coltivare** i suoi doni. Gv 15,16
Il desiderio di Pietro: tenere dritto chi è stabile nella verità.
La Trasfigurazione; fummo testimoni oculari della sua grandezza. Mt 17,1-13 e parr; 1Gv 1,1-4
La parola dei profeti è la lampada che brilla nell'oscurità dei nostri cuori. Ap 2,28; 22,16
Nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione poiché viene dallo Spirito Santo.
- 2,¹⁻²² I falsi profeti e i falsi maestri.
Il giudizio del Signore che salva o castiga: Gd 5-16
sugli angeli caduti, sulla generazione del diluvio, su Sodoma e Gomorra. 2Ts 1,5-10; Eb 4,13
Gli iniqui sono come delle sorgenti senz'acqua. Ger 2,13; Gd 11-16
Quelli che abbandonano la conoscenza del Signore Gesù. Eb 10,26-31
- 3,¹⁻¹⁸ Le parole dei profeti e la Parola del Signore - I falsi maestri degli ultimi giorni. Mc 13,22; 1Tm 4,1
Il Signore non tarda bensì **ci lascia tempo per la nostra conversione**. Ez 18,23.32; Gv 6,39-40; 1Tm 2,4
La venuta del giorno di Dio, allora avremo cieli nuovi e terra nuova. Ap 21,1ss
Gli scritti del nostro carissimo fratello Paolo... al pari delle altre Scritture.
Esortazione **a crescere nella grazia** e nella **conoscenza** del Signore nostro. Lc 2,40. 52; Col 1,10; Ef 1,15-19

prima LETTERA di GIOVANNI

Introduzione

1,¹⁻⁴ **Il Verbo della vita**, si è fatto udibile, visibile e toccabile.
Lo annunciamo a voi, in comunione col Padre e col Figlio.

Gv 1,1-18

I) Nella luce

5-10 Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna.

Gv 8,12; 9,1-7.39-41

Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

Chi crede di essere senza peccato non è nella verità.

Mc 2,17

2,¹⁻²⁹ In quanto vittima per i peccati **Gesù è il nostro Paràclito presso il Padre.**

Gv 14,16; Rm 3,25

Il comandamento di Gesù: amare il fratello e rimanere nella luce.

Rm 13,8-10

I figli e i padri: **conoscendo il Padre essi hanno vinto il Maligno.**

La concupiscenza della **carne**, la concupiscenza degli **occhi** e la superbia della **vita**.

Gen 3,5-6

È giunta l'ultima ora.

Gli anticristi sono coloro che negano il Padre e il Figlio.

2Ts2,3-4

Abbiamo ricevuto l'unzione per **distinguere tra verità e menzogna.**

Gv 6,45

II) Come figli di Dio

3,¹⁻²⁴ Siamo figli e saremo simili a lui perché **lo vedremo così come egli è.**

1Cor 13,12; 2Cor 3,17-18; Ap 22,3-4

Chi rimane in Lui non pecca. Il Diavolo è peccatore sin dal principio.

Il Figlio di Dio si manifestò per **distruggere le opere del Diavolo.**

Gen 3,15; Gv 8,44-47; Gal 5,19-23

Caino, che era dal Maligno, uccise suo fratello.

Amando i fratelli passiamo dalla morte alla vita.

Il Figlio ha dato la sua vita per noi e anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Gv 13,12-15

Fidiamoci di Dio che è **più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.**

Gv 14,26

4,¹⁻⁶ Il discernimento degli spiriti.

Colui che è in noi è **più grande di colui che è nel mondo.**

III) La sorgente della carità e della fede

7-21 Chiunque ama è stato generato da Dio.

Egli ci ha amato mandando suo Figlio e donandoci il suo Spirito.

Noi amiamo perché lui ci ha amato per primo.

Gen 3,8-10; Rm 5,6-11

L'amore perfetto scaccia il timore.

5,¹⁻²¹ L'amore per Dio e per quelli che da lui sono generati.

La nostra fede in lui è la vittoria sul mondo.

2,15; Gv 3,16

Lo Spirito, l'acqua, il sangue e la vita eterna.

Gv 3,3-6; 19,34-37

Possiede la vita eterna chi crede nel nome del Figlio di Dio.

Gv 17,2-3; 20,31

FINALE

La fiducia di ricevere ciò che chiediamo.

In Dio siamo preservati dal Maligno.

Gv 17,15

Guardarsi dai falsi dèi.

Pro 8,1-36

seconda LETTERA di GIOVANNI

¹⁻¹³ Il Presbitero alla Signora, eletta da Dio, e ai suoi figli.

Perseverare nel comandamento appreso da principio e camminare nell'amore.

Gv 13,34-35; 1Gv 2,7

Il seduttore e l'anticristo sono quelli che **non riconoscono Gesù venuto nella carne**.

1Gv 2,18.22; 4,3

Chi rimane nella dottrina del Cristo **possiede il Padre e il Figlio**.

Saluti finali: perché la nostra gioia sia piena.

terza LETTERA di GIOVANNI

¹⁻¹⁵ Saluto del Presbitero al carissimo Gaio.

La gioia più grande è sapere che i figli camminano nella verità.

Diòtrefe, che *AMBISCE* al primo posto, *NON ACCOGLIE* i fratelli e *SPARLA* con discorsi maligni.

A Demetrio tutti danno testimonianza.

Benedizione e saluto.

LETTERA di GIUDA

¹⁻²⁵ Giuda, fratello di Giacomo, ai prediletti, amati da Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo.

Esortazione a combattere per la fede **contro chi stravolge la grazia di Dio**.

Ef 6,10ss; 2Pt 2,1

I giudizi del Signore:

- su quelli usciti dall'Egitto che non credettero,
- sugli angeli decaduti,
- su Sodoma e Gomorra.

Nm 14,26-35

2Pt 2,4; Gen 19,4-25

Il giudizio:

su chi contamina il proprio corpo, disprezza il Signore e insulta gli angeli.

La sapienza dell'arcangelo Michele a confronto dell'insipienza di costoro.

Zc 3,1-2

Gli empi nella comunità, che mangiano senza ritegno.

Mt 13,24-30; 1Cor 11,17-34

Essi sono:

nuvole senza pioggia, alberi senza frutto,

onde schiumanti sporcizia, astri destinati all'oscurità.

Provocano divisioni, vivono di istinti ma non hanno lo Spirito.

Restare nella fede **avendo misericordia verso gli indecisi**.

Di altri avere compassione, con timore, stando lontano...

Mt 7,1-6

Benedizione finale a colui che può preservarci da ogni caduta.

APOCALISSE

1 - Prologo

- 1,¹⁻²⁰ **Rivelazione da Gesù Cristo**, data a Giovanni per mezzo di un angelo. Gv 1,18
L'indirizzo alle sette chiese.
Colui che è stato trafitto: "ogni occhio lo vedrà". Mt 24,26-28; Gv 19,34-37
L'Alfa e l'Omèga, l'Onnipotente. Dn 7,13; Zc 12,10-14
Giovanni deve scrivere, ciò che vede, alle sette Chiese.
La visione del Figlio d'uomo: i sette candelabri e le sette stelle. Ct 5,10-16

2 - Le sette LETTERE

- 2,¹⁻²⁹ Prima lettera: a EFESO. Riconoscimento, rimprovero, esortazione, minaccia e promessa: Gen 2,9
"Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita".
Seconda lettera: a SMIRNE. Riconoscimento, esortazione e promessa: Ap 20,14
"Il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte".
Terza: a PÈRGAMO. Riconoscimento, rimprovero, esortazione, minaccia e promessa: Is 62,2
"Al vincitore darò la manna nascosta e la pietruzza bianca col nome nuovo".
Quarta: a TIÀTIRA. Riconoscimento, rimprovero, minaccia, esortazione e promessa: 2Pt 1,19
"Al vincitore darò autorità sulle nazioni e la stella del mattino".
3,¹⁻²² Quinta: a SARDI. Rimprovero, esortazione, minaccia, riconoscimento, promessa: Mt 17,1-2
"Il vincitore sarà vestito in bianche vesti e lo riconoscerò davanti al Padre mio".
Sesta: a FILADELFIA. Riconoscimento, promessa ed esortazione: Ct 8,6
"Il vincitore sarà come una colonna nel tempio del mio Dio e col mio nome inciso su di lui".
Settima: a LAODICÈA. Rimprovero e minaccia, consiglio ed esortazione, promessa: Mt 19,28
**"Ecco, sto alla porta e busso.
Il vincitore siederà con me sul mio trono
come anche io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono".**

3 - I sette SIGILLI

- 4,¹⁻¹¹ Poi vidi: **la porta** aperta nel cielo. **Il trono** e colui che vi è assiso. **I ventiquattro** anziani. Ez 1,26-28
I sette spiriti. Il mare di cristallo. **I quattro esseri viventi.**
Tutti danno gloria a colui che siede sul trono perché egli ha creato tutte le cose. Sal 135,5-6; Is 6,3
5,¹⁻¹⁴ **I sigilli del libro** che è in mano a colui che siede sul trono: nessuno è in grado di scioglierli. Ez 3,1ss
Ma ha vinto il **Leone** di Giuda, il **Germoglio** di Davide, l'**Agnello** sgozzato e in piedi! Gen 49,9; Is 11,1.10; Gv 1,29
Egli può prendere il libro e aprirne i sigilli. Fil 2,7-9
6,¹⁻¹⁷ **PRIMO sigillo:** la visione del cavallo bianco. **SECONDO sigillo:** il cavallo rosso.
TERZO: il cavallo nero. **QUARTO:** il cavallo verde.
QUINTO: gli immolati per la Parola di Dio.
SESTO: il grande giorno dell'ira. Is 34,4; Zc 1,7-17; Ez 4,16; Ez 21,14-16

7,¹⁻¹⁷ Il sigillo impresso sui centoquarantaquattromila, provenienti **da ogni tribù d'Israele**.
Poi appare la moltitudine che non si può contare, **da ogni nazione, tribù, popolo e lingua**.
Tutti stanno in piedi **davanti al trono e all'Agnello**.

Is 49,10

8,¹ *SETTIMO sigillo*: si fece **silenzio in cielo** per circa mezz'ora.

Mc 15,33-39

4 - Le sette TROMBE

2-13 Vengono date sette trombe ai sette angeli che stanno davanti a Dio.

PRIMA tromba: grandine, fuoco e sangue sulla terra.

SECONDA tromba: la montagna infuocata.

TERZA: la stella ardente che colpi i fiumi e le acque.

QUARTA: si oscurano un terzo del sole, della luna e degli astri.

Es 7-11

Un'aquila vola alta nel cielo e grida i tre "Guai!".

Es 19,4; Ap 12,14; 14,6

9,¹⁻²¹ *QUINTA*: l'astro precipitato sulla terra, gli è data la chiave e apre il pozzo dell'Abisso.

Dal pozzo sale del fumo da cui escono cavallette. Primo "Guai!".

Gl 1-2

SESTA: i quattro angeli e la cavalleria per sterminare un terzo dell'umanità.

10,¹⁻¹¹ **Il piccolo libro** in mano all'angelo possente che ha un piede sulla terra e l'altro sul mare.

Giovanni deve divorare il libro: esso è **dolce in bocca e amaro nelle viscere**.

Ez 3,3

11,¹⁻¹⁹ Giovanni deve misurare il tempio, l'altare e il numero di quelli che adorano.

Ez 40,3; Zc 2,5-9

I due testimoni e la loro missione tra i pagani.

1Re 17,1; Es 7,17

Vengono uccisi dalla bestia ma, resuscitati dal soffio di Dio, salgono in cielo.

Il secondo "Guai!" è passato e viene subito il terzo "Guai!".

SETTIMA tromba: dopo l'inno nel tempio del cielo **appare l'arca dell'alleanza**.

Es 25,8-22

5 - Le sette COPPE

12,¹⁻¹⁸ Il segno *nel cielo*: **la donna incinta** e il drago che cerca di divorare il bambino.

Gv 16,21; Rm 8,22

La guerra *nel cielo*: **Michele e i suoi angeli** sconfiggono il drago.

Dn 10; Mt 16,18

IL GRANDE DRAGO, che è il serpente antico, Diavolo e Satana:

è precipitato *sulla terra*, coi suoi angeli, e **perseguita la donna e la sua discendenza**.

Gen 3,15

13,¹⁻¹⁸ *LA BESTIA dal mare*: riceve potere dal drago e viene adorata dagli abitanti della terra.

Dn 7,1-8

Il libro della vita dell'**Agnello, immolato fin dalla fondazione del mondo**.

1Pt 1,20

LA BESTIA che sale dalla terra: ha due corna come l'agnello ma **parla come un drago**.

Essa erige una *STATUA* alla prima bestia.

Il marchio della bestia che viene dalla terra è il numero seicentosessantasei.

Dn 3

14,¹⁻²⁰ **L'Agnello** in piedi sul monte Sion **con i centoquarantaquattromila** segnati.

Is 49,16

Il canto nuovo dei redenti:

essi sono vergini, primizie per Dio, senza menzogna né macchia.

Il Vangelo eterno da annunciare e i tre angeli dalla grande voce.

La messe del Figlio d'uomo. **La vendemmia** dell'angelo. **Il tino** dell'ira di Dio.

Gv 4,35

15,¹⁻⁸ I sette angeli con gli ultimi flagelli dell'ira di Dio.

I vincitori, sconfitta la bestia che sale dalla terra, cantano il cantico di Mosè e dell'Agnello.

Ap 2-3; Es 15

Ai sette angeli vengono consegnate le coppe colme dell'ira di Dio.

Nessuno potrà accedere al tempio prima del compimento dei sette flagelli.

Es 40,34-35; 1Re 8,10; Lc 1,35

16,¹⁻²¹ PRIMA coppa: versata sulla **terra**, produce la piaga sugli adoratori della bestia.

SECONDA coppa: versata nel **mare**, che diventa come sangue di morto.

TERZA: versata sui **fiumi** e le **sorgenti**, l'acqua diventa sangue.

QUARTA: versata sul **sole**, che brucia gli uomini.

QUINTA: versata sul **trono** della bestia.

SESTA: versata sull'**Eufrate**, che viene prosciugato.

Tre spiriti impuri escono dalle bocche del drago, della bestia e del falso profeta.

Essi radunano i re per la guerra nel giorno di Dio ad **Armageddòn**.

2Re 23,29-30

SETTIMA coppa: è versata nell'**aria**, riversando il vino dell'ira ardente di Dio.

La scomparsa delle isole e dei monti.

I chicchi di grandine grossi come talenti (talento: misura di peso, circa 30 kg).

6 - Il castigo di Babilonia e delle nazioni

17,¹⁻¹⁸ **La grande prostituta**, seduta sulla bestia scarlatta, con in mano una coppa d'oro.

L'angelo spiega a Giovanni il mistero della donna e della bestia.

18,¹⁻²⁴ **È caduta Babilonia la grande!**

Is 21,9

La voce dal cielo: "Uscite popolo mio da essa".

Gen 12,1ss

Il lamento su Babilonia dei re della terra,

dei mercanti, dei naviganti e di quanti si arricchivano con essa

commerciando materiali preziosi, oggetti, profumi, SCHIAVI E VITE UMANE.

La pietra scagliata dall'angelo possente.

19,¹⁻²¹ **Nel cielo** una folla immensa esulta per i giusti giudizi di Dio.

Le nozze dell'Agnello e della Sposa sono vicine: beati **gli invitati** al banchetto di nozze.

Mt 22,1-14

Il Verbo di Dio, Re dei re e Signore dei signori, cavalca il cavallo bianco.

1Tm 6,15; Ap 17,14

La bestia e i re della terra sono **pronti alla guerra**.

BESTIA e **FALSO PROFETA** vengono gettati vivi nello stagno di fuoco.

Gli altri sono uccisi dalla spada che esce dalla bocca del cavaliere.

Dn 7,11

20,¹⁻¹⁵ Il **DRAGO** - serpente antico, Diavolo e Satana - è gettato nell'Abisso per mille anni.

Gen 3,14-15

Il regno millenario di quelli che non hanno adorato la bestia: questa è la prima resurrezione.

Al compimento dei mille anni Satana viene liberato.

Le nazioni agli angoli della terra, **Gog e Magog**, assediano l'accampamento dei santi.

DAL CIELO scende un fuoco che li divora.

Il Diavolo viene gettato nello stagno di fuoco e zolfo insieme alla bestia e al falso profeta.

I morti stanno in piedi alla presenza di colui che siede sul trono bianco.

Vengono aperti i libri e anche il libro della vita.

La MORTE e gli INFERI vengono gettati nello stagno di fuoco: questa è la seconda morte.

1Cor 15,26

7 - La nuova Gerusalemme

21,¹⁻²⁷ La visione di un cielo nuovo e di una terra nuova.

Is 65,17ss

La Gerusalemme che scende dal cielo, la sposa, per il suo sposo.

Essa è la Tenda di Dio con gli uomini di tutti i popoli.

“Le cose di prima sono passate.

Ecco io faccio nuove tutte le cose”.

Is 43,18-19; 2Cor 5,17

La promessa per i vincitori.

Lo stagno di fuoco e la seconda morte per i mentitori.

2Sam 7,12-16; Ap 2-3

A Giovanni è mostrata **la sposa dell’Agnello:**

la nuova Gerusalemme.

Is 60,1ss; Ez 48,31-35

“In essa non vidi alcun tempio perché

l’Onnipotente e l’Agnello sono il suo tempio”.

Gv 2,18-22

22,¹⁻¹⁷ Nella piazza della città si trovano:

il fiume d’acqua viva,

l’albero della vita,

il trono di Dio e dell’Agnello.

Gen 2,8-12; Gv 4,11; 19,33-37

I suoi servi vedranno **il suo volto**

e porteranno **il suo nome** sulla fronte.

1Cor 13,12; 1Gv 3,2; Ap 14,1ss

Le parole di questo libro non vanno poste sotto sigillo perché il tempo è vicino.

Mc 1,15

“Ecco io vengo presto

Io sono l’Alfa e l’Omèga, il Primo e l’Ultimo, il Principio e la Fine”.

Ap 1,8.17; 21,6

Beati quelli che lavano le loro vesti per avere la vita.

Fuori quelli che amano e praticano la menzogna.

Gen 3,4-5; Rm 1,32

Epilogo

È Gesù che ha mandato il suo angelo per testimoniare queste cose riguardo alle Chiese.

Lo Spirito e la Sposa dicono: “Vieni”.

Colui che attesta queste cose dice:

“Sì, vengo presto. Amen”.

Sinossi degli indici dei Vangeli

MATTEO

I) Infanzia di Gesù

- 1, 1-25 Genealogia di Gesù. Sogno di Giuseppe e nascita di Gesù
2, 1-23 Visita dei magi. La strage a Betlemme. Nazaret

II) L'inizio del ministero

- 3, 1-17 La predicazione del Battista. Il battesimo di Gesù
4, 1-25 Tentazione nel deserto. Primi discepoli. Gesù insegna e guarisce
Primo discorso: della montagna
5, 1-48 Le beatitudini. Il compimento della legge e la nuova giustizia
6, 1-34 Le opere buone: elemosina, preghiera (il Padre nostro), digiuno
Il tesoro. La lampada. O Dio o la ricchezza. La provvidenza
7, 1-29 Non giudicare. Le cose sante. Chiedere al Padre
La regola d'oro. Le due vie. I falsi profeti. La casa sulla roccia

III) La predicazione del regno dei cieli

I dieci miracoli

- 8, 1-34 Il lebbroso. Il servo del centurione. La suocera di Pietro
Guarigioni. La sequela. Tempesta sedata. Indemoniati Gadareni
9, 1-38 Il paralitico. Vocazione di Matteo. Sul digiuno. L'emorroissa
e la figlia del capo-sinagoga. Due ciechi. Il muto. Le folle

Secondo discorso: missionario

- 10, 1-42 Missione dei dodici. Persecuzione e timore. Gesù prima di tutto

IV) Il mistero del regno dei cieli

Questa generazione

- 11, 1-30 La domanda del Battista. il Figlio, il Padre e il giogo leggero
12, 1-50 Le spighe. La mano paralizzata. Il servo di Jhvh. Beelzebùl
Parole e cuore. Segno di Giona.
Il ritorno dello spirito impuro. I parenti di Gesù

Terzo discorso: le parabole

- 13, 1-58 Il seminatore. La zizzania. Il granello di senape. Il lievito
Il tesoro e la perla. La rete. Lo scriba. Visita a Nazaret

V) la chiesa primizia del regno

Riconosciuto dai discepoli

- 14, 1-36 Erode e morte del Battista. Primo fatto dei pani. Gesù sulle acque
15, 1-39 Le tradizioni. La figlia della cananea. Secondo fatto dei pani
16, 1-28 Il lievito dei farisei
Confessione di Pietro e primo annuncio della passione
17, 1-27 Trasfigurazione. L'epilettico. Secondo annuncio e tassa al tempio

Quarto discorso: ecclesiastico

- 18, 1-35 Chi è il più grande? Lo scandalo. La pecora smarrita
Correzione fraterna e preghiera comune. Il servo spietato

VI) L'avvento del regno dei cieli

Il ministero a Gerusalemme

- 19, 1-30 Il divorzio. Come i bambini. Il giovane ricco
20, 1-34 L'ultima ora. Terzo annuncio. I figli di Zebedeo. I ciechi a Gerico
21, 1-45 L'ingresso in Gerusalemme e nel tempio. Il fico sterile
L'autorità di Gesù. I due figli. I vignaioli omicidi
22, 1-46 Il banchetto nuziale. Il tributo a Cesare. Resurrezione dei morti
Il comandamento più grande. Il Cristo figlio di Davide?

Quinto discorso: escatologico

- 23, 1-39 Rimproveri e sette guai a scribi e farisei. Gerusalemme
24, 1-51 Il tempio, Gerusalemme, il figlio dell'uomo, vegliare, il servo
25, 1-46 le dieci vergini. I talenti. Il giudizio del Re Pastore ⁴⁶

VII) Passione, morte e resurrezione

- 26, 1-75 Il complotto. L'unzione. Giuda. L'Eucarestia. L'arresto
27, 1-66 Pilato. Morte di Giuda. Ancora Pilato. La croce di spino

MARCO

I) PREPARAZIONE DEL MINISTERO

- 1, 1-13 Predicazione del Battista. Battesimo di Gesù. Tentazione nel deserto

II) MINISTERO IN GALILEA E FUORI

- 14-45 Gesù inaugura la predicazione. I primi discepoli
Esorcismo nella sinagoga a Cafarnao. La suocera di Simone
Varie guarigioni. Gesù lascia Cafarnao. Il lebbroso
2, 1-28 Il paralitico. La chiamata di Levi e il pasto coi peccatori
Discussione sul digiuno. Le spighe strappate
3, 1-35 L'uomo dalla mano paralizzata. Le folle al seguito di Gesù
L'istituzione dei dodici. I parenti di Gesù. Calunnie degli scribi
4, 1-41 La parabola del seminatore e sua spiegazione
Attenzione a come si ascolta
Il seme che spunta da solo. Il granello di senape. Conclusione
La tempesta sedata
5, 1-43 L'indemoniato Geraseno. L'emorroissa e la figlia di Giairo
6, 1-56 Visita a Nazaret. La missione dei dodici. Erode e Gesù
La morte del Battista. Primo fatto dei pani
Gesù cammina sull'acqua. Miracoli a Gennèsaret
7, 1-37 Sulle tradizioni farisaiche. La guarigione della figlia della
siro-fenicia. La guarigione di un sordomuto (Effatà)
8, 1-38 Secondo fatto dei pani
Il segno dal cielo e il lievito dei farisei e di Erode
Il cieco di Betsàida
La professione di Pietro e primo annuncio della passione
Le condizioni per seguire Gesù
9, 1-50 La trasfigurazione. L'epilettico indemoniato
Secondo annuncio della passione. Chi è il più grande?
L'uso del nome di Gesù e lo scandalo
10, 1-52 Domanda sul divorzio. Gesù e i bambini. L'uomo ricco
Terzo annuncio della passione. Richiesta dei figli di Zebedeo
Il cieco di Gerico

III) MINISTERO A GERUSALEMME

- 11, 1-33 Ingresso messianico a Gerusalemme
Il fico maledetto e i venditori nel tempio
Il fico seccato e la preghiera
La domanda dei giudei sull'autorità di Gesù
12, 1-44 I vignaioli omicidi. Il tributo a Cesare. La resurrezione dei
Morti. Il primo comandamento. Gesù figlio di Davide?
Giudizio sugli scribi. L'obolo della vedova
13, 1-37 Il discorso escatologico

IV) PASSIONE, MORTE E RESURREZIONE

- 14, 1-72 Complotto contro Gesù e unzione a Betania
Il tradimento di Giuda. L'ultima cena. Getsemani e arresto
Gesù davanti al sinedrio e rinnegamento di Pietro
15, 1-47 Davanti a Pilato. Barabba
La consegna ai soldati e la corona di spine
Crocifissione e morte. Le donne e la sepoltura
16, 1-20 La tomba vuota e il messaggio dell'angelo
Le apparizioni del risorto

LUCA

I) Prologo e infanzia

- 1,¹⁻⁵² Prologo e infanzia. Zaccaria. L'annuncio a Maria. Elisabetta Magnificat. La nascita del Battista e il cantico di Zaccaria
2,¹⁻⁵² La nascita di Gesù. Presentazione al tempio. Vita a Nazaret
Gesù dodicenne: al tempio e ritorno a Nazaret

II) Il battesimo e il deserto

- 3,¹⁻³⁸ Il Battista. Gesù battezzato. Genealogia
4,¹⁻¹³ Gesù nel deserto

II) Ministero in galilea

- 14-44 In sinagoga a Nazaret. Esorcismo a Cafarna. Suocera di Simone e guarigioni. Gesù lascia Cafarna
5,¹⁻³⁹ Pesca miracolosa e primi discepoli
Il lebbroso. Il paralitico. Levi e i peccatori. Discussione sul digiuno
6,¹⁻⁴⁹ Le spighe di sabato. La mano inaridita. I dodici. Le folle
Le beatitudini. I nemici. La guida cieca
La pagliuzza. L'albero. Il tesoro del cuore. La casa sulla roccia
7,¹⁻⁵⁰ Il servo del centurione. La vedova di Nain. Sul Battista
Simone il fariseo e la peccatrice
8,¹⁻⁵⁶ Le donne con Gesù. Il seminatore. Parenti di Gesù. La tempesta
sedata. L'indemoniato a Gerasa. Emorroissa. La figlia di Gairo
9,¹⁻⁵⁰ L'invio dei dodici. Erode e Gesù. Ritorno dei dodici e divisione
dei pani. Professione di Pietro. Primo annuncio della passione
Trasfigurazione. L'epilettico indemoniato. Secondo annuncio
Il più grande tra loro e l'uso del nome di Gesù

III) Salita verso Gerusalemme

- 51-62 Gesù rifiutato in Samaria. Esigenze della sequela
10,¹⁻⁴² I settantadue. Il Padre e il Figlio. Il samaritano. Marta e Maria
11,¹⁻⁵⁴ I Padre Nostro. L'amico invadente. La preghiera e lo Spirito
Gesù e Beelzebùl. Lo spirito impuro. La vera beatitudine
Il segno di Giona. La lampada. Contro farisei e dottori
12,¹⁻⁵⁹ Non abbiate paura. La Provvidenza. State pronti
Il fuoco, la spada e i segni dei tempi
13,¹⁻³⁵ La conversione. Il fico sterile. La donna curva. Il granello di
Senape. Il lievito. La porta stretta. Gesù, Erode e Gerusalemme
14,¹⁻³⁵ L'idropico guarito. La scelta dei posti. Il banchetto rifiutato
La sequela sopra ogni cosa
15,¹⁻³² Ciò che era perduto: la pecora, la moneta ritrovata, il figlio
16,¹⁻³¹ L'amministratore scaltro. Il denaro. Legge e adulterio
Il ricco e il povero Lazzaro
17,¹⁻³⁷ Scandalo e correzione. Il granello di fede. Il servo inutile
I dieci lebbrosi. Il regno e il giorno del Figlio dell'uomo
18,¹⁻⁴³ Il giudice e la vedova. il fariseo e il pubblicano. Gesù e i bambini
Il notevole ricco. Terzo annuncio della passione. Il cieco di Gerico
19,¹⁻²⁷ Zaccheo. La parabola delle monete d'oro

IV) Ministero a Gerusalemme

- Ingresso e pianto su Gerusalemme. I mercanti nel tempio
20,¹⁻⁴⁷ L'autorità di Gesù. I vignaioli omicidi. Il tributo a Cesare
Sadducei e resurrezione. Figlio di Davide? Giudizio sugli scribi
21,¹⁻³⁸ L'offerta della vedova. Il discorso escatologico

V) Passione, morte e resurrezione

- 22,¹⁻⁷¹ Il complotto. Il tradimento di Giuda. Preparativi per la pasqua
La cena, l'eucarestia. Chi è il più grande? Il rinnegamento
Il monte degli ulivi e l'arresto. Pietro. Gesù davanti al sinedrio
23,¹⁻⁵⁶ Davanti a Pilato. Davanti a Erode. Di nuovo Pilato. Via Crucis
La crocifissione coi malfattori. La morte e la sepoltura
24,¹⁻⁵³ La tomba vuota e gli angeli. Le donne e Pietro. Emmaus
Apparizione agli apostoli e ascensione

GIOVANNI

- 1,¹⁻¹⁸ Il prologo

Le prime testimonianze

- 19-51 La testimonianza del battista. I primi discepoli
2,¹⁻¹² Le nozze di Cana.

La prima Pasqua

- 13-25 La purificazione del tempio

Nicodemo. Il Battista

- 3,¹⁻³⁶ La notte di Nicodemo. Il Battista amico dello sposo

La Samaritana

- 4,¹⁻⁵⁴ L'incontro con la Samaritana. Il figlio del funzionario regio

La seconda Pasqua

- 5,¹⁻⁴⁷ L'infermo e la piscina di Betzà. L'opera del Figlio e il Padre

Il discorso del pane di vita

- 6,¹⁻⁷¹ Cinque pani e due pesci per la moltitudine. Gesù sulle acque
Discorso a Cafarna. La confessione di Pietro

Controversie alla festa delle capanne e della dedicazione

- 7,¹⁻⁵³ Gesù a Gerusalemme. Le discussioni sul Cristo
I fiumi di acqua viva. Altre discussioni su Gesù

- 8,¹⁻⁵⁹ L'adultera. Gesù luce del mondo. Gesù e Abramo

- 9,¹⁻⁴¹ Il cieco nato

- 10,¹⁻²¹ Il Pastore vero

La resurrezione di Lazzaro

- 11,¹⁻⁵⁷ La resurrezione di Lazzaro e la decisione di uccidere Gesù

Verso l'ultima Pasqua

- 12,¹⁻⁵⁰ L'unzione di Betania. L'ingresso a Gerusalemme
Gesù sarà innalzato. L'incredulità dei giudei

L'ultima cena, il discorso di Gesù e la sua preghiera

- 13,¹⁻³⁸ La lavanda dei piedi. Gesù tradito. Gesù glorificato
Inizio dell'ultimo discorso

- 14,¹⁻³¹ Non sia turbato il vostro cuore

- 15,¹⁻²⁷ La vera vite. La persecuzione

- 16,¹⁻³³ Non scandalizzarsi. Il Paràclito. Promessa del ritorno

- 17,¹⁻²⁶ La preghiera di Gesù al Padre

La Passione e la Morte

- 18,¹⁻⁴⁰ L'arresto di Gesù. Davanti ad Anna e Caifa.
Il rinnegamento di Pietro. Davanti a Pilato

- 19,¹⁻⁴² La flagellazione. Ecco l'uomo. La paura di Pilato
Gesù è consegnato e crocifisso. La divisione delle vesti
Gesù, la madre e il discepolo. La morte di Gesù
La lancia, il sangue e l'acqua. La sepoltura

La Resurrezione

- 20,¹⁻³¹ La tomba vuota. L'apparizione a Maria di Magdala
L'apparizione ai discepoli
L'apparizione ai discepoli e a Tommaso. Prima conclusione

Epilogo

- 21,¹⁻²⁵ L'alba sul mare di Tiberiade:
la pesca miracolosa e il "gregge" affidato a Pietro
Seconda conclusione

ANTICO TESTAMENTO	<u>CAPITOLI PER CIASCUN LIBRO</u> ANTICO TESTAMENTO	NUOVO TESTAMENTO
Pentateuco e storici Genesi (Gen)50 Esodo (Es)40 Levitico (Lv)27 Numeri (Nm)36 Deuteronomio(Dt)34 Totale 187 cc Giosuè (Gs)24 Giudici (Gdc)21 Rut (Rt)4 1Samuele (1Sam)31 2Samuele (2Sam)24 1Re22 2Re25 1Cronache(1Cr)29 2Cronache(2Cr)36 Esdra (Esd)10 Neemia (Ne)13 Tobia (Tb)14 Giuditta (Gdt)16 Ester (Est)10 1Maccabei (1Mac)16 2Maccabei (2Mac)15 Totale 310cc Libri sapienziali Giobbe (Gb)42 Salmi (Sal)150 Proverbi (Pr)31 Qoèlet (Qo)12 Cantico d. c. (Ct)8 Sapienza (Sap)19 Siracide (Sir)51 Totale 313 cc	Libri profetici Isaia (Is)66 Geremia (Ger)52 Lamentazione (Lam)5 Baruc (Bar)6 Ezechiele (Ez)48 Daniele (Dan)14 Osea (Os)14 Gioele (Gl)4 Amos (Am)9 Abdia (Abd)1 Giona (Gn)4 Michea (Mi)7 Naum (Na)3 Abacuc (Ab)3 Sofonia (Sof)3 Aggeo (Ag)2 Zaccaria (Zc)14 Malachia (Ml)3 Totale 258 cc Capitoli A.T. = 918 (con salmi 1068 Capitoli)	Vangeli e Atti Matteo (Mt)28 Marco (Mc)16 Luca (Lc)24 Giovanni (Gv)21 Atti degli Apostoli (At)28 Totale 117 cc Lettere di Paolo Romani (Rm)16 1Corinzi (1Cor)16 2Corinzi (2Cor)13 Galati (Gal)6 Efesini (Ef).....6 Filippesi (Fil).....4 Colossesi (Col)4 1Tessalonicesi (1Ts)5 2Tessalonicesi (2Ts)3 1Timoteo (1Tm)6 2Timoteo (2Tm)4 Tito (Tt)3 Filèmone (Fm)1 Totale 87 cc Altre lettere e Ap Ebrei (Eb)13 Giacomo (Gc)5 1Pietro (1Pt)5 2Pietro (2Pt)3 1Giovanni (1Gv)5 2Giovanni (2Gv)1 3Giovanni (3Gv)1 Giuda (Gd)1 Apocalisse (Ap)22 Totale 56 cc Capitoli N.T. = 260
	Capitoli totali: A.T.+N.T. = 1178 (con salmi 1328)	

Lettura della bibbia distribuita su **QUATTRO ANNI**

ANNO PRIMO		ANNO TERZO	
Gennaio	- Genesi (cap. 1 - 25)tot capitoli 25	Gennaio	- Vangelo di Matteo tot capitoli 28
Febbraio	- Genesi (cap. 26 - 50) 25	Febbraio	- Giobbe 42
Marzo	- Esodo (1-18) Vangelo di Marco ¹⁶ ... 34	Marzo	- Efesini ⁶ Filippesi ⁴ Colossesi ⁴ 1-2-3Giovanni ^{5,1,1} 21
Aprile	- Esodo (19-40) 22	Aprile	- Proverbi 31
Maggio	- Levitico 27	Maggio	- Atti degli Apostoli 28
Giugno	- Atti degli Apostoli 28	Giugno	- Lettera agli Ebrei 13
Luglio	- Numeri 36	Luglio	- Siracide (cap. 1-25) 25
Agosto	- Deuteronomio 34	Agosto	- Siracide (cap. 26-51) 26
Settembre	- Vangelo di Matteo 28	Settembre	- Vangelo di Marco 16
Ottobre	- Lett. ai Romani ¹⁶ Giosuè (1-13) 29	Ottobre	- Qoèlet ¹² Sapienza ¹⁹ 31
Novembre	- Giosuè (14-24) Giudici ²¹ Rut ⁴ 36	Novembre	- Isaia (cap. 1-39) 39
Dicembre	- 1Samuele ³¹ 35	Dicembre	- Isaia (cap. 40-66) 27
ANNO SECONDO		ANNO QUARTO	
Gennaio	- 2Samueletot capitoli 24	Gennaio	- Gioele ⁴ Abdia ¹ 1-2 Tessalonesi ^{5,3} Tito ³ Filemone ¹tot capitoli 17
Febbraio	- 1-2 Corinti ^{16,13} 29	Febbraio	- Cantico dei C. ⁸ Daniele ¹⁴ 22
Marzo	- 1Re 22	Marzo	- Geremia (cap. 1-29) 29
Aprile	- 2Re 25	Aprile	- Geremia (cap. 30-52) Lamentazioni ⁵ Baruc ⁶ 34
Maggio	- Vangelo di Giovanni 21	Maggio	- Vangelo di Giovanni 21
Giugno	- Tobia ¹⁴ 1Cronache ^{20 (29)} 34 (si possono saltare i capitoli da 1 a 9)	Giugno	- Ezechiele (cap.1-24) 24
Luglio	- 2Cronache 36	Luglio	- Ezechiele (cap.25-48) 24
Agosto	- Esdra ¹⁰ Neemia ¹³ 23	Agosto	- 1-2Timoteo ^{6,4} Galati ⁶ Giuda ¹ 1-2Pietro ^{5,3} Giacomo ⁵ 30
Settembre	- Vangelo di Luca 24	Settembre	- Osea ¹⁴ Amos ⁹ Giona ⁴ 27
Ottobre	- Giuditta ¹⁶ Ester ¹⁰ 26	Ottobre	- Vangelo di Luca 24
Novembre	- 1Maccabei 16	Novembre	- Michea ⁷ Naum ³ Abacuc ³ Sofonia ³ Aggeo ² Zaccaria ¹⁴ Malachia ³ 35
Dicembre	- 2Maccabei 15	Dicembre	- Apocalisse 22

Lettura della bibbia distribuita su TRE ANNI

<u>Anno A</u>	<u>Anno B</u>	<u>Anno C</u>
GENNAIO Genesi (1-33) tot capitoli 33	GENNAIO 2 Samuele ²⁴ Filippesi ⁴ Colossesi ⁴ tot capitoli 32	GENNAIO Isaia (1-40)tot capitoli 40
FEBBRAIO Genesi (34-50) Marco ¹⁶ 33	FEBBRAIO 1 Re ²² Giobbe (1-21) 43	FEBBRAIO Isaia (40-66) 27
MARZO Esodo (1-34) 34	MARZO Giobbe (22-42) 2 Re ²⁵ 46	MARZO Geremia (1-33) 33
APRILE Esodo (35-40) Matteo ²⁸ 34	APRILE 1 Cronache (10-29) (si possono omettere i primi 9 capitoli) 2 Cronache (1-16) 36	APRILE Geremia (34-52) Lam ⁵ Baruc ⁶ 30
MAGGIO Levitico 27	MAGGIO 2 Cronache (17-36) Esd ¹⁰ Ne ¹³ 43	MAGGIO Ezechiele (1-32) 32
GIUGNO Numeri 36	GIUGNO 2 Cronache (17-36) Esd ¹⁰ Ne ¹³ 43	GIUGNO Ezechiele (33-48) Romani ¹⁶ 32
LUGLIO Deuteronomio 34	GIUGNO Atti degli Apostoli 28	LUGLIO Daniele ¹⁴ Osea ¹⁴ 28
AGOSTO Luca ²⁴ Galati ⁶ 30	LUGLIO Tb ¹⁴ Gdt ¹⁶ Est ¹⁰ 40	AGOSTO Gioele ⁴ Amos ⁹ Abdia ¹ 1 Corinzi ¹⁶ 30
SETTEMBRE Giosuè ²⁴ 1-2 Pietro ^{5,3} 32	AGOSTO 1+2 Maccabei ^{16,15} 31	SETTEMBRE Giona ⁴ Michea ⁷ Naum ³ Abacuc ³ 2 Corinzi ¹³ 30
OTTOBRE Giudici ²¹ Rut ⁴ 25	SETTEMBRE Proverbi ³¹ Cantico ⁸ 39	OTTOBRE Sofonia ³ Aggeo ² Zaccaria ¹⁴ Malachia ³ agli Ebrei ¹³ 35
NOVEMBRE Giovanni ²¹ 1-2-3 Giovanni ^{5,1,1} Giacomo ⁵ 33	OTTOBRE Qoèlet ¹² Sapienza ¹⁹ 31	NOVEMBRE 1-2 Tessalonicesi ^{5, 3} 1-2 Timoteo ^{6, 4} Tito ³ Filemone ¹ Giuda ¹ ... 23
DICEMBRE 1 Samuele ³¹ Efesini ⁶ 37	NOVEMBRE Siracide (1-35) 35	DICEMBRE Apocalisse 22
	DICEMBRE Siracide (36-51) 1 Corinti ¹⁶ 32	

Lettura della bibbia distribuita su **DUE ANNI**

ANNO PRIMO	ANNO SECONDO
GENNAIO Genesi tot capitoli 50	GENNAIO Efesini ⁶ Filippesi ⁴ Colossesi ⁴ Giobbe (1-21) 1-2-3Gv ^{5,1,1}42
FEBBRAIO Vangelo di Marco ¹⁶ Esodo ⁴⁰56	FEBBRAIO Giobbe (22-42) Proverbi ³¹52
MARZO Levitico ²⁷ Atti degli Apostoli ²⁸55	MARZO agli Ebrei ¹³ Qoèlet ¹² Siracide (1-24)49
APRILE Numeri ³⁶ Vangelo di Matteo ²⁸64	APRILE Daniele ¹⁴ Siracide (25-51)41
MAGGIO Deuteronomio ³⁴ L. ai Romani ¹⁶50	MAGGIO Isaia66
GIUGNO Giosuè ²⁴ Gdc ²¹ Rut ⁴ 1Cor ¹⁶65	GIUGNO 1-2Ts ^{5,3} Tito ³ Filemone ¹ Cantico ⁸ Sapienza ¹⁹39
LUGLIO 1Samuele ³¹ 2Samuele ²⁴55	LUGLIO Geremia52
AGOSTO 2 Corinti ¹³ 1Re ²² 2Re ²⁵60	AGOSTO Lam ⁵ Baruc ⁶ Ezechiele (1-25)36
SETTEMBRE Vangelo di Luca ²⁴ Tobia ¹⁴ 1Cronache ^{20 (29)} (si possono omettere i primi 9 capitoli).....58	SETTEMBRE Ezechiele (26-48) Galati ⁶ 1-2Pietro ^{5,3}37
OTTOBRE 2Cronache ³⁶ Esdra ¹⁰46	OTTOBRE Osea ¹⁴ Gioele ⁴ Amos ⁴ Abdia ¹ Giona ⁴ 1 e 2Timoteo ^{6,4} Giacomo ⁵ Giuda ¹43
NOVEMBRE Neemia ¹³ Gdt ¹⁶ Vangelo di Giovanni ²¹50	NOVEMBRE Michea ⁷ Naum ³ Abacuc ³ Sofonia ³ Aggeo ² Zaccaria ¹⁴ Malachia ³35
DICEMBRE Ester ¹⁰ 1-2Maccabei ^{16,15}41	DICEMBRE Apocalisse22

Lettura della bibbia distribuita su UN ANNO

GENNAIO	Genesi 50 Esodo 40 Vangelo di Marco 16	106
FEBBRAIO	Levitico 27 Numeri 36 Atti degli Apostoli 28 Vangelo di Matteo 28	119
MARZO	Deuteronomio 34 L. ai Romani 16 Giosuè 24 Gdc 21 Rut 4 1Corinti 16	115
APRILE	1Samuele 31 2Samuele 24 2 Corinti 13 1Re 22 2Re 25	115
MAGGIO	Vangelo di Luca 24 Tobia 14 1Cronache 20 (29) (si possono omettere i primi 9 capitoli) 2Cronache 36 Esdra 10	104
GIUGNO	Neemia 13 Gdt 16 Ester 10 1-2Maccabei 16,15 Vangelo di Giovanni 21	91
LUGLIO	Efesini 6 Filippesi 4 Colossesi 4 Giobbe 42 1-2-3Gv 5,1,1 Proverbi 31	94
AGOSTO	agli Ebrei 13 Qoèlet 12 Siracide 51 Daniele 14	90
SETTEMBRE	Isaia 66 1-2Ts 5,3 Tito 3 Filemone 1 Cantico 8	86
OTTOBRE	Geremia 52 Lam 5 Baruc 6 Ezechiele (1-24)	87
NOVEMBRE	Ezechiele (25-48) Osea 14 Gioele 4 Sapienza 19 1 e 2Timoteo 6,4 Galati 6 1-2Pietro 5,3 Giacomo 5 Giuda 1	91
DICEMBRE	Amos 9 Abdia 1 Giona 4 Michea 7 Naum 3 Abacuc 3 Sofonia 3 Aggeo 2 Zaccaria 14 Malachia 3 Apocalisse 22	71